

N.	Domanda	A	B	C	D
1	Ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis, del D. Lgs. 163/2006 la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara	In misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 150.000 euro	In misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro	In misura non inferiore all'uno per cento e non superiore al dieci per cento del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro	In misura non superiore al dieci per cento del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro
2	Il D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ha disposto all'art. 19 la soppressione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ed ha stabilito che i relativi compiti e le funzioni	Sono trasferiti all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato	Sono trasferiti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri	Sono trasferiti all'Autorità nazionale per la valutazione e la trasparenza	Sono trasferiti all'Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza (ANAC), di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che è ridenominata Autorità nazionale anticorruzione
3	Ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. 163/2006, per quanto non espressamente previsto nel D. Lgs. 163/2006, l'attività contrattuale delle stazioni appaltanti si svolge nel rispetto, altresì, delle disposizioni stabilite dal	Testo Unico degli enti locali	Codice del processo amministrativo	Codice civile	Codice di procedura civile
4	La progettazione in materia di lavori pubblici si articola secondo livelli di successivi approfondimenti tecnici, in:	Generale, speciale e particolare	Preliminare, intermedia e definitiva	Preliminare, definitiva ed esecutiva	Preliminare, intermedia e complessiva
5	Nelle procedure di gara da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la commissione giudicatrice deve essere composta:	Da un numero dispari di componenti, in numero massimo di nove, esperti in diritto pubblico	Da un numero dispari di componenti, in numero massimo di tre	Da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto	Da un numero pari di componenti, in numero massimo di dieci, esperti in diritto amministrativo
6	Su cosa è basato il calcolo del valore stimato degli appalti pubblici e delle concessioni di lavori o servizi pubblici?	E' basato sull'importo totale pagabile al netto dell'IVA, valutato dalle stazioni appaltanti. Questo calcolo non deve tenere conto di eventuali forme di opzione o rinnovo del contratto	E' basato sull'importo totale pagabile al lordo dell'IVA, valutato dalle stazioni appaltanti. Questo calcolo deve tenere conto di di eventuali forme di opzione ma non di eventuali forme di rinnovo del contratto	E' basato sull'importo totale pagabile al netto dell'IVA, valutato dalle stazioni appaltanti. Questo calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto	E' basato sull'importo totale pagabile al lordo dell'IVA, valutato dalle stazioni appaltanti.
7	Nell'ambito delle procedure di gara se le offerte possono essere formulate solo a seguito di una visita dei luoghi i termini per la ricezione delle offerte sono prorogati?	Si sono prorogati in modo adeguato a consentire che tutti gli operatori economici interessati possano prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie alla preparazione delle offerte	Si devono sempre essere prorogati di almeno 15 giorni	No mai	Possono essere prorogati a discrezione della stazione appaltante
8	Quando il contratto è affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa	L'unico criterio di valutazione è il prezzo	L'unico criterio di valutazione è la qualità	L'unico criterio di valutazione è il pregio tecnico	Il bando di gara stabilisce i criteri di valutazione dell'offerta pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto
9	Il D. Lgs n. 163/2006 disciplina tra l'altro i contratti di appalto sotto soglia comunitaria?	No, disciplina solo i contratti di appalto di rilevanza comunitaria nei settori speciali	No, disciplina solo i contratti di appalto di rilevanza comunitaria nei settori ordinari	No	Si

N.	Domanda	A	B	C	D
10	Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del d. lgs. Capo provv. St. n. 1577/1947 e successive modificazioni?	No sono ammessi a partecipare solo i consorzi stabili	No sono ammessi a partecipare solo i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del c.c. e i consorzi stabili	No sono ammessi a partecipare solo i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del c.c..	Si
11	Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443?	Si	No possono partecipare solo i consorzi stabili ed i consorzi ordinari di concorrenti	No	Si ma solo alle procedure di affidamento relative ad appalti di servizi
12	Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici i consorzi stabili?	Si ma esclusivamente nel settore degli appalti di lavori	No	No possono partecipare esclusivamente i consorzi ordinari di concorrenti	Si
13	Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del c.c.?	No possono partecipare solo i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443 e i consorzi stabili	Si ma solo se costituiti in forma di società	Si	No
14	Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli imprenditori individuali, anche artigiani?	No salvo che per appalti sotto soglia comunitaria	Si	No	Si a condizione che il bando lo preveda espressamente
15	Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240?	Si ma esclusivamente nel settore degli appalti di lavori	Si a condizione che il bando lo preveda espressamente	No	Si
16	Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative?	Si a condizione che la partecipazione di tali soggetti sia espressamente prevista nel bando	Si	Si salvo gli artigiani che non possono partecipare	No possono partecipare solo le società commerciali e le società cooperative
17	Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete?	No	No salvo che per appalti sotto soglia comunitaria	Si ma esclusivamente nel settore degli appalti di lavori	Si
18	Ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163 del 2006 nel caso di appalti di forniture nell'offerta di un Raggruppamento temporaneo devono essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti?:	No, mai	Si	E' vietato poiché l'offerta deve essere considerata complessivamente ed unitariamente	E' in facoltà dei concorrenti riuniti
19	Ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163 del 2006 nel caso di appalti di servizi nell'offerta di un Raggruppamento temporaneo devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti?	No, salvo che si tratti di servizi di natura intellettuale	No, mai	No, salvo che si tratti di servizi altamente specializzati	Si
20	Ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163 del 2006 nel caso di appalti di servizi nell'offerta di un Consorzio devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati?	No, salvo che si tratti di servizi di natura intellettuale	Si	E' vietato poiché l'offerta deve essere considerata complessivamente ed unitariamente	No, mai
21	Ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163 del 2006 nel caso di appalti di forniture nell'offerta di un Consorzio devono essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati?	E' vietato poiché l'offerta deve essere considerata complessivamente ed unitariamente	E' in facoltà dei consorziati	Si	No, mai

N.	Domanda	A	B	C	D
22	Secondo la definizione completa dell'art. 3, co. 6 del D. Lgs. N. 163/2006 gli appalti pubblici sono:	I contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal D. Lgs. n. 163/2006	I contratti a titolo oneroso stipulati esclusivamente tramite atto pubblico notarile tra una stazione appaltante e un ente aggiudicatore o uno o più operatori economici aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal D. Lgs. n. 163/2006	I contratti a titolo oneroso e a titolo gratuito, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal D. Lgs. n. 163/2006	I contratti a titolo oneroso aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori e la prestazione di servizi come definiti dal codice civile
23	Secondo la definizione dell'art. 3, co. 9 del D. Lgs. n. 163/2006 gli appalti pubblici di forniture sono:	Tutti gli appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, indipendentemente dall'oggetto	Appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti	Appalti pubblici aventi per oggetto esclusivamente l'acquisto di prodotti	Appalti pubblici aventi per oggetto esclusivamente la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto di prodotti
24	Le disposizioni del DPR 445/2000 si applicano ai cittadini	Italiani e dell'Unione Europea	Esclusivamente di nazionalità italiani	Italiani e di stati non appartenenti alla Unione Europea	Di qualsiasi Paese
25	Qualora sia necessario apportare delle variazioni al testo delle certificazioni di cui al DPR 445/2000 come si può provvedere?	Si provvede in modo che la precedente dichiarazione sia cancellata e non sia più leggibile	Si provvede in modo che la precedente stesura risulti leggibile	Si provvede lasciando la precedente stesura indifferentemente leggibile o non leggibile	Non si possono apportare variazioni
26	I certificati rilasciati dalle pubbliche amministrazioni attestanti stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni hanno validità	Illimitata	Di sei mesi	Di tre mesi	Illimitata, ma esclusivamente per fatti non soggetti a modificazioni
27	Le certificazioni attestanti stati, qualità personali e fatti soggetti a modificazioni hanno validità	Di mesi 3	Di mesi 1	Illimitata	Di mesi 6
28	Ai sensi del t.u. per la documentazione amministrativa sono equipollenti alla carta di identità:	Tra gli altri, la patente nautica e il libretto della pensione	La tessera sanitaria	Esclusivamente la patente di guida	Il codice fiscale
29	Le modalità di invio e sottoscrizione delle istanze da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono:	Anche per fax e via telematica	Esclusivamente per posta raccomandata con avviso di ricevimento	Esclusivamente per fax e via telematica	Esclusivamente per via telematica
30	I certificati rilasciati dalla p.a. attestanti stati, qualità personali e fatti soggetti a modificazioni hanno validità di regola di mesi 6. Quale certificato ha validità limitata?	Certificato di morte	Certificato di nascita	Certificato di titolo di studio	Certificato di residenza
31	Le amministrazioni competenti per il rilascio di documenti personali sono tenute a legalizzare le prescritte fotografie. Da chi debbono essere presentate?	Da un delegato dell'interessato munito di delega scritta e del documento di riconoscimento del delegante	Dall'interessato o da un suo delegato	Da un delegato dell'interessato	Personalmente dall'interessato
32	Nei documenti di identità e di riconoscimento è presente l'indicazione o l'attestazione dello stato civile?	No, salvo specifica istanza del richiedente	Si, sempre	No, mai	No, neanche se lo richiede specificatamente il richiedente
33	Per la legalizzazione delle firme cosa deve indicare il pubblico ufficiale legalizzante?	Soltanto la data e il luogo della legalizzazione	Esclusivamente il nome, il cognome e la qualifica ricoperta dal legalizzante	Nulla, deve apporre soltanto la propria firma per esteso ed il timbro dell'ufficio	La data e il luogo della legalizzazione, il proprio nome e cognome e la qualifica ricoperta
34	Da chi sono legalizzate le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere da valere in Italia?	Dalle rappresentanze diplomatiche e consolari italiane all'estero	Dal Ministero competente	Non sono soggette a legalizzazione	Da una rappresentanza diplomatica o consolare estera in Italia

N.	Domanda	A	B	C	D
35	La dichiarazione resa nell'interesse del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti?	Si, solo se il dichiarante ne abbia diretta conoscenza	Si anche se il dichiarante ne abbia indiretta conoscenza	Si, in qualsiasi caso	No, mai
36	Nei rapporti con la p.a. e con i concessionari di pubblici servizi tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente previsti dall'art. 46 del DPR 445/2000 come possono essere comprovati dall'interessato?	Con qualsiasi mezzo	Esclusivamente mediante atto notorio	Esclusivamente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione	Mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio
37	Qual è la validità temporale delle dichiarazioni sostitutive?	Per tutte illimitata	Validità temporale superiore rispetto agli atti che sostituiscono	La stessa validità temporale degli atti che sostituiscono	Per tutte di mesi 6
38	Il T.U. sulla documentazione amministrativa disciplina la produzione di atti e documenti:	Esclusivamente agli organi della pubblica amministrazione	Agli organi della pubblica amministrazione e ai gestori di pubblici servizi che vi consentono	Agli organi della pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi nei rapporti tra loro e in quelli con l'utenza e ai privati che vi consentono	Agli organi della pubblica amministrazione e ai gestori di pubblici servizi nei rapporti con l'utenza
39	Ai fini del dpr 445/2000 per dichiarazione sostitutiva di atto notorio si intende	Il documento sottoscritto dall'interessato concernente stati, qualità personali e fatti che siano a diretta conoscenza di questi	Il documento proveniente da pubblico ufficiale	Il documento sottoscritto dall'interessato prodotto unicamente in sostituzione di un certificato	Qualsiasi documento sottoscritto dall'interessato
40	Ai fini del t.u. sulla documentazione amministrativa per amministrazioni precedenti si intendono	Le amministrazioni e, esclusivamente nei rapporti tra di loro, i gestori di servizi pubblici	Gli organi centrali delle amministrazioni	Le amministrazioni e, nei rapporti con l'utenza, i gestori di pubblici servizi che ricevono le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio	Esclusivamente le amministrazioni che ricevono le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio
41	Per la legalizzazione della firma quali dati di colui che firma debbono essere indicati?	Esclusivamente il cognome ed il titolo di studio	Nessun dato	Oltre al nome ed al cognome, la data di nascita	Il nome e il cognome
42	Le firme apposte da pubblici funzionari su atti, certificati, copie ed estratti dai medesimi rilasciati debbono essere legalizzati?	Si da altro pubblico funzionario	Si	No	Solo nei casi previsti dalla legge
43	La sottoscrizione delle domande per la partecipazione a selezioni per l'assunzione:	Non è soggetta ad autenticazione	E' soggetta ad autenticazione	Non è soggetta ad autenticazione nei soli casi espressamente previsti dalla legge	Deve essere autenticata da pubblico ufficiale
44	Ai fini del dpr 445/2000 per "stato" si intende	La situazione di un soggetto caratterizzata da una particolare sfera di capacità, diritti, doveri nell'ambito di una collettività	Solo le specificazioni (mediche, sanitarie, di opinioni politiche) inerenti alla vita personale e alla persona	Qualsiasi fatto della vita reale che può avere rilevanza per il diritto	Solo le specificazioni inerenti ai dati sensibili della persona
45	In materia di dichiarazioni sostitutive gli interessati hanno l'obbligo di utilizzare i moduli predisposti dalla p.a.?	Solo per le dichiarazioni riguardanti lo stato di fallimento	Solo per le dichiarazioni riguardanti i procedimenti e le condanne penali	No, è solo una facoltà	Si
46	I cittadini stranieri non appartenenti alla Unione europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello stato italiano possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli art.li 46 e 47 del dpr 445/2000?	No, mai	Si, sempre	Si, come i cittadini italiani	In applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza
47	Le firme sugli atti e documenti formati nello Stato e da valere nello Stato rilasciati da una rappresentanza diplomatica o consolare debbono essere legalizzate?	Si a cura degli organi centrali del Ministero competente	Si, a cura delle prefetture	No	Si a cura dei competenti organi centrali o periferici del Ministero competente

N.	Domanda	A	B	C	D
48	Come sono denominati i titoli di abilitazione rilasciati al termine di corsi di formazione o di procedimenti autorizzatori all'esercizio di attività?	Esclusivamente patentino	Diploma o patentino	Esclusivamente diploma	Attestato
49	Il possesso e il numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi stato dato presente nell'archivio tributario possono essere comprovati con dichiarazioni sostitutive di certificazioni?	No	Esclusivamente il possesso ed il numero della partita IVA	Esclusivamente il possesso e il numero del codice fiscale	Si
50	Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà possono riguardare:	Esclusivamente gli stati e le qualità personali dell'interessato di cui questi abbia diretta conoscenza	Stati, qualità personale o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato	Stati, qualità personali o fatti anche se l'interessato non ne abbia una diretta conoscenza	Esclusivamente gli stati dell'interessato di cui questi abbia diretta conoscenza
51	Cosa comporta la mancata risposta alle richieste di controllo entro 30 giorni?	Esclusivamente la violazione dei doveri di ufficio	Viene esclusivamente presa in considerazione ai fini della misurazione della performance individuale dei responsabili	Nulla	La violazione dei doveri di ufficio e viene presa in considerazione ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei responsabili dell'omissione
52	Quando possono essere utilizzate le dichiarazioni di cui agli art.li 46 e 47 del dpr 445/2000 nei rapporti con gli organi della p.a. e i gestori pubblici?	Sempre	Mai	Sempre, ma solo nei rapporti con la p.a..	Sempre ma solo nei rapporti con gli organi centrali delle p.a..
53	Nelle istanze e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà in che forma deve essere acquisita la copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore?	Con copia fotostatica non autenticata	Con copia fotostatica autenticata	Non deve essere mai acquisita	Con copia fotostatica autenticata da un notaio
54	Qual è la validità del certificato di morte?	Illimitata se deve essere prodotta agli organi della pubblica amministrazione	Di mesi 6	Di mesi 3	Illimitata
55	Le pubbliche amministrazioni qualora all'atto di presentazione dell'istanza sia richiesta l'esibizione di un documento di identità o di riconoscimento possono richiedere la produzione dei certificati attestanti stati o fatti contenuti nel documento esibito?	Si, solo nel caso di organi periferici della p.a..	Si	No, è vietato	Si, solo nel caso di gestori o esercenti di servizi pubblici
56	I gestori di servizi pubblici hanno la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità dei dati contenuti nel documento di riconoscimento di identità?	Solo nel caso di alcuni procedimenti	No, possono solo richiedere all'interessato la relativa certificazione	Si, nel corso di qualsiasi procedimento	No
57	Qual è la validità del certificato di residenza?	Tre mesi	Illimitata	1 mese	6 mesi
58	Le disposizioni del d.p.r. 445/2000 si applicano esclusivamente ai cittadini italiani?	Si	No, a tutti i cittadini di qualsiasi Paese	No, a tutti i cittadini di qualsiasi Paese che si trovino per qualsiasi motivo sul territorio dello Stato italiano	No, anche ai cittadini dell'Unione Europea
59	Cosa si intende per violazione dei doveri di ufficio ai sensi del dpr 445/2000?	La mancata accettazione esclusivamente delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni rese ai sensi del dpr 445/2000	L'accettazione delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà rese a norma del dpr 445/2000	La mancata accettazione delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà rese ai sensi del t.u. sulla documentazione amministrativa	La mancata accettazione esclusivamente delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi del dpr 445/2000
60	Nel caso in cui emerga la falsità delle dichiarazioni rese nelle autocertificazioni ai sensi del dpr 445/2000 cosa succede ai benefici eventualmente conseguiti sulla base di tali dichiarazioni?	Il dichiarante non perde i benefici, ma è tuttavia soggetto a procedimento contabile	Si perdono	I benefici rimangono validi	Il dichiarante non perde i benefici, ma è soggetto solo al procedimento penale

N.	Domanda	A	B	C	D
61	Le dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del dpr 445/2000 sono considerate..	Come fatte a pubblico ufficiale	Come non fatte a pubblico ufficiale	Come fatte a pubblico ufficiale solo nei soli casi tassativamente ed espressamente previsti dalla legge	Come fatte ad un incaricato di pubblici servizi
62	Cosa si intende per "dato personale" ai sensi del d.lgs. 196/2003?	Qualunque informazione relativa a persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, con esclusione del caso di identificazione mediante numeri personali	Esclusivamente le informazioni relative allo stato di salute delle persone identificate o identificabili	Qualunque informazione relativa a persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale	Esclusivamente le informazioni relative allo stato delle persone fisiche
63	Ai sensi del d.lgs. 196/2003 per "dati sensibili" si intendono...	I dati della persona che attengono al reddito percepito	Tutti i dati personali	Tra gli altri, i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica della persona	Esclusivamente i dati personali relativi allo stato di salute e la vita sessuale della persona
64	Il d.lgs. 196/2003 disciplina il trattamento dei dati personali effettuato da chi?:	Esclusivamente da stranieri, apolidi, perseguitati politici	Da chiunque sia stabilito nel territorio dello Stato o comunque in un luogo sottoposto alla sovranità dello Stato	Da chiunque, anche stabilito all'estero, purché non usi strumenti presenti nel territorio dello Stato italiano	Da chiunque stabilito nel territorio di uno Stato appartenente all'ONU
65	Nell'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. 196/2003 l'interessato a chi può conferire delega o procura?	Esclusivamente a persone fisiche	Esclusivamente a enti, associazioni od organismi rappresentativi	Non può essere rilasciata delega a procura per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2000	A persone fisiche, enti, associazioni od organismi
66	Ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. 196/2003 come sono trattati i dati personali?	In modo lecito e secondo correttezza	In modo misurato e secondo il criterio della pertinenza	In modo corretto e secondo il principio di economicità	In modo legittimo e nel rispetto del buon costume
67	Ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. b) del d.lgs. 196/2003, per garantire l'effettivo esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 il titolare del trattamento è tenuto ad adottare idonee misure volte, in particolare:...	A garantire la massima sicurezza dei dati	A semplificare le modalità e a ridurre i tempi per il riscontro al richiedente, anche nell'ambito di uffici o servizi preposti alle relazioni con il pubblico	A garantire la massima trasparenza	A garantire la sicurezza dei dati e a ridurre i tempi per il riscontro al richiedente, esclusivamente nell'ambito di uffici o servizi preposti alle relazioni con il pubblico
68	Quando l'estrazione dei dati risulta particolarmente difficoltosa come può avvenire il riscontro alla richiesta dell'interessato?	Viene istituita una Commissione interna ad hoc per l'individuazione di atti e documenti pertinenti	Anche attraverso l'esibizione o la consegna in copia di atti e documenti contenenti i dati personali richiesti	Non avviene riscontro	Esclusivamente mediante la esibizione di dati presuntivi
69	I dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale come sono conservati dai soggetti pubblici?	Non possono essere conservati	Insieme agli altri dati personali	Non possono essere conservati, salvo espresso consenso dell'interessato	Separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedono il loro utilizzo
70	I soggetti pubblici conformano il trattamento dei dati sensibili e giudiziari:	Secondo modalità volte a garantire esclusivamente i diritti della personalità dell'interessato	Secondo modalità volte a prevenire esclusivamente la violazione delle dignità dell'interessato	Secondo modalità volte a prevenire violazioni dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato	Secondo modalità volte a prevenire esclusivamente violazioni dei diritti dell'interessato
71	Il trattamento di dati personali da parte di enti pubblici economici è ammesso:	Solo con il consenso espresso dell'interessato	In ogni caso senza il consenso dell'interessato	Nei casi espressamente previsti dalla legge senza il consenso dell'interessato	Con il consenso tacito dell'interessato
72	I dati sensibili e giudiziari sono raccolti, di regola,...	Presso i soggetti pubblici	Presso gli organi centrali della p.a..	In qualsiasi modo	Presso l'interessato

N.	Domanda	A	B	C	D
73	Quali sono i presupposti e i limiti che osserva il soggetto pubblico nel trattare i dati ?	Quelli stabiliti dal codice sulla privacy, senza alcuna distinzione in relazione alla diversa natura dei dati, nonché dalla legge e dai regolamenti	Quelli stabiliti dal codice sulla privacy, anche in relazione alla diversa natura dei dati, nonché dalla legge e dai regolamenti..	I presupposti e i limiti stabiliti esclusivamente dal codice sulla privacy	Nessuno
74	Il trattamento da parte di un soggetto pubblico riguardante dati diversi da quelli sensibili e giudiziari è consentito, senza il consenso dell'interessato?	Si, sempre	Si, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'ente pubblico	No, mai	Si solo nei casi espressamente previsti dalla legge
75	Quando è ammessa la comunicazione da parte di un soggetto pubblico ad altri soggetti pubblici di dati non sensibili o giudiziari?	Solo quando è prevista da una disposizione di legge	In nessun caso	Solo in casi di urgenza	Quando è prevista da una disposizione di legge o anche da un regolamento
76	I dati sensibili e giudiziari possono essere trattati nell'ambito di test psico-attitudinali volti a definire il profilo o la personalità dell'interessato?	Esclusivamente da parte dell'Associazione Italiana di psicologia	Si	No	Esclusivamente da parte degli organi centrali della p.a..
77	Le disposizioni del titolo III, capo secondo, del d.lgs. 196/2003 a quali soggetti si applicano?	A tutte le persone giuridiche pubbliche e private	Ai soggetti pubblici, con esclusione degli enti pubblici economici	Allo stesso modo ai soggetti pubblici e agli enti pubblici economici	Agli organi centrali dei soggetti pubblici
78	I soggetti pubblici nell'utilizzare dati sensibili e giudiziari, anche quando raccolti nello svolgimento di compiti di vigilanza, di controllo o ispettivi:	Debbono necessariamente acquisire il consenso del garante della privacy	Debbono necessariamente acquisire il consenso dell'interessato	Possono compiere tutte le operazioni di trattamento	Sono autorizzati ad effettuare unicamente le operazioni di trattamento indispensabili per il perseguimento delle finalità per le quali il trattamento è consentito
79	Ai fini del codice sulla privacy per "dati identificativi" si intende	I dati personali che permettono l'identificazione diretta dell'interessato	Qualsiasi dato concernente la persona fisica	Esclusivamente i dati anagrafici di una persona	Qualsiasi dato personale del soggetto anche se non consente l'identificazione
80	Il trattamento di dati personali effettuato da persone fisiche per fini esclusivamente personali è soggetto all'applicazione del codice sulla privacy?	Si in tutti i tipi di trattamento	No, in nessun caso	Si, ma solo delle norme contenute nei primi cinque articoli del codice	Solo se i dati sono destinati ad una comunicazione sistematica o alla diffusione
81	Cosa succede ai dati personali trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali?	In alcuni casi, espressamente previsti dalla legge, possono essere utilizzati	Non possono essere utilizzati	Possono essere utilizzati dietro autorizzazione del Garante della privacy	Una volta acquisiti possono essere pienamente utilizzati
82	L'interessato ha diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguardano ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale?	No, mai	Si, solo se l'opposizione e riguarda il tutto	Si, solo se l'opposizione riguarda una parte	Si, in tutto o in parte
83	Come può essere rilasciata l'informativa di cui all'art. 13 del d.lg.s. 196/2003?	In forma scritta o orale	Esclusivamente in forma orale	Esclusivamente in forma scritta	In forma scritta con firma autenticata
84	Ai sensi dell'art. 13 comma 1 lett. c) devono essere indicate nell'informativa sulla privacy le conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere?	No, l'indicazione delle conseguenze sono a discrezione del titolare	No, mai	No, solo le conseguenze dell'assenso alla risposta	Si
85	Gli atti o i provvedimenti giudiziari o amministrativi che implicino una valutazione del comportamento umano possono essere fondati unicamente su un trattamento automatizzato di dati personali volto a definire il profilo o la personalità dell'interessato?	Si salvo che non vi sia opposizione scritta dell'interessato	Si	No	Si, nei casi espressamente previsti dalla legge
86	Ai sensi dell'art. 22 del Codice della privacy, è ammessa la diffusione dei dati sensibili e giudiziari?	Si, esclusivamente se previsto da espressa disposizione di legge	Si, in ogni caso	No, mai	Si, ma solo se effettuati dagli organi centrali della p.a..
87	Il responsabile per il riscontro all'interessato è designato dal titolare della raccolta dati obbligatoriamente?	Si, salvo i casi espressamente e specificatamente fissati dalla legge	No, solo facoltativamente	Si, salvo i casi tassativamente previsti dai regolamenti attuativi	Si

N.	Domanda	A	B	C	D
88	Quali sono i compiti del responsabile?	Quelli impartiti dal titolare oralmente	Quelli analiticamente specificati per iscritto dal titolare..	Quelli impartiti dal titolare con qualsiasi forma	Quelli previsti genericamente ed indicati dai regolamenti attuativi
89	Le operazioni di trattamento dei dati da chi possono essere effettuate?	Solo dal titolare dei dati e dal responsabile se designato	Da chiunque	Da incaricati che possono essere liberamente scelti anche se non sottoposti all'autorità del titolare o del responsabile	Da incaricati che operano sotto la diretta autorità del titolare o del responsabile, attenendosi alle istruzioni impartite
90	Le finalità di applicazione della disciplina in materia di cittadinanza si considerano di rilevante interesse pubblico ai sensi della normativa sulla privacy?	No	Solo per le finalità espressamente stabilite dalla legge	Solo nei casi e nei limiti previsti dalla legge	Si
91	Come deve essere effettuata la designazione degli incaricati?	Per iscritto, individuando puntualmente l'ambito del trattamento consentito	In qualsiasi forma scritta o orale	Per iscritto anche se non è necessario specificare gli ambiti del trattamento	In qualsiasi forma, anche orale purché vengano individuati specificatamente gli ambiti del procedimento
92	In quale sede possono essere fatti valere i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. 196/2003?	Esclusivamente dinanzi all'autorità giudiziaria	A seconda del tipo di violazione dinanzi all'autorità giudiziaria o al Garante della privacy e alla Corte di cassazione	Esclusivamente con ricorso al Garante della privacy	Dinanzi all'autorità giudiziaria o con ricorso al Garante
93	L'autorità di pubblica sicurezza:	Veglia al mantenimento dell'ordine pubblico, alla sicurezza dei cittadini, alla loro incolumità e alla tutela della proprietà; cura l'osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e speciali dello Stato, delle province e dei comuni, nonché delle ordinanze delle autorità	Ha esclusivamente il compito di assicurare la sicurezza dei cittadini	Ha esclusivamente il compito di mantenere l'ordine pubblico	Cura esclusivamente l'osservanza dei regolamenti generali e speciali dello Stato
94	L'autorità di pubblica sicurezza:	E' regionale	E' nazionale, provinciale e locale	E' universalistica	E' ministeriale
95	Da chi sono esercitate le attribuzioni dell'autorità provinciale di pubblica sicurezza?	Sono esercitate dal prefetto e dal questore	Sono esercitate dal sindaco	Sono esercitate dal presidente della provincia	Sono esercitate dal prefetto e solo in sua assenza dal questore
96	Per le persone maggiori di età qual è la durata di validità della carta di identità?	10 anni	1 anno	3 anni	5 anni
97	La carta di identità:	Può essere rilasciata anche senza essere munita della fotografia della persona cui si riferisce se questa non presta il proprio assenso	Deve essere munita della fotografia della persona cui si riferisce solo se il sindaco del luogo ove viene rilasciata lo richiede	Può essere munita della fotografia della persona cui si riferisce	Deve essere munita della fotografia della persona cui si riferisce
98	La carta di identità:	Può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare i propri organi in caso di morte	Può altresì contenere l'indicazione del gruppo di sangue in caso di necessità	Deve contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare i propri organi in caso di morte	Deve contenere l'indicazione della persona da avvertire in caso di incidente

N.	Domanda	A	B	C	D
99	L'uso della carta d'identità ai fini dell'espatrio dei minori di anni quattordici è subordinato alla condizione che essi viaggino:	Sempre e solo in compagnia dei genitori	Sempre e solo in compagnia di chi fa le veci dei genitori	Sempre e solo in compagnia dei genitori o di un fratello o sorella maggiorenne	In compagnia di uno dei genitori o di chi ne fa le veci, o che venga menzionato, in una dichiarazione rilasciata da chi può dare l'assenso o l'autorizzazione, il nome della persona, dell'ente o della compagnia di trasporto a cui i minori medesimi sono affidati
100	L'autorità di pubblica sicurezza:	Ha l'obbligo di ordinare che le persone pericolose o sospette e coloro che non sono in grado o si rifiutano di provare la loro identità siano sottoposti a rilievi segnaletici	Ha facoltà di ordinare che le persone pericolose o sospette e coloro che non sono in grado o si rifiutano di provare la loro identità siano sottoposti a rilievi segnaletici	Può esercitare la facoltà di sottoporre a rilievi segnaletici solo le persone pericolose	Può esercitare la facoltà di sottoporre a rilievi segnaletici solo coloro che non sono in grado di provare la loro identità
101	Le autorizzazioni di polizia possono essere negate tra l'altro:	Ad arbitrario ed insindacabile giudizio del sindaco a chiunque anche se non ha subito condanne penali e se può provare la sua buona condotta	A chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico	A chi è stato multato per superamento del limite massimo di velocità	A chi professa il libero pensiero
102	E' sempre considerata manifestazione sediziosa secondo quanto disposto dall'art. 21 del R.D. n. 773/1931:	L'esposizione di bandiere o emblemi, che sono simbolo di sovversione sociale o di rivolta o di vilipendio verso lo Stato, il governo o le autorità	L'esposizione di emblemi o stemmi sportivi	L'esposizione di bandiere diverse da quella italiana	L'esposizione di emblemi e simboli elettorali fuori dai periodi in cui è consentito fare campagna elettorale
103	Ai sensi dell'art. 13 della legge n. 121/1981 il prefetto:	E' autorità nazionale di pubblica sicurezza	E' autorità regionale di pubblica sicurezza	E' autorità comunale di pubblica sicurezza	E' autorità provinciale di pubblica sicurezza
104	Ai sensi dell'art. 14 della legge n. 121/1981 il questore:	E' autorità provinciale di pubblica sicurezza	E' autorità regionale di pubblica sicurezza	E' autorità nazionale di pubblica sicurezza	E' autorità ausiliaria di pubblica sicurezza
105	Il personale che esplica funzioni di polizia ha l'obbligo di alloggiare presso gli istituti od i reparti durante i corsi ed il periodo di addestramento?	No mai	Si, inderogabilmente	No, salvo diversa normativa stabilita nel regolamento di servizio	Si, salvo diversa normativa stabilita nel regolamento di servizio
106	Quando l'atto amministrativo non ha ancora concluso il suo ciclo di formazione è:	Invalido	Inefficace	Imperfetto	Ineseguibile
107	Agli appartenenti al ruolo degli agenti della Polizia di Stato è attribuita:	La qualità di agente di pubblica sicurezza, di agente di polizia giudiziaria, e di agente di polizia penitenziaria	La qualità di agente di pubblica sicurezza e di agente di polizia giudiziaria	Esclusivamente la qualità di agente di polizia giudiziaria	Esclusivamente la qualità di agente di pubblica sicurezza
108	Al dipartimento della pubblica sicurezza è proposto:	Il capo della polizia-direttore generale della pubblica sicurezza, nominato con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'interno	Il capo della polizia-direttore generale della pubblica sicurezza, nominato con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri	Il direttore generale della pubblica sicurezza nominato con D.M. del Ministro dell'interno	Il capo della polizia nominato con D.M. del Ministro dell'interno

N.	Domanda	A	B	C	D
109	Al capo della polizia-direttore generale della pubblica sicurezza, secondo la legge 1° aprile 1981, n. 121 :	Non può mai essere attribuita alcuna speciale indennità pensionabile,	E' attribuita una speciale indennità pensionabile, la cui misura è stabilita dal Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del Tesoro	Può essere attribuita una speciale indennità pensionabile, la cui misura è stabilita dal Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente del Consiglio, di concerto con il Ministro dell'Economia	E' attribuita una speciale indennità pensionabile, la cui misura è stabilita dal Ministro dell'Economia
110	Ai sensi dell'art. 2 del R.D. 18 giugno 1931 n. 773 contro i provvedimenti del Prefetto chi vi ha interesse può presentare ricorso:	Al ministero della giustizia	Al ministro per l'interno	Al presidente del tribunale ordinario	Al Consiglio di Stato
111	Quale provvedimento amministrativo occorre per esercitare la vendita ambulante delle armi?	Nessun provvedimento amministrativo può consentire la vendita ambulante delle armi che è vietata	La licenza del prefetto	La licenza del questore	L'autorizzazione del Sindaco
112	L'attività amministrativa:	Persegue esclusivamente i fini determinati dagli organi di governo di ciascuna amministrazione	Persegue i fini determinati dalla legge	Persegue esclusivamente i fini determinati dalla legge sul procedimento amministrativo	E' svincolata dai fini determinati dalla legge
113	L'attività amministrativa:	Non è retta da alcun principio comunitario	E' retta, fra l'altro, dai principi dell'ordinamento comunitario	E' retta esclusivamente dai principi comunitari contenuti nei regolamenti	E' retta esclusivamente dai principi comunitari contenuti nelle direttive
114	La pubblica amministrazione:	Agisce esclusivamente secondo le norme di diritto privato	Non agisce mai secondo le norme di diritto privato	Nell'adozione di atti di natura non autoritativa, agisce secondo le norme di diritto privato salvo che la legge disponga diversamente	Agisce secondo le norme di diritto privato esclusivamente quando acquista beni e servizi
115	La pubblica amministrazione:	Non è soggetta ad alcun divieto di aggravamento del procedimento	E' soggetta ad un generale divieto di aggravamento del procedimento, salvo che ricorrano straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria	E' soggetta al divieto di aggravamento del procedimento esclusivamente nei procedimenti ad istanza di parte	Non è soggetta ad alcun divieto di aggravamento del procedimento, salvo che sia previsto un termine perentorio di conclusione dello stesso
116	Le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concludere il procedimento mediante l'adozione di un provvedimento espresso:	Esclusivamente ove il procedimento debba essere iniziato d'ufficio	Sia ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, sia ove debba essere iniziato d'ufficio	Esclusivamente ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza	Esclusivamente ove nel procedimento si eserciti un potere discrezionale
117	Ai sensi dell'art. 6 della L. n. 241/1990, il responsabile del procedimento:	Si, ma esclusivamente nei rapporti tra diverse amministrazioni	Può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali	Si, ma esclusivamente nei rapporti interni	Deve chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali
118	Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990, l'assegnazione della responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento è effettuata:	Dall'organo di indirizzo dell'amministrazione	Da una commissione appositamente nominata presso ciascuna amministrazione	Mediante sorteggio	Dal dirigente di ciascuna unità organizzativa

N.	Domanda	A	B	C	D
119	Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento:	Non può mai adottare il provvedimento finale	Adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione	Adotta il provvedimento finale esclusivamente nei procedimenti avviati d'ufficio	Adotta sempre il provvedimento finale
120	Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento:	Valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento	Delega necessariamente l'istruttoria procedimentale ad un consulente dell'amministrazione	Si assume la responsabilità del procedimento, ma non compie alcuna attività istruttoria	Compie l'attività istruttoria, ma non può mai proporre l'indizione o indire le conferendo di servizi
121	Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990, ove non sussistano ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento, l'avvio del procedimento stesso è comunicato:	Ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, a quelli che per legge debbono intervenire nel procedimento ed a quelli, individuati o facilmente individuabili, a cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento	Esclusivamente ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti	Esclusivamente ai soggetti individuati o facilmente individuabili, a cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento	Esclusivamente ai soggetti che per legge debbono intervenire nel procedimento
122	Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/1990, nella comunicazione di avvio del procedimento deve essere indicato l'ufficio e la persona responsabile del procedimento:	Si, ma esclusivamente nei procedimenti riguardanti la materia urbanistica	Si, sempre	Si, ma esclusivamente nei procedimenti riguardanti la materia degli appalti pubblici	No, è a discrezione del dirigente preposto all'ufficio
123	Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/1990, nella comunicazione di avvio del procedimento deve essere indicata la data di presentazione della relativa istanza:	No, mai	Si, ma esclusivamente nei procedimenti riguardanti la materia edilizia	Si, nei procedimenti ad iniziativa di parte	Si, sempre
124	Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/1990, nella comunicazione di avvio del procedimento deve essere indicato l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	No, mai	Si, ma esclusivamente nei procedimenti riguardanti la materia degli appalti pubblici	Si, ma esclusivamente nei procedimenti riguardanti la materia urbanistica	Si, sempre
125	Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/1990, nella comunicazione di avvio del procedimento deve essere indicato l'oggetto del procedimento promosso:	Si, sempre	Si, ma esclusivamente nei procedimenti avviati ad istanza di parte	No, mai	Si, ma esclusivamente nei procedimenti avviati d'ufficio
126	Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/1990, nella comunicazione di avvio del procedimento devono essere indicati la data entro la quale deve concludersi il procedimento e i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione:	Devono essere indicati i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione, ma non la data entro la quale deve concludersi il procedimento	No, non devono essere indicati nè la data entro la quale deve concludersi il procedimento, nè i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione	Sì, devono essere indicati sia la data entro la quale deve concludersi il procedimento sia i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione	Deve essere indicata la data entro la quale deve concludersi il procedimento, ma non i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione
127	Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/1990, qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa:	L'amministrazione è tenuta a rendere noti con ogni mezzo ritenga opportuno i soli rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione	L'amministrazione non è tenuta a rendere noto alcuno degli elementi che debbono essere indicati nella comunicazione di avvio del procedimento	L'amministrazione è tenuta a rendere noti con qualunque mezzo l'ufficio e la sola persona responsabile del procedimento	L'amministrazione provvede a rendere noti gli elementi che debbono essere indicati nella comunicazione di avvio del procedimento mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima

N.	Domanda	A	B	C	D
128	Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 241/1990, i partecipanti al procedimento hanno diritto di prendere visione degli atti del procedimento:	No, gli atti del procedimento non sono mai accessibili prima dell'adozione del provvedimento	Si, salvo i casi di esclusione dal diritto di accesso ai documenti	Si, ma solo previo parere positivo della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche	Si, ma solo previo parere positivo dell'organo di indirizzo dell'amministrazione
129	Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 241/1990, i partecipanti al procedimento hanno diritto di presentare memorie scritte e documenti:	Si, ma l'amministrazione ha la sola facoltà di valutarli	Si, e l'amministrazione ha l'obbligo di valutarli ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento	Si, e l'amministrazione ha l'obbligo di valutarli esclusivamente ove provengano da soggetti pubblici	No, mai
130	Ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990, nei procedimenti ad istanza di parte l'amministrazione prima della formale adozione di un provvedimento negativo:	Comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda	E' tenuta a convocare i destinatari del provvedimento	E' tenuta a chiedere parere alla Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche	E' tenuta ad indire una conferenza di servizi
131	Ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241/1990, qualora sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo:	L'amministrazione procedente può adottare il provvedimento oltre il termine di legge	L'amministrazione procedente è necessariamente tenuta ad indire una conferenza di servizi	L'amministrazione procedente può indire una conferenza di servizi	L'amministrazione procedente può impedire ai privati di partecipare al procedimento
132	Ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241/1990, la conferenza di servizi è sempre indetta quando l'amministrazione procedente deve acquisire intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati di altre amministrazioni pubbliche e non li ottenga:	Entro trenta giorni dalla ricezione, da parte dell'amministrazione competente, della relativa richiesta	Entro novanta giorni dalla ricezione, da parte dell'amministrazione competente, della relativa richiesta	Entro sessanta giorni dalla ricezione, da parte dell'amministrazione competente, della relativa richiesta	Entro quarantacinque giorni dalla ricezione, da parte dell'amministrazione competente, della relativa richiesta
133	Ai sensi dell'art. 22 della legge n. 241/1990, sono accessibili le informazioni in possesso di una pubblica amministrazione che non abbiano forma di documento amministrativo?:	No, salvo le informazioni riguardanti i procedimenti edilizi	Si, sempre	No, mai	No, salvo quanto previsto dal Codice della privacy in materia di accesso a dati personali da parte della persona cui i dati si riferiscono
134	Ai sensi dell'art. 22 della legge n. 241/1990, il diritto di accesso può essere esercitato:	Da qualsiasi soggetto, pubblico o privato, che abbia un interesse anche non diretto e concreto al documento oggetto della richiesta di accesso	Esclusivamente da soggetti portatori di interessi pubblici o diffusi, purché abbiano un interesse anche astratto corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata	Esclusivamente da soggetti pubblici	Da tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso
135	Ai sensi dell'art. 22 della legge n. 241/1990, sono controinteressati rispetto alla richiesta di accesso ai documenti:	Tutti i soggetti che abbiano diritto, a qualsiasi titolo, anche prescindendo dalla natura del provvedimento, ad accedere ai documenti richiesti	Le amministrazioni pubbliche a cui i documenti sono richiesti	I soli soggetti portatori di interessi diffusi che possono avere interesse ad accedere al documento richiesto	Tutti i soggetti, individuati o facilmente individuabili in base alla natura del documento richiesto, che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza

N.	Domanda	A	B	C	D
136	Ai sensi dell'art. 22 della legge n. 241/1990, possono essere oggetto di accesso:	I documenti detenuti da una pubblica amministrazione, anche non concernenti attività di pubblico interesse, aventi esclusivamente natura pubblicistica	I documenti detenuti da una pubblica amministrazione, non necessariamente concernenti attività di pubblico interesse, aventi esclusivamente natura privatistica	I documenti detenuti da una pubblica amministrazione e concernenti attività di pubblico interesse, aventi esclusivamente natura pubblicistica	I documenti detenuti da una pubblica amministrazione e concernenti attività di pubblico interesse, indipendentemente dalla natura pubblicistica o privatistica della loro disciplina sostanziale
137	Ai sensi dell'art. 23 della legge n. 241/1990, il diritto di accesso ai documenti può essere esercitato nei confronti dei gestori di pubblici servizi?:	Si, ma solo nei confronti di gestori di servizi pubblici locali	No, solo nei confronti delle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici	Si, sempre	Si, ma solo previo parere della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche
138	Ai sensi dell'art. 24 della legge n. 241/1990, è escluso il diritto di accesso:	Nei confronti dell'attività della pubblica amministrazione diretta all'emanazione di ogni atto avente contenuto discrezionale	Nei confronti dell'attività della pubblica amministrazione diretta all'emanazione di ogni atto avente contenuto vincolato	Nei confronti dell'attività della pubblica amministrazione diretta all'emanazione di atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione	Nei confronti dell'attività della pubblica amministrazione diretta all'emanazione di ogni atto avente contenuto ampliativo della sfera giuridica dei destinatari
139	Ai sensi dell'art. 24 della legge n. 241/1990, è escluso il diritto di accesso:	Nei procedimenti selettivi, nei confronti dei documenti amministrativi contenenti informazioni di carattere psicoattitudinale relativi a terzi	Nei procedimenti che si concludono con un accordo tra amministrazioni e privati	Nei procedimenti che si concludono con un silenzio assenso	Nei procedimenti in materia edilizia
140	Ai sensi dell'art. 25 della legge n. 241/1990, il diritto di accesso si esercita:	Mediante esame ed estrazione di copia dei documenti amministrativi	Esclusivamente mediante l'estrazione di copia dei documenti amministrativi	Esclusivamente mediante la trascrizione dei documenti amministrativi	Esclusivamente mediante l'esame dei documenti amministrativi
141	Ai sensi dell'art. 25 della legge n. 241/1990, la richiesta di accesso ai documenti deve essere motivata?:	No, la motivazione è a discrezione del richiedente	Esclusivamente quando l'accesso riguarda documenti relativi a procedimenti in materia di ambiente e tutela del paesaggio	Si, sempre	Esclusivamente quando l'accesso riguarda documenti relativi a procedimenti in materia edilizia
142	Non può essere assoggettato a sanzione amministrativa chi, al momento in cui ha commesso il fatto...	Non aveva compiuto i diciotto anni o non aveva la capacità di intendere e di volere, salvo che lo stato di incapacità non derivi da sua colpa o sia stato da lui preordinato	Non aveva compiuto i diciotto anni o non aveva la capacità di intendere e di volere, anche nel caso in cui lo stato di incapacità sia stato da lui preordinato	Non aveva compiuto i diciotto anni o non aveva la capacità di intendere e di volere, anche nel caso in cui lo stato di incapacità derivi da sua colpa	Non aveva conoscenza delle conseguenti sanzioni amministrative
143	Non risponde delle violazioni amministrative ...	Chi ha commesso il fatto nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa	Esclusivamente chi ha commesso il fatto in stato di necessità	Esclusivamente chi ha commesso il fatto nell'adempimento di un dovere	Esclusivamente chi ha commesso il fatto in stato di legittima difesa
144	Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 689 del 1981 l'obbligato in solido che ha pagato la sanzione pecuniaria per una violazione amministrativa:	Ha diritto di regresso per l'intero nei confronti dell'autore della violazione	Non ha diritto di regresso nei confronti dell'autore della violazione	Ha diritto di regresso per la metà nei confronti dell'autore della violazione	Può avere diritto di regresso per un terzo nei casi specificamente previsti dalla legge
145	L'obbligazione di pagare la somma dovuta per la violazione amministrativa si estingue:	In 5 anni anche per la persona nei cui confronti è stata omessa la notificazione nel termine prescritto	In 20 anni anche per la persona nei cui confronti è stata omessa la notificazione nel termine prescritto	Se per la persona nei cui confronti è stata omessa la notificazione nel termine prescritto	In 10 anni anche per la persona nei cui confronti è stata omessa la notificazione nel termine prescritto

N.	Domanda	A	B	C	D
146	Qualora non sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta, e salvo ipotesi particolari espressamente previste per legge, il funzionario o l'agente che ha accertato la violazione amministrativa a chi deve presentare rapporto?	All'ufficio periferico cui sono demandati attribuzioni e compiti del Ministero nella cui competenza rientra la materia alla quale si riferisce la violazione o, in mancanza, al prefetto	Congiuntamente al prefetto ed al questore	Sia all'ufficio periferico cui sono demandati attribuzioni e compiti del Ministero nella cui competenza rientra la materia alla quale si riferisce la violazione sia al prefetto	Sempre al prefetto
147	Ai sensi dell'art. 26 della legge n. 689 del 1981, relativamente alle violazioni amministrative, l'autorità giudiziaria o amministrativa che ha applicato la sanzione pecuniaria può disporre che la sanzione venga pagata a rate?	No mai	Se lo richiede l'interessato che si trovi in condizioni economiche disagiate, deve sempre disporre che la sanzione medesima venga pagata in rate mensili da cinque a cinquanta	Si, su richiesta dell'interessato, a prescindere dalle condizioni economiche del soggetto	Si, su richiesta dell'interessato che si trovi in condizioni economiche disagiate, l'autorità giudiziaria può disporre che la sanzione medesima venga pagata in rate mensili da tre a trenta
148	Qualora l'autorità amministrativa abbia disposto che la sanzione pecuniaria relativa ad una violazione amministrativa possa essere pagata a rate, il soggetto interessato ha comunque facoltà di estinguere il debito mediante un unico pagamento?	Solo nel caso in cui la somma residua sia inferiore alla metà della sanzione dovuta	Si, in ogni momento il debito può essere estinto mediante un unico pagamento	No mai	Si, ma l'estinzione anticipata comporta il pagamento di una penale
149	In quanto tempo si prescrive il diritto a riscuotere le somme dovute per le violazioni amministrative di cui alla legge n. 689 del 1981?	Dieci anni dal giorno in cui è stata commessa la violazione	Cinque anni dal giorno in cui è stata commessa la violazione	Venti anni dal giorno in cui è stata commessa la violazione	Tre anni dal giorno in cui è stata commessa la violazione
150	Ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 104 del 2010, la giurisdizione amministrativa è esercitata:	Dai tribunali amministrativi regionali e dai Consigli di Stato regionali	Dai tribunali amministrativi provinciali e dal Consiglio di Stato	Dai tribunali amministrativi regionali e dal Consiglio di Stato	Dai tribunali amministrativi regionali e dalle Corti di appello amministrative regionali
151	Il tribunale amministrativo regionale decide :	Con l'intervento di tre magistrati, oltre al presidente..	Con l'intervento di tre magistrati, compreso il presidente..	Con l'intervento di cinque magistrati, compreso il presidente..	Con l'intervento di cinque magistrati, oltre al presidente..
152	Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale decide:	Con l'intervento di tre magistrati, di cui un presidente di sezione e due consiglieri.	Con l'intervento di cinque magistrati, di cui un presidente di sezione e quattro consiglieri.	Con l'intervento di cinque magistrati, di cui tre presidenti di sezione e due consiglieri.	Con l'intervento di sette magistrati, di cui un presidente di sezione e sei consiglieri.
153	Nei giudizi innanzi ai Tribunali amministrativi regionali le parti possono stare in giudizio personalmente?	Solo nei giudizi in materia di accesso, in materia elettorale e nei giudizi relativi al diritto dei cittadini dell'Unione europea e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri	Si sempre	No mai	Esclusivamente nei giudizi in materia di accesso
154	L'art. 29 del D. Lgs. n. 104 del 2010 dispone che l'azione di annullamento per incompetenza:	Si propone nel termine di decadenza di sessanta giorni	E' imprescrittibile	Si propone nel termine di decadenza di centoventi giorni	Si propone nel termine di decadenza di novanta giorni
155	L'art. 29 del D. Lgs. n. 104 del 2010 dispone che l'azione di annullamento per violazione di legge:	Si propone nel termine di decadenza di centoventi giorni	Si propone nel termine di decadenza di novanta giorni	Si propone nel termine di decadenza di sessanta giorni	Si prescrive in 5 anni
156	L'art. 29 del D. Lgs. n. 104 del 2010 dispone che l'azione di annullamento per eccesso di potere:	Si propone nel termine di decadenza di sessanta giorni	Si propone nel termine di decadenza di novanta giorni	Si propone nel termine di decadenza di centoventi giorni	Si prescrive in 10 anni
157	Il giudice amministrativo può dichiarare cessata la materia del contendere?	Si qualora nel corso del giudizio la pretesa del ricorrente risulti sufficientemente soddisfatta	No mai	Si qualora nel corso del giudizio la pretesa del ricorrente risulti pienamente soddisfatta	Si qualora nel corso del giudizio la pretesa del ricorrente risulti abbastanza soddisfatta

N.	Domanda	A	B	C	D
158	Al processo amministrativo possono applicarsi le disposizioni del codice di procedura civile?	Si per quanto non disciplinato dal codice del processo amministrativo ed in quanto compatibili o espressione di principi generali	Si possono applicare esclusivamente le disposizioni relative alle cause di astensione e ricusazione dei giudici	No mai	Si integralmente
159	Le parti resistenti e i controinteressati possono proporre domande il cui interesse sorge in dipendenza della domanda proposta in via principale, a mezzo di:	Ricorso in opposizione	Ricorso per motivi aggiunti	Ricorso gerarchico	Ricorso incidentale
160	I termini assegnati dal giudice amministrativo sono perentori?	Si, salva diversa previsione	No mai	No i termini sono sempre ordinatori	Si sempre senza alcuna eccezione
161	Se il ricorrente, ritenendo di subire un pregiudizio grave e irreparabile durante il tempo necessario a giungere alla decisione sul ricorso, chiede l'emanazione di misure cautelari ...	Il collegio si pronuncia con ordinanza emessa in udienza pubblica	Il collegio si pronuncia con sentenza emessa in camera di consiglio	Il collegio si pronuncia con sentenza emessa in udienza pubblica	Il collegio si pronuncia con ordinanza emessa in camera di consiglio
162	Nel giudizio amministrativo il giudice può decidere con sentenza in forma semplificata?	Si nel caso in cui ravvisi la manifesta fondatezza ovvero la manifesta irricevibilità, inammissibilità, improcedibilità o infondatezza del ricorso	Si nel caso in cui ravvisi che il ricorso è infondato	No mai	Solo in determinate materie espressamente indicate nel codice del processo amministrativo
163	Nel giudizio amministrativo come può essere proposta la domanda cautelare?	Può essere proposta con il ricorso di merito o con distinto ricorso notificato alle altre parti	Può essere proposta con il ricorso di merito o con distinto ricorso il cui deposito in segreteria deve essere comunicato anche verbalmente alle altre parti	Sempre con il ricorso di merito	Sempre con distinto ricorso notificato alle altre parti
164	Il D. Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 approva:	Il testo unico degli enti locali	Il codice del processo amministrativo	Il codice degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture	Il codice dell'amministrazione digitale
165	Ai sensi dell'art. 7 del codice del processo amministrativo la giurisdizione amministrativa si articola in:	Giurisdizione generale di legittimità e giurisdizione esclusiva non estesa al merito	Giurisdizione speciale di legittimità e giurisdizione generale di merito	Giurisdizione esclusiva e giurisdizione di merito	Giurisdizione generale di legittimità, esclusiva ed estesa al merito
166	Nei Ministeri costituiscono strutture di primo livello:	Esclusivamente i dipartimenti	Cumulativamente i dipartimenti, il segretariato generale e i vari servizi	Alternativamente: a) i dipartimenti; b) le direzioni generali	Esclusivamente le direzioni generali
167	Nei Ministeri organizzati in dipartimenti cosa succede all'ufficio del segretario generale, ove previsto da precedenti disposizioni di legge o regolamento?	Viene rafforzato, secondo principi di efficienza ed economicità	Viene soppresso nei casi espressamente previsti dal regolamento interno	E' affidata al Ministero la scelta se sopprimere l'ufficio o mantenerlo in vigore	Viene soppresso
168	I compiti che erano stati attribuiti al segretario generale a chi vengono attribuiti una volta soppresso l'ufficio?	Rimangono vacanti	Tra i capi dipartimento	Fra i capi servizio	Tra i capi dipartimenti e tra i dirigenti di seconda fascia
169	Ogni quanto tempo si provvede alla revisione periodica dell'organizzazione ministeriale?	Mai	Almeno ogni due anni	Almeno ogni tre anni	Almeno ogni quattro anni
170	I ministeri che si avvalgono di propri sistemi informativi automatizzati sono tenuti ad assicurarne l'interconnessione con i sistemi informativi automatizzati delle altre ?	Si, con quelle centrali e locali	No, è vietato	E' nella facoltà della pubblica amministrazione	Si, solo con quelli centrali
171	Con riferimento ai sistemi informativi esiste una rete unitaria delle pubbliche amministrazioni?	Si, solo per quelle centrali	Solo per le pubbliche amministrazioni ritenute strategiche	No	Si
172	Nei Ministeri il potere di indirizzo politico è attribuito...	Ai dirigenti di prima fascia	Alternativamente ai Ministri e ai Dirigenti di prima fascia	Ai Ministri	Ai Capi dipartimento

N.	Domanda	A	B	C	D
173	Cosa sono le agenzie previste dal d.lgs. 300/1999?	Sono strutture che svolgono attività a carattere tecnico-operativo di interesse nazionale, in atto esercitate da ministeri ed enti pubblici	Sono enti privati	Sono strutture private completamente al di fuori della p.a. cui i Ministeri si rivolgono per consultazioni e approfondimenti	Sono strutture locali dei Ministeri
174	Le agenzie di cui al d.lgs. 300/1999 sono sottoposte al controllo della Corte dei conti?	No	No, salvo i casi espressamente previsti dal Consiglio dei Ministri	Si	Dipende dal tipo di agenzia
175	Le agenzie di cui al d.lgs. 300/1999 sono sottoposte a poteri di indirizzo e vigilanza?	Si, da parte del Ministro	Si, da parte dei dirigenti di prima fascia	Si, da parte della Banca d'Italia	No, sono enti autonomi
176	L'agenzia del demanio può essere articolata in uffici centrali e periferici?	No, solo in uffici centrali	No, solo in uffici periferici	Si	No, non ha alcuna articolazione
177	In quanti dipartimenti può articolarsi il Ministero degli Interni?	Massimo 5	Non vi sono limitazioni	1	Massimo 3
178	Il ministero dell'Interno svolge in particolare le funzioni e i compiti tra l'altro nelle seguenti aree funzionali:	Esclusivamente coordinamento delle forze di polizia	Tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e coordinamento delle forze di polizia	Esclusivamente di tutela dell'ordine pubblico	Promozione dell'ordine e della sicurezza pubblica e autogoverno delle forze di polizia con riferimento a compiti di spettanza statale e regionale
179	Quanti possono essere i magistrati collocati fuori dal ruolo organico della magistratura e destinati al Ministero della Giustizia?	Non più di 65 unità	Non più di 30 unità	Non più di 60 unità	Nessuno
180	Nell'esercizio delle sue attribuzioni, il Ministero degli affari esteri deve assicurare la coerenza delle attività internazionali ed europee delle singole amministrazioni?	Si, con gli obiettivi di politica interna	No, non ha queste funzioni	Si, con gli obiettivi di politica internazionale	No, salvo che per specifiche attribuzioni previste dalle direttive comunitarie
181	Come è articolato il ministero della giustizia?	In uffici di diretta collaborazione col ministro	In almeno 5 dipartimenti	In 4 segretariati generali	In dipartimenti, in numero non superiore a 4
182	Al ministero della difesa sono attribuite le funzioni e i compiti in materia di difesa e sicurezza militare?	No	Si, se di spettanza dello Stato	Si, ma esclusivamente se di spettanza degli enti infraregionali	Si, ma esclusivamente se di spettanza delle Regioni
183	Nel Ministero dell'Economia, il Servizio consultivo ed ispettivo tributario alle dirette dipendenze di chi opera?	Dei capi dipartimenti	Del ministro	Della Banca d'Italia	Dei dirigenti
184	Le funzioni e i compiti in materia di esecuzione delle pene spettano	Al Ministero della giustizia	Al Ministero delle infrastrutture e trasporti	Al Ministero dell'Interno	Al Corpo di polizia penitenziaria
185	Da chi vengono esercitate le funzioni spettanti allo Stato in relazione alla definizione degli standard e prescrizioni tecniche in materia di sicurezza dei trasporti terrestri?	Dall'Agenzia dei trasporti terrestri e delle infrastrutture..	Da qualsiasi agenzia di cui al d.lgs. 300/1999	Dalla Prefettura	Esclusivamente dal Ministero dei trasporti e dalle infrastrutture
186	L'Agenzia dei trasporti terrestri e delle infrastrutture può articolarsi in strutture territoriali?	Si, di livello comunale	No	Si di livello provinciale	Si di livello regionale
187	Quali sono le strutture di primo livello del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali?	I dirigenti di prima fascia	Gli uffici di staff	Le direzioni generali	Le direzioni territoriali del lavoro
188	Al ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono attribuite	Esclusivamente le funzioni in materia di istruzione scolastica ed istruzione superiore	Le funzioni e i compiti spettanti alle Regioni in materia di istruzione scolastica ed istruzione superiore, di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica	Le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione scolastica ed istruzione superiore, di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica..	Le funzioni in materia di istruzione scolastica ed istruzione superiore, di istruzione universitaria, ma non di ricerca scientifica e tecnologica..
189	Il Ministero per i beni culturali e le attività culturali si articola ..	In dipartimenti	1n segretariati generali	In uffici dirigenziali generali centrali e periferici	1n uffici generali esclusivamente periferici

N.	Domanda	A	B	C	D
190	Le Agenzie fiscali sono sottoposte all'alta vigilanza ...	Della Banca d'Italia	Del ministro dell'Economia e delle Finanze	Dei dirigenti di prima fascia del Ministero dello sviluppo economico	Dei direttori generali del Ministero della Giustizia
191	Il Segretario generale opera alle dirette dipendenze del Ministro?	Dipende dal ministero	Si	Si, salvo che non sia previsto il contrario dal regolamento ministeriale	No
192	I dipartimenti dei ministeri sono costituiti...	Per svolgere alcuni compiti delle direzioni generali	Per assicurare l'esercizio organico ed integrato delle funzioni del ministero	Per assicurare l'esercizio organico ed integrato delle funzioni di uffici minori	Esclusivamente per supportare gli uffici periferici
193	La tutela dei diritti civili spetta al Ministero dell'Interno?	No	Al Ministero dell'Interno in combinato col Ministro per la coesione territoriale	Al Ministro per la coesione territoriale	Si
194	I dipartimenti e le direzioni generali sono strutture dei ministeri di ...	Primo livello	Secondo livello	Di decentramento territoriale	Di livello locale
195	La tutela del diritto d'asilo spetta:	Al Ministro del lavoro e politiche sociali	Al Ministro degli affari esteri	Al Ministro dell'Interno	Al Ministro della Difesa
196	La sicurezza militare dello Stato spetta?	Al Ministero dell'Interno	Al Ministero della difesa	Al Ministero della salute	Al Ministero degli affari esteri
197	Ai sensi dell'art. 1 della L. 59/1997 quale è il principio che deve essere osservato nel conferimento delle funzioni e compiti amministrativi a regioni e enti locali?	Il principio di pari opportunità	Il principio di discrezionalità	Il principio di sussidiarietà	Nessun principio
198	Ai sensi dell'art. 1 della L. 59/1997 a chi possono essere conferiti le funzioni e compiti amministrativi?	Esclusivamente alle province e alle comunità montane	Alle regioni e agli enti locali	Esclusivamente alle regioni	Esclusivamente alle regioni autonome
199	Le funzioni e i compiti riconducibili alla materia della difesa possono essere conferiti alle regioni e agli enti locali?	Solo alle regioni autonome	Si	No, salvo i casi espressamente previsti dal Ministero della difesa	No
200	Ai sensi della L. 59/1997 i compiti di regolazione e controllo già attribuiti ad apposite autorità indipendenti possono essere conferiti agli enti locali?	Si, con apposito accordo di programma	No	Si	No, salvo i casi espressamente previsti dalla legge
201	Ai sensi della L. 59/1997 con quale provvedimento sono individuati le funzioni e i compiti da mantenere in capo alle amministrazioni statali?	Con gli accordi di programma	Con le intese	Con i decreti legislativi	Con i regolamenti
202	Ai sensi della L. 59/1997 come è disciplinato il Comune di Campione di Italia?	Con speciale normativa	Il comune di Campione di Italia deve essere escluso dalla delega di compiti e funzioni	Con speciale accordo di programma	Alla stregua delle Città metropolitane
203	La promozione dello sviluppo economico deve essere assicurata da tutti gli enti locali?	No, solo dallo Stato e dalle regioni	No, solo dagli enti locali più importanti	Si, nell'ambito delle rispettive competenze	No, solo dallo Stato
204	Ai fini della Legge 59/1997 cosa si intende per "ente locale"...	Esclusivamente province e comune	Esclusivamente le province, i comuni e le comunità montane	Le province, i comuni, le comunità montane e gli altri enti locali	Soggetti pubblici o privati che operano su un determinato territorio
205	Ai sensi della L. 59/1997 con quali atti debbono essere conferiti i compiti e le funzioni amministrative alle regioni e agli altri enti locali?	Con accordi di programma	Con i decreti legislativi	Con regolamenti	Con decreti legge
206	I ministeri intrattengono i rapporti con l'Unione Europea?	No, li intrattiene solo il ministero degli affari esteri	No, li intrattiene solo la Presidenza del Consiglio dei ministri	Si, nelle materie di rispettiva competenza	No, salvo i casi espressamente previsti dalla legge
207	Con quale provvedimento si provvede all'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale di ciascun ministero?	Con determina dirigenziale	Con decreto del presidente del consiglio dei ministri	Con regolamento	Con decreto ministeriale di natura non regolamentare
208	Da chi viene esercitato il potere di vigilanza sull'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici?	Dal ministro per i beni e le attività culturali	Dal ministro della funzione pubblica e della semplificazione	Dal ministro dell'ambiente e della tutela del territorio	Dal ministro della salute
209	Da chi è gestito l'osservatorio del mercato immobiliare?	Dal ministero delle finanze	Dall'agenzia delle entrate	Dal ministero degli interni	Dall'agenzia del demanio

N.	Domanda	A	B	C	D
210	Ai sensi dell'art. 2 del Codice dei beni culturali e del paesaggio il patrimonio culturale italiano è costituito:	Esclusivamente dai beni culturali di proprietà dello Stato	Esclusivamente dai beni paesaggistici	Esclusivamente dai beni culturali	Dai beni culturali e dai beni paesaggistici
211	Ai sensi dell'art. 10 Codice dei beni culturali, sono considerati beni culturali le cose immobili e mobili che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico appartenenti:	Esclusivamente a soggetti pubblici	Esclusivamente allo Stato ed alle regioni	Allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti	Esclusivamente allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, esclusi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti
212	Ai sensi dell'art. 10 Codice dei beni culturali, le pinacoteche sono considerati beni culturali?:	Si, se appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico	Solo quelle appartenenti allo Stato ed ai comuni	Solo quelle appartenenti allo Stato	No, mai
213	Ai sensi dell'art. 10 Codice dei beni culturali, gli archivi appartenenti a privati sono considerati beni culturali?:	Si, a condizione che rivestano interesse storico eccezionalmente importante	Si, a condizione che rivestano interesse storico particolarmente importante e che sia intervenuta la dichiarazione dell'interesse culturale	Si, sempre	No, mai
214	Ai sensi dell'art. 10 Codice dei beni culturali, le raccolte librerie appartenenti a privati sono considerati beni culturali?:	Si, a condizione che siano di particolare interesse culturale	Si, sempre	No, mai	Si, a condizione che siano di eccezionale interesse culturale e che sia intervenuta la dichiarazione dell'interesse culturale
215	Ai sensi dell'art. 29 del Codice dei beni culturali, il complesso delle attività e degli interventi destinati al controllo delle condizioni del bene culturale e al mantenimento dell'integrità, dell'efficienza funzionale e dell'identità del bene e delle sue parti è detto:	Manutenzione	Restauro	Prevenzione	Verificazione
216	Ai sensi dell'art. 29 del Codice dei beni culturali, l'intervento diretto sul bene attraverso un complesso di operazioni finalizzate all'integrità materiale ed al recupero del bene medesimo, alla protezione ed alla trasmissione dei suoi valori culturali è detto:	Manutenzione	Verificazione	Restauro	Prevenzione
217	Ai sensi dell'art. 29 del Codice dei beni culturali, quale soggetto definisce le linee di indirizzo, norme tecniche, criteri e modelli di intervento in materia di conservazione dei beni culturali?:	Le regioni, su proposta del Ministero per i beni e le attività culturali	Le province, con la collaborazione delle università e degli istituti di ricerca competenti	Il Ministero per i beni e le attività culturali, anche con il concorso delle regioni e con la collaborazione delle università e degli istituti di ricerca competenti	Le soprintendenze di riferimento
218	Ai sensi dell'art. 54 del Codice dei beni culturali, gli immobili e le aree di interesse archeologico possono essere alienati?:	Si, previo assenso di una apposita commissione nominata presso il Ministero per i beni e le attività culturali	No, sono beni del demanio culturale inalienabili	Si, sempre, previa congrua valutazione	Si, previo assenso regionale, sentiti i comuni interessati
219	Ai sensi dell'art. 75 del Codice dei beni culturali, è considerata illecita l'uscita dei beni avvenuta dal territorio di uno Stato membro della UE:	In violazione della legislazione di detto Stato in materia di protezione del patrimonio culturale nazionale o del regolamento UE, ma non se determinata dal mancato rientro dei beni medesimi alla scadenza del termine fissato nel provvedimento di autorizzazione alla spedizione temporanea	In violazione esclusivamente delle direttive UE in materia di protezione del patrimonio culturale nazionale	In violazione esclusivamente del regolamento UE in materia	In violazione della legislazione di detto Stato in materia di protezione del patrimonio culturale nazionale o del regolamento UE, ovvero determinata dal mancato rientro dei beni medesimi alla scadenza del termine fissato nel provvedimento di autorizzazione alla spedizione temporanea

N.	Domanda	A	B	C	D
220	Ai sensi dell'art. 82 del Codice dei beni culturali, da quale soggetto è esercitata l'azione di restituzione dei beni culturali usciti illecitamente dal territorio italiano?:	E' esercitata dal Ministero per i beni e le attività culturali, d'intesa con il Ministero degli affari esteri	E' esercitata dal Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero degli affari esteri	E' esercitata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri	E' esercitata dalla Presidenza della Repubblica
221	Ai sensi dell'art. 83 del Codice dei beni culturali, quando non sia conosciuto chi abbia diritto alla consegna del bene restituito il Ministero per i beni e le attività culturali:	Acquisisce immediatamente il bene al proprio patrimonio	Dà notizia del provvedimento di restituzione mediante avviso pubblicato su almeno due quotidiani nazionali	Dà notizia del provvedimento di restituzione mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e con altra forma di pubblicità	Dà notizia del provvedimento di restituzione mediante avviso pubblicato su proprio sito internet
222	Ai sensi dell'art. 88 del Codice dei beni culturali, le ricerche archeologiche in qualunque parte del territorio nazionale sono riservate:	Alle regioni	Ai comuni	Al Ministero per i beni e le attività culturali	Alle università o agli enti di ricerca
223	Ai sensi dell'art. 90 del Codice dei beni culturali, chi scopre fortuitamente cose mobili classificate nell'ambito dei beni culturali:	Non è in ogni caso mai tenuto alla conservazione, neppure temporanea, di esse	Provvede alla conservazione temporanea di esse, dopo averle in ogni caso rimosse dal luogo in cui sono state rinvenute	Provvede alla conservazione temporanea di esse esclusivamente se la scoperta avviene fuori dai centri abitati	Provvede alla conservazione temporanea di esse, lasciandole nelle condizioni e nel luogo in cui sono state rinvenute, salva la facoltà di rimuoverle per meglio garantirne la sicurezza e la conservazione sino alla visita dell'autorità competente
224	I beni culturali immobili e mobili possono essere espropriati?:	No, mai	Si, esclusivamente dalle regioni	Si, dal Ministero per i beni e le attività culturali per qualsiasi causa	Si, dal Ministero per i beni e le attività culturali per causa di pubblica utilità quando l'espropriazione corrisponda ad un importante interesse per migliorare le condizioni di tutela ai fini della fruizione pubblica
225	Ai sensi dell'art. 101 del Codice dei beni culturali, una struttura permanente che raccoglie, inventaria e conserva documenti originali di interesse storico e ne assicura la consultazione per finalità di studio e di ricerca è definita:	Archivio	Biblioteca	Museo	Complesso monumentale
226	Ai sensi dell'art. 101 del Codice dei beni culturali, un sito caratterizzato dalla presenza di resti di natura fossile o di manufatti o strutture preistorici o di età antica è definito:	Parco archeologico	Museo	Area archeologica	Complesso monumentale
227	Ai sensi dell'art. 101 del Codice dei beni culturali, un ambito territoriale caratterizzato da importanti evidenze archeologiche e dalla compresenza di valori storici, paesaggistici o ambientali, attrezzato come museo all'aperto è definito:	Parco archeologico	Museo	Complesso monumentale	Area archeologica
228	Ai sensi dell'art. 101 del Codice dei beni culturali, una struttura permanente che acquisisce, cataloga, conserva, ordina ed espone beni culturali per finalità di educazione e di studio è definita:	Complesso monumentale	Archivio	Museo	Biblioteca
229	Ai sensi dell'art. 106 del Codice dei beni culturali possono concedere l'uso dei beni culturali per finalità compatibili con la loro destinazione culturale, a singoli richiedenti:	Esclusivamente gli enti pubblici economici e le società senza fine di lucro	Esclusivamente le regioni e gli altri enti pubblici territoriali	Esclusivamente lo Stato	Lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali
230	Ai sensi dell'art. 111 del Codice dei beni culturali, l'attività di valorizzazione dei beni culturali è ad iniziativa:	Esclusivamente privata	Pubblica o privata	Esclusivamente regionale	Esclusivamente pubblica

N.	Domanda	A	B	C	D
231	Ai sensi dell'art. 114 del Codice dei beni culturali, fissano i livelli minimi uniformi di qualità delle attività di valorizzazione su beni di pertinenza pubblica :	Esclusivamente il Consiglio superiore dei beni culturali	Esclusivamente le università	Il Ministero per i beni e le attività culturali, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali	Esclusivamente il Ministero per i beni e le attività culturali
232	Ai sensi dell'art. 123 del Codice dei beni culturali, la commissione per le questioni inerenti alla consultabilità degli atti di archivio riservati è istituita presso:	La Presidenza del Consiglio	Il Ministero dell'interno	Presso ogni regione	I Ministeri della pubblica istruzione e dell'università e della ricerca
233	Ai sensi dell'art. 139 del Codice dei beni culturali, entro i trenta giorni successivi al periodo di pubblicazione della dichiarazione di notevole interesse pubblico, quali soggetti possono presentare osservazioni e documenti alla regione?:	Esclusivamente i comuni	I comuni, le città metropolitane, le province, le associazioni portatrici di interessi diffusi e gli altri soggetti interessati	Esclusivamente le province	Esclusivamente le città metropolitane
234	Ai sensi dell'art. 140 del Codice dei beni culturali, il provvedimento relativo alla dichiarazione di notevole interesse pubblico degli immobili è emanato:	Dal comune	Dalle città metropolitane	Dalla provincia	Dalla regione
235	Ai sensi dell'art. 142 del Codice dei beni culturali, sono comunque di interesse paesaggistico:	Esclusivamente i centri urbani i territori costieri, i territori contermini ai laghi, i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua, le montagne	Tutti i complessi monumentali	I territori costieri, i territori contermini ai laghi, i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua, le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare, i ghiacciai e i circhi glaciali, i parchi e le riserve nazionali o regionali, i territori coperti da foreste e da boschi e vulcani	Esclusivamente i vulcani, i ghiacciai e i circhi glaciali, i parchi e le riserve nazionali o regionali,
236	Ai sensi dell'art. 101 del Codice dei beni culturali, una struttura che acquisisce, cataloga, ordina, conserva ed espone beni culturali, a fini di educazione e studio, è un:	Archivio	Complesso monumentale	Museo	Parco archeologico
237	Le Regioni e il Ministero per i beni e le attività culturali possono stipulare intese per disciplinare le modalità di elaborazione congiunta dei piani paesaggistici?	No, la competenza sulla verifica e l'adeguamento dei piani paesaggistici spetta esclusivamente al Ministero	No, salvo i casi specifici espressamente indicati con decreto del Ministro dell'Ambiente	No, la competenza sulla verifica e l'adeguamento dei piani paesaggistici spetta esclusivamente alle regioni	Si
238	Entro quale termine è concessa o negata l'autorizzazione paesaggistica dall'amministrazione competente?	90 giorni dalla richiesta	60 giorni dalla richiesta	30 giorni dalla richiesta	10 giorni dalla richiesta
239	Quante volte può essere sospeso il termine per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte dell'amministrazione competente in caso di integrazione documentale?	2 volte	3 volte	Tutte le volte che si renda necessario	1 volta
240	Le funzioni di vigilanza sui beni paesaggistici sono esercitate anche dalle regioni?	No	Si	Si, previo parere conforme del Consiglio di Stato	Si, dietro autorizzazione del Ministro della difesa
241	Ai sensi dell'art. 91 del Codice dei beni culturali, le cose immobili o mobili classificate nell'ambito dei beni culturali da chiunque e in qualunque modo ritrovate nel sottosuolo o sui fondali marini:	Appartengono allo Stato e, a seconda che siano immobili o mobili, fanno parte del demanio o del patrimonio indisponibile	Appartengono per metà allo Stato e per metà a chi le ritrova	Appartengono per intero a chi le ritrova	Appartengono per tre quarti allo Stato e per un quarto a chi le ritrova
242	Nei procedimenti per l'approvazione dei piani paesaggistici deve essere assicurata la partecipazione di soggetti portatori di interessi diffusi?	Si, quando gli interessi sono in materia di tutela del consumatore	Si, qualsiasi siano gli interessi diffusi di cui sono portatori	No mai	Si, quando gli interessi sono in materia di ambiente e di danno ambientale
243	Nei procedimenti di approvazione dei piani paesaggistici debbono essere garantite forme di pubblicità?	Si, debbono essere garantite ampie forme di pubblicità	No, salvo i casi espressamente previsti dal regolamento comunale	No, solo le forme di pubblicità che si rendessero strettamente necessarie	No, mai

N.	Domanda	A	B	C	D
244	La funzione autorizzatoria in materia di paesaggio da chi viene esercitata?	Dalla regione	Indifferentemente dalle regione, dalle provincie e dai comuni	Esclusivamente dai comuni e dalle città metropolitane	Esclusivamente dalle provincie
245	L'azione per danno erariale contro chi ha fatto prescrivere il danno da responsabilità del pubblico dipendente entro quando deve essere esercitata?	Due anni dalla data in cui è maturata la prescrizione	6 mesi dalla data in cui è maturata la prescrizione	Un anno dalla data in cui è maturata la prescrizione	Cinque anni dalla data in cui è maturata la prescrizione
246	Le sezioni riunite della Corte dei conti possono stabilire che singoli atti di notevole rilievo finanziario, individuati per categorie ed amministrazioni statali, siano sottoposti all'esame della Corte?	No, non hanno tali poteri	No, salvo per casi espressamente previsti dalla legge	Si, anche senza motivazione	Si, con deliberazione motivata
247	Come viene accertato il danno all'immagine della pubblica amministrazione conseguente ad un reato commesso dal dipendente pubblico contro la stessa?	Si presume pari al doppio della somma di denaro o del valore patrimoniale di altra utilità illecitamente percepita dal dipendente	Non è previsto il risarcimento del danno all'immagine	Non può essere presunto ma deve essere specificatamente provato	Si presume pari al triplo della somma di denaro o del valore patrimoniale di altra utilità illecitamente percepita dal dipendente
248	Nei giudizi di responsabilità dinanzi alla corte dei conti può essere concesso il sequestro conservativo dei beni dei soggetti citati?	No	Si, in tutti i casi in cui vi sia pericolo di fuga	Si, in tutti i casi di fondato timore di attenuazione della garanzia del credito erariale	Solo nei casi di dismissione di tutti i propri beni
249	Nei confronti delle amministrazioni regionali, può essere esercitato il controllo della gestione da parte delle corti dei conti?	No	Si, sotto qualsiasi aspetto	Si, rispetto al perseguimento degli obiettivi stabiliti dalle leggi di principio e di programma	No, salvo i casi specificatamente previsti dalla legge
250	A quale titolo rispondono i soggetti sottoposti alla giurisdizione della corte dei conti in materia di contabilità pubblica?	Per dolo e colpa grave	Esclusivamente per dolo	Per dolo e colpa anche lieve	Esclusivamente per colpa grave
251	Il soggetto che ha agito con colpa lieve risponde del fatto dinanzi alla corte dei conti in materia di contabilità pubblica?	No	Dipende dalla qualifica del soggetto	Si	Dipende dai casi di colpa lieve
252	I vantaggi conseguiti dall'amministrazione sono tenuti in considerazione nel giudizio di responsabilità degli amministratori e dipendenti pubblici dinanzi alla corte dei conti?	Si	No	No, salvo che ciò non sia previsto da specifiche disposizioni di legge	Dipende dal ruolo ricoperto dal dipendente pubblico
253	Nei casi di responsabilità dinanzi alla corte dei conti da parte di organi collegiali, quali membri dell'organo rispondono?	Tutti, tranne gli astenuti	Esclusivamente quelli che hanno espresso voto favorevole alla deliberazione	Tutti	Nessuno, gli organi collegiali non rispondono dinanzi alla corte dei conti
254	Nei giudizi di responsabilità dinanzi alla corte dei conti il risarcimento del danno si prescrive in:	2 anni	5 anni	1 anno	3 anni
255	Il controllo preventivo di legittimità da parte della corte dei conti può essere esercitato su atti non aventi forza di legge?	E' necessario valutare di volta in volta a seconda dell'atto	No, mai	Si, per gli atti indicati dalla legge	Si, ma solo se indicato espressamente nell'atto
256	I provvedimenti di disposizione del demanio e del patrimonio immobiliare possono essere sottoposti al controllo preventivo di legittimità da parte della corte dei conti?	No, dipende dal contenuto dell'atto	No	No, salvo che ciò sia indicato nell'atto	Si
257	I provvedimenti emanati a seguito di deliberazione del Consiglio dei Ministri possono essere sottoposti a controllo preventivo di legittimità da parte della corte dei conti?	No	No, salvo che ciò sia indicato nell'atto	Si	No, salvo che ciò sia richiesto dal Consiglio dei ministri stesso
258	Gli atti del Presidente del Consiglio dei Ministri possono essere sottoposti al controllo preventivo di legittimità della corte dei conti?	No, salvo che ciò sia indicato nell'atto	No	No, salvo che ciò sia richiesto dal Consiglio dei ministri stesso	Si
259	Tutti gli atti della pubblica amministrazione non aventi forza di legge sono sottoposti a controllo preventivo di legittimità?	No, solo gli atti indicati dalla legge	No, salvo il caso esclusivo che il potere di controllo preventivo sia richiesto espressamente nell'atto	Si	No, esclusivamente se viene espressamente richieste dall'autorità emanante l'atto

N.	Domanda	A	B	C	D
260	I contratti delle aziende autonome dello stato sono sottoposti al controllo della Corte dei conti?	No	Si	Si, salvo i casi esclusi dalla legge	Dipende dal tipo di contratto
261	Nei giudizi di responsabilità dinanzi alla Corte dei conti viene risarcito il danno all'immagine subito dall'amministrazione?	No, salvo che per alcune omissioni previste dalla legge	No	No, salvo per alcune violazioni previste dalla legge	Si
262	Gli amministratori e i pubblici dipendenti rispondono dinanzi alla Corte dei Conti anche nei casi di danni cagionati per loro responsabilità ad altre amministrazioni rispetto a quelle di appartenenza?	No, solo gli amministratori	No, solo i dipendenti pubblici	Si	No, mai
263	La corte dei conti può valutare anche fatti commessi da più persone?	Si, ma non può entrare nel merito delle singole responsabilità	No	No, salvo per alcuni fatti specificamente individuati dalla legge	Si, deve valutare le singole responsabilità
264	Ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. 150/2009, la misurazione e la valutazione della performance sono volte:	All'adeguamento dei servizi offerti dalla p.a. e delle prestazioni dei dipendenti agli standards europei	Al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali	Esclusivamente al miglioramento dei servizi resi dalle p.a..	All'adeguamento della qualità dei servizi offerti agli standards europei
265	Ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare ed a valutare la performance con riferimento ...	Esclusivamente ai singoli dipendenti	All'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti	All'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola ma non ai singoli dipendenti	Esclusivamente all'azione amministrativa nel suo complesso
266	Ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. 150/2009 quali modalità e strumenti di comunicazione debbono adottare le pubbliche amministrazioni?	Modalità e strumenti che garantiscono la massima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni della performance	Nessuna modalità o strumento di comunicazione	Nessuna modalità o strumento di comunicazione, salvo espressa disposizione di legge	Modalità e strumenti che garantiscono esclusivamente la sicurezza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni della performance
267	Ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 150/2009, la prima fase del ciclo di gestione della performance è:	Esclusivamente la distribuzione degli obiettivi ai dipendenti	Esclusivamente la definizione degli obiettivi	Dipende dall'obiettivo da raggiungere	La definizione e l'assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori
268	Ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 150/2009 la funzione di misurazione e valutazione delle performance è svolta tra l'altro:	Dai dirigenti di ciascuna amministrazione	Esclusivamente dai dirigenti di nuova nomina	Esclusivamente dai dirigenti delle sedi centrali	Da dipendenti di altra amministrazione
269	Eventuali variazioni durante l'esercizio degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale debbono essere inseriti all'interno nel Piano della performance di cui all'art.10 del d.lgs. 150/2009?	No, salvo che non sia previsto da una espressa disposizione di legge	Dipende dal tipo di variazione	No	Si, tempestivamente
270	Ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 150/2009 a quali principi si ispirano la progressione di carriera e il riconoscimento degli incentivi?	A principi di selettività e di concorsualità	A principi di libera concorrenza e di imparzialità	A principi di trasparenza e di opportunità	A principi di opportunità e adeguatezza
271	L'Organismo indipendente di valutazione della performance esercita..	Le attività di controllo della trasparenza della p.a..	Attività di controllo esterne alla p.a..	Le attività di controllo strategico	Tutte le attività escluse quelle di controllo
272	Le pubbliche amministrazioni favoriscono la crescita professionale e l'ulteriore sviluppo di competenze dei dipendenti?	Si, ma solo attraverso periodi di lavoro presso istituzioni pubbliche, internazionali	Solo se espressamente previsto da specifiche disposizioni di legge	Si, anche attraverso periodi di lavoro presso primarie istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali	No

N.	Domanda	A	B	C	D
273	Nelle pubbliche amministrazioni è possibile riservare nelle procedure concorsuali finalizzate all'assunzione dei posti riservato al personale interno?	No	Si	Si, ma solo nei casi specificatamente previsti dalla legge	No, salvo espressa e specifica disposizione di legge
274	Con quali finalità nelle pubbliche amministrazioni è prevista la riserva di posti a favore del personale interno?	Di garantire un pari trattamento ai dipendenti	Di riconoscere e valorizzare le competenze professionali sviluppate dai dipendenti, in relazione alle specifiche esigenze delle amministrazioni	Di garantire la par condicio tra i dipendenti	Di garantire le pari opportunità fra i dipendenti
275	Le regioni, anche per quanto concerne i propri enti e le amministrazioni del Servizio sanitario nazionale debbono adeguarsi ai principi di cui al d.l.gs. 150/2009?	No	Si	No, salvo le regioni a statuto speciale	No, salvo se espressamente previsto da specifiche disposizioni di legge costituzionale
276	Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento?	Si	Dipende dal tipo di posto	No	Dipende dal tipo di contratto
277	Ai sensi del d.lgs. 150/2009 quali organi debbono monitorare la performance nelle pubbliche amministrazioni?	Il Ministro dello sviluppo economico	Esclusivamente gli organi di indirizzo politico-amministrativo	Esclusivamente i dirigenti	Gli organi di indirizzo politico-amministrativo, con il supporto dei dirigenti
278	Gli organi di indirizzo politico-amministrativo di quali strumenti si avvalgono per la misurazione della performance?	Non si avvalgono di alcuno strumento	Delle risultanze dei sistemi di controllo di gestione presenti nell'amministrazione..	Delle risultanze di sistemi di controllo di società pubbliche in house	Delle risultanze dei sistemi di controllo di gestione esterni all'amministrazione e indipendenti dalla stessa
279	In caso di mancata adozione, nelle pubbliche amministrazioni, del Piano della performance, quali conseguenze ricadono nei confronti dei dirigenti che hanno concorso alla mancata adozione del Piano?	E' fatto divieto dell'erogazione della retribuzione e dei premi	E' fatto divieto dell'erogazione di qualsiasi forma di retribuzione	E' fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato	Non è prevista alcuna conseguenza
280	Le funzioni di indirizzo politico-amministrativo in una pubblica amministrazione sono esercitate:	Da una commissione a cui partecipano tutti i dirigenti dell'amministrazione	Sempre dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri	Dagli organi di governo dell'amministrazione	Dagli organi di controllo contabile delle p.a..
281	Ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001, agli organi di governo dell'amministrazione spetta, tra l'altro:	La definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione	Il potere di adozione di ogni provvedimento	Il compito di procedere all'istruttoria procedimentale	La responsabilità di ogni procedimento
282	Ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001, agli organi di governo dell'amministrazione spetta, tra l'altro:	La responsabilità in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati	L'individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale	L'adozione di tutti gli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno	Solo la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo
283	Ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001, ai dirigenti pubblici spetta, tra l'altro:	La definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi	La gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo	Le richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato	La individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale
284	Ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001, ai dirigenti pubblici spetta, tra l'altro:	Le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo	Solo le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni	La responsabilità in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati	Le richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato

N.	Domanda	A	B	C	D
285	Ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001, rientrano nell'esercizio dei poteri dirigenziali:	La definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi	L'adozione degli atti di indirizzo interpretativo ed applicativo degli atti normativi	Le misure inerenti la gestione delle risorse umane, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici	Solo le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni
286	Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 165/2001, quali sono gli uffici che le amministrazioni pubbliche individuano nell'ambito della propria struttura al fine di garantire la piena attuazione della L. n. 241/1990?:	Gli uffici del personale	Gli uffici per le relazioni con il pubblico	Gli uffici per la gestione del contenzioso	Gli uffici acquisti
287	Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 165/2001, gli uffici per le relazioni con il pubblico:	Gestiscono gli acquisti di beni e servizi	Provvedono all'informazione all'utenza relativa agli atti e allo stato dei procedimenti	Gestiscono le relazioni sindacali	Gestiscono il contenzioso amministrativo
288	Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 165/2001, gli uffici per le relazioni con il pubblico:	Provvedono alla ricerca ed analisi finalizzate alla formulazione di proposte alla propria amministrazione sugli aspetti organizzativi e logistici del rapporto con l'utenza	Provvedono alla determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi	Provvedono alla definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi	Predispongono gli obiettivi gestionali da assegnare ai singoli uffici dell'amministrazione
289	Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001, tra le circostanze che comportano l'impossibilità di rinnovo dell'incarico dirigenziale è previsto:	La violazione delle regole sulla riservatezza nell'adozione di provvedimenti	Il mancato rispetto delle regole sulla partecipazione dei privati ai procedimenti amministrativi	Il mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione	La mancata nomina dei responsabili dei procedimenti
290	Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001, l'amministrazione può revocare l'incarico al dirigente?:	Sì, l'amministrazione può revocare l'incarico al dirigente in relazione alla gravità della responsabilità previa contestazione nel rispetto del principio del contraddittorio	No, salva l'ipotesi di condanna del dirigente per reati contro la pubblica amministrazione	No, mai	Sì, l'amministrazione può revocare l'incarico al dirigente anche senza previa contestazione o contraddittorio
291	Ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 165/2001, l'accesso alla qualifica di dirigente nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti pubblici non economici avviene:	Per chiamata a seguito della valutazione dei titoli dei candidati da parte di una commissione appositamente nominata dal Ministro competente	Per chiamata diretta e nomina da parte degli organi di indirizzo politico dell'amministrazione	Per concorso per esami indetto dalle singole amministrazioni ovvero per corso-concorso selettivo di formazione bandito dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione	Per concorso per titoli bandito, per tutte le amministrazioni, dal Ministero dell'Interno
292	Ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, la violazione di disposizioni imperative riguardanti l'assunzione o l'impiego di lavoratori, da parte delle pubbliche amministrazioni:	Comporta esclusivamente la comminazione di una sanzione a carico dell'amministrazione	Comporta esclusivamente la responsabilità disciplinare a carico dei dirigenti responsabili della violazione	Non può comportare la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con le medesime pubbliche amministrazioni	Comporta comunque la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con le medesime pubbliche amministrazioni

N.	Domanda	A	B	C	D
293	Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea possono accedere ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche italiane?:	I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea possono accedere a qualsiasi posto di lavoro presso le amministrazioni pubbliche italiane	No, salvo espressa deroga mediante decreto Ministro degli Affari Esteri	I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno possono accedere ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche che non implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, ovvero non attengono alla tutela dell'interesse nazionale	No, mai
294	Ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 165/2001, agli effetti della contrattazione collettiva nazionale, le pubbliche amministrazioni sono legalmente rappresentate:	Dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri	Dalla Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche	Dall'Avvocatura di Stato	Dall'ARAN
295	Il prestatore di lavoro può essere adibito a mansioni proprie di una qualifica superiore?:	No, mai	Sì, a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore per obiettive esigenze di servizio esclusivamente nei casi espressamente previsti dalla legge	Sì, nel caso di sostituzione di altro dipendente assente per ferie	Sì, nel caso nel caso di vacanza di posto in organico, fino ad un massimo di un anno
296	Ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001, al di fuori delle ipotesi di legge per cui il prestatore di lavoro può essere adibito a mansioni superiori:	E' nulla l'assegnazione del lavoratore a mansioni proprie di una qualifica superiore ed al lavoratore non è corrisposta la differenza di trattamento economico con la qualifica superiore	E' nulla l'assegnazione del lavoratore a mansioni proprie di una qualifica superiore, ma al lavoratore è corrisposta la differenza di trattamento economico con la qualifica superiore	E' comunque valida l'assegnazione del lavoratore a mansioni proprie di una qualifica superiore, salva la responsabilità disciplinare del dirigente che ha disposto l'assegnazione	E' comunque valida l'assegnazione del lavoratore a mansioni proprie di una qualifica superiore, salva la responsabilità per danno erariale del dirigente che ha disposto l'assegnazione
297	Ai sensi dell'art. 55 quater del D.Lgs. n. 165/2001, è prevista la sanzione disciplinare del licenziamento per insufficiente rendimento?:	No, mai	No, salvo il ricorrere di un'ipotesi di reato nei confronti della pubblica amministrazione	Sì, se riferito ad una prestazione lavorativa relativa ad un arco temporale non inferiore al biennio, è dovuto alla reiterata violazione degli obblighi concernenti la prestazione stessa	No, salvo il ricorrere dell'ipotesi di omissione di atti d'ufficio
298	Ai sensi dell'art. 55 quater del D.Lgs. n. 165/2001, nel caso di sanzione disciplinare del licenziamento per falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera è dovuto il preavviso?:	No	Sì, previo parere della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche	Sì, ma solo nel caso di licenziamento per falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione di progressioni di carriera	Sì, il preavviso è sempre dovuto
299	Ai sensi dell'art. 55 quinquies del D.Lgs. n. 165/2001, il lavoratore dipendente di una pubblica amministrazione che attesta falsamente la propria presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente:	E' punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da euro 400 ad euro 1.600, fermo quanto previsto dal codice penale	E' punito con la reclusione da tre a quindici anni e con la multa da euro 1.200 ad euro 4.800, fermo quanto previsto dal codice penale	E' punito con la reclusione da due a dieci anni	E' punito con una multa da euro 100 ad euro 1.000

N.	Domanda	A	B	C	D
300	Ai sensi dell'art. 55 quinquies del D.Lgs. n. 165/2001, nel caso in cui il lavoratore dipendente di una pubblica amministrazione giustifichi l'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o falsamente attestante uno stato di malattia è tenuto a risarcire il danno?:	Si, è obbligato a risarcire il danno patrimoniale, pari al compenso corrisposto a titolo di retribuzione nei periodi per i quali sia accertata la mancata prestazione, nonché il danno all'immagine subito dall'amministrazione	E' obbligato a risarcire solo il danno all'immagine subito dall'amministrazione	No, è soggetto esclusivamente a responsabilità penale e disciplinare	Si, è obbligato a risarcire il danno patrimoniale, pari alla metà del compenso corrisposto a titolo di retribuzione nei periodi per i quali sia accertata la mancata prestazione
301	Ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 165/2001, le controversie relative ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni sono devolute:	Al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro, salvo quelle in materia di procedure concorsuali per l'assunzione, nonché, in sede di giurisdizione esclusiva, le controversie relative ai rapporti di lavoro del personale in regime di diritto pubblico	Tutte al giudice amministrativo	Al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro, comprese quelle in materia di procedure concorsuali per l'assunzione, nonché, in sede di giurisdizione esclusiva, le controversie relative ai rapporti di lavoro del personale in regime di diritto pubblico	Al giudice contabile, comprese quelle in materia di procedure concorsuali per l'assunzione, nonché, in sede di giurisdizione esclusiva, le controversie relative ai rapporti di lavoro del personale in regime di diritto pubblico
302	Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001, le amministrazioni pubbliche possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese?	Si sempre	No, salvo l'autorizzazione espressa del responsabile del personale	Si, alle condizioni fissate nel regolamento interno dell'ente interessato	No
303	Le amministrazioni pubbliche sono tenute a curare la formazione e l'aggiornamento del personale?	No mai	Si, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali	Si, ad eccezione di quello con qualifiche dirigenziali	Si, ma non sono tenute a garantire l'adeguamento dei programmi formativi
304	Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 165/2001 le pubbliche amministrazioni, tra l'altro:	Garantiscono tendenziale parità e pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso al lavoro, ma possono prevedere in alcuni casi condizioni più favorevoli agli uomini nel trattamento e nelle condizioni di lavoro	In linea di massima e salvo eccezioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso al lavoro	Sono tenute a garantire parità e pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso al lavoro, ma non nel trattamento e nelle condizioni di lavoro	Garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro
305	I dipendenti pubblici possono chiedere o accettare compensi, regali o altre utilità, in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati?	No è vietato qualunque regalo	No è vietato, fatti salvi i regali d'uso, purché di modico valore e nei limiti delle normali relazioni di cortesia	Si possono accettare ma mai richiederli	Si, possono sempre sia accettare regali di qualsiasi entità, ma mai compensi
306	La violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni:	E' fonte di responsabilità disciplinare	Non può mai essere rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile	Determina sempre la comminazione di una sanzione pecuniaria	Comporta sempre la sanzione disciplinare del licenziamento
307	Ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 165/2001 i contratti collettivi definiscono trattamenti economici accessori collegati:	Alla performance collettiva	Al possibile svolgimento di attività dannose per la salute	Al possibile svolgimento di attività potenzialmente pericolose	Alla performance individuale
308	L'acronimo ARAN significa:	Accordo Regionale Amministrativo Negoziabile	Agenzia per la rappresentanza nazionale degli enti locali	Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni	Agenzia Regionale Amministrativa Nazionale
309	Ai sensi del D.M. n. 206/2009 sono obbligati a rispettare le fasce di reperibilità anche i dipendenti per i quali l'assenza è etiologicamente riconducibile a infortuni sul lavoro?	No, per tali soggetti l'obbligo è escluso	Si ma solo le fasce di reperibilità mattutine	Si anche tali soggetti sono obbligati	Si ma in tal caso le fasce di reperibilità sono concordate con il dipendente
310	Ai sensi del D.M. n. 206/2009 sono obbligati a rispettare le fasce di reperibilità anche i dipendenti per i quali l'assenza è etiologicamente riconducibile a malattie per le quali è stata riconosciuta la causa di servizio?	Si anche tali soggetti sono obbligati	Si in tal caso la fascia di reperibilità va dalle ore 13 alle ore 15	No, per tali soggetti l'obbligo è escluso	Si ma in tal caso le fasce di reperibilità sono concordate con il sindacato di settore

N.	Domanda	A	B	C	D
311	Ai sensi del D.M. n. 206/2009 sono obbligati a rispettare le fasce di reperibilità anche i dipendenti per i quali l'assenza è etiologicamente riconducibile a stati patologici sottesi o connessi alla situazione di invalidità riconosciuta?	Si, anche tali soggetti sono obbligati	Si, in tal caso la fascia di reperibilità va dalle ore 15 alle ore 17	No, per tali soggetti l'obbligo è escluso	Si, ma in tal caso le fasce di reperibilità sono concordate con il dipendente
312	Ai sensi del D.M. n. 206/2009 sono obbligati a rispettare le fasce di reperibilità anche i dipendenti per i quali l'assenza è riconducibile a infortuni?	Si salvo che si tratti di infortuni sul lavoro	Si in tal caso la fascia di reperibilità va esclusivamente dalle ore 15 alle ore 17	Si ma in tal caso le fasce di reperibilità devono essere sempre concordate con il dipendente	No per tali soggetti l'obbligo è sempre escluso
313	Ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 165/2001 in ogni amministrazione dello Stato è istituito il ruolo dei dirigenti?	Si e si articola nella prima e nella seconda fascia	Si e si articola nella prima, nella seconda e nella terza fascia	Non necessariamente	Si e si articola nella prima, nella seconda, nella terza e nella quarta fascia
314	Le amministrazioni dello Stato, con esclusione delle università e degli enti di ricerca, nell'ambito delle attività di gestione delle risorse umane e finanziarie:	Predispongono annualmente un piano di formazione del personale, ad esclusione di quello in posizione di comando	Predispongono annualmente un piano di formazione del personale, compreso quello in posizione di comando o fuori ruolo	Predispongono con cadenza biennale un piano di formazione del personale	Predispongono annualmente un piano di formazione del personale, ad esclusione di quello fuori ruolo
315	Ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 165/2001 le amministrazioni pubbliche adottano tutte le misure affinché la spesa per il proprio personale:	Sia prevedibile nell'entità massima	Non sia mai superiore alla spesa media dei paesi dell'Unione Europea	Sia evidente, certa e prevedibile nella evoluzione	Sia tendenzialmente certa e non abbia scostamenti superiori al 10%
316	Il rispetto delle disposizioni contenute nel d.lgs. 150/2009 costituisce condizione necessaria per l'erogazione di premi legati al merito e alla performance?	No, i premi non possono essere legati al merito o alla performance	Si, ma solo per quelli legati al merito	Si	No
317	Le amministrazioni pubbliche devono garantire la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance?	No, solo nelle fasi finali	No, solo per alcune fasi	Dipende dalla pubblica amministrazione	Si, in tutte le fasi
318	L'incarico a componente dell'Organismo indipendente per la valutazione della performance può essere rinnovato?	No	Dipende dall'amministrazione	Si, senza limitazioni	Si, per una sola volta
319	Da quanti membri è costituito l'Organismo indipendente per la valutazione della performance?	E' costituito da un organo monocratico ovvero collegiale composto da 3 componenti	Da almeno 5 membri	Il numero varia a seconda della p.a..	Da 5 membri
320	Da chi viene monitorata la performance nelle pubbliche amministrazioni?	Esclusivamente dai dirigenti di prima fascia	Dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, con il supporto dei dirigenti	Dai dirigenti di prima fascia con il supporto degli organi di indirizzo politico - amministrativo	Dall'organo individuato per ciascuna p.a..
321	I componenti dell'Organismo di valutazione della performance possono essere nominati tra coloro che rivestono cariche elettive?	Solo in casi espressamente previsti dal regolamento governativo	No	Si	Dipende dalla pubblica amministrazione
322	Ogni quanto tempo le amministrazioni pubbliche valutano la performance?	Ogni 2 anni	Ogni anno	Dipende dalla p.a..	Ogni 3 anni
323	Ogni pubblica amministrazione deve dotarsi di un organismo indipendente di valutazione?	Dipende dalla pubblica amministrazione	No	Solo quelle centrali	Si
324	Ai sensi dell'art. 33 della legge n. 121 del 1981, i reparti mobili possono essere chiamati a concorrere ai servizi di istituto svolti dagli organi territoriali di polizia?	Si previa autorizzazione del prefetto	Si, previa autorizzazione del capo della polizia-direttore generale della pubblica sicurezza	Si liberamente	No mai
325	La carriera dei funzionari di Polizia si articola in quali ruoli?	Dei commissari e degli ispettori	Dei commissari degli ispettori e dei dirigenti	Dei funzionari e dei dirigenti	Dei commissari e dei dirigenti
326	Nell'ambito del personale della polizia di stato il ruolo dei commissari è articolato nelle seguenti qualifiche:	Commissario, limitatamente alla frequenza del corso di formazione; sostituto commissario	Commissario, limitatamente alla frequenza del corso di formazione; commissario capo; vice questore aggiunto	Commissario capo; questore capo	Commissario, vice commissario; questore

N.	Domanda	A	B	C	D
327	Nell'ambito del personale della polizia di stato il ruolo dei dirigenti è articolato nelle seguenti qualifiche:	Primo dirigente; dirigente superiore; dirigente generale di pubblica sicurezza	Dirigente di prima fascia; dirigente di seconda fascia	Primo dirigente; dirigente superiore; vice questore	Dirigente di prima fascia; dirigente di seconda fascia; dirigente di terza fascia
328	Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 5 ottobre 2000 n. 334 l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei commissari:	Avviene per cooptazione mediante chiamata nominale	Avviene mediante procedura comparativa volta a verificare esclusivamente le capacità morali e fisiche dei partecipanti	Avviene mediante concorso pubblico per titoli ed esami	Avviene mediante concorso pubblico per soli titoli
329	Ai sensi dell'art. 13 della legge 1 aprile 1981, n. 121 il prefetto:	E' sempre subordinato all'autorità del Presidente della Regione	Presiede e dirige la polizia provinciale	Ha la responsabilità generale dell'ordine e della sicurezza pubblica nella provincia e sovrintende all'attuazione delle direttive emanate in materia	Ha la responsabilità settoriale dell'ordine e della sicurezza pubblica nella regione e determina le direttive politiche in materia
330	Ai sensi dell'art. 22 della legge n. 121 del 1981, presso il dipartimento della pubblica sicurezza, è istituita:	La scuola di reclutamento degli ufficiali di polizia	La scuola di perfezionamento per le forze di polizia	La scuola superiore della pubblica amministrazione	La scuola di formazione per il personale della carriera prefettizia
331	La Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche come esercita poteri ispettivi?	Mediante richiesta di notizie, atti e documenti esclusivamente alle amministrazioni centrali	Mediante richiesta di notizie, atti e documenti esclusivamente all'autorità giurisdizionale	Non ha poteri ispettivi, salvo i casi espressamente disciplinati e previsti dalla legge	Mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle pubbliche amministrazioni
332	Ai fini della predisposizione del piano di prevenzione della corruzione, su richiesta, quale organo della pubblica amministrazione fornisce il necessario supporto tecnico e informativo agli enti locali?	Il capo della polizia	Il prefetto	L'Ufficio centrale ispettivo presso il Ministero dell'Interno	Il Ministro dell'Interno
333	Negli enti locali, deve essere individuato il responsabile della prevenzione della corruzione?	Si, ma solo negli enti locali superiori ai 20.000 abitanti	No, negli enti locali non è necessario	Si, ma solo per gli enti locali espressamente e specificatamente individuati dalla legge	Si
334	Negli enti locali da chi deve essere individuato il responsabile della prevenzione della corruzione?	Dal Prefetto	Di regola dal segretario	Da nessuno, non è prevista questa figura	Dal Questore
335	La Scuola superiore della pubblica amministrazione predispone percorsi di formazione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni statali sui temi dell'etica e della legalità?:	Si, ma solo per i dipendenti degli enti locali	Si	Si, ma solo per i dipendenti del Ministero dell'Economia e del Ministero dello sviluppo economico	No
336	Come sono sanzionate le violazioni da parte dei dipendenti delle misure di prevenzione previste dal piano della prevenzione della corruzione?	Costituiscono illeciti disciplinari	Non sono sanzionate, salvo nei casi espressamente previsti dal regolamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri	Non sono sanzionate	Dipende dalle indicazioni della pubblica amministrazione di riferimento
337	Per garantire la trasparenza della p.a. come debbono essere pubblicati i costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche?	Sui due quotidiani nazionali a maggiore tiratura	Sui siti web delle pubbliche amministrazioni	Sulla Gazzetta Ufficiale serie Contratti pubblici	In bacheche appositamente predisposte dalle p.a..
338	Quali organi ha individuato, fra altro, la L. 190/2012 all'interno delle pubbliche amministrazioni?	Organi incaricati di svolgere, con modalità tali da assicurare azione coordinata, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione..	Organi incaricati di promuovere con modalità tali da assicurare azione coordinata, la informatizzazione delle pubbliche amministrazioni	Organi incaricati di svolgere, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità esclusivamente nelle pubbliche amministrazioni centrali	Organi consultivi in materia di informatizzazione dell'azione amministrativa

N.	Domanda	A	B	C	D
339	Ai fini della L. 190/2012 come viene assicurata la trasparenza della p.a.?	Con apposite campagne di stampa promozionali	A discrezione da ciascuna pubblica amministrazione	Mediante le pubblicazioni sui siti web istituzionali delle p.a..	Mediante le pubblicazioni su apposite bacheche predisposte nelle p.a..
340	La Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche ha poteri ispettivi?	No, mai	No, solo consultivi	Si	No, esclusivamente poteri di denuncia
341	La Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche esercita funzioni di vigilanza e di controllo?	Si, sull'effettiva applicazione e sull'efficacia delle misure adottate dalle pubbliche amministrazioni ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 1 della legge 190/2012	No	Si, ma solo per alcune pubbliche amministrazioni specificatamente individuate dalla legge	Solo funzioni di vigilanza
342	Ai sensi della L. 190/2012 i magistrati ordinari possono far parte di collegi arbitrali?	Dipende dalla materia dell'arbitrato	Dipende dal ruolo ricoperto dal magistrato	No	Si
343	Con quale finalità vengono pubblicati nei siti web istituzionali delle amministrazioni pubbliche i relativi bilanci e conti consuntivi?	Per garantire la trasparenza	Per garantire l'informatizzazione	Per garantire il controllo di gestione	Per garantire la concorrenza
344	La Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche come opera?	Come organismo privato di valutazione delle pubbliche amministrazioni	In qualità di Dipartimento dei lavori pubblici	In qualità di Autorità nazionale anticorruzione	Come distretti delle Corti d'appello italiane
345	Negli enti locali a chi è attribuito il ruolo di responsabile della prevenzione della corruzione?	Sempre al Sindaco o al Presidente della provincia	Di norma al Segretario, salva diversa e motivata determinazione	Al comandante della Polizia locale	All'organo di indirizzo politico
346	Il Piano per la prevenzione della corruzione può essere elaborato da soggetti esterni alla pubblica amministrazione?	Si	Solo previo assenso scritto del Ministro dell'Interno	No, salvo i casi espressamente previsti da regolamenti ministeriali	No
347	Le persone giuridiche pubbliche debbono garantire la tutela degli ecosistemi naturali?	No	Si ma con esclusione di alcune categorie di persone giuridiche pubbliche	Si	Dipende dal tipo di persona giuridica pubblica
348	Gli interessi di tutela dell'ambiente come debbono essere valutati nell'attività della pubblica amministrazione?	Dipende dal tipo di attività della pubblica amministrazione	Debbono essere oggetto di prioritaria considerazione	Alla stregua degli altri interessi presi in considerazione nella valutazione comparativa di interessi pubblici e privati	Non debbono essere presi in considerazione in quanto non sono rilevanti
349	La risoluzione delle questioni che involgono aspetti ambientali deve essere cercata e trovata nella prospettiva ...	Di adeguatezza e competitività	Di garanzia dello sviluppo sostenibile	Di massima redditività	Di garanzia dell'efficienza
350	I principi contenuti nel codice dell'ambiente possono essere derogati dalle Regioni?	Si, ma solo dalle Regioni a Statuto speciale	No	Si, in ogni modo	Si, in maniera più restrittiva, quando lo richiedono situazioni particolari del territorio
351	Gli interessi collettivi sono tutelabili:	In sede amministrativa e in sede giurisdizionale	Solo in sede amministrativa	Solo in sede giurisdizionale, previa procedura di conciliazione	Solo in sede giurisdizionale
352	Ai sensi del d.lgs. 152/2006 il provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale ha natura...	Semivincolante	Solo obbligatoria	Obbligatoria e vincolante	Facoltativa
353	Ai fini del d.lgs. 152/2006, per "consultazione" si intende:	Un parere obbligatorio ma non vincolante	Il parere da richiedere nell'ambito dei procedimenti autorizzatori	L'insieme delle forme di informazione e partecipazione, anche diretta, delle amministrazioni, del pubblico e del pubblico interessato nella raccolta dei dati e nella valutazione dei piani, programmi e progetti	Un parere facoltativo e non vincolante

N.	Domanda	A	B	C	D
354	Cosa riguarda la valutazione ambientale strategica ai fini del d.lgs. 152/2006?	Qualsiasi piano o intervento edilizio con ricadute sul solo patrimonio storico artistico	I piani e i programmi che possono avere impatti significativi sul sistema integrato di difesa del Paese	I piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale	Qualsiasi piano o programma da realizzare sul territorio italiano che ha ricadute sul bilancio dello Stato
355	Ai sensi del d.lgs. 152/2006 il proponente è:	Il soggetto pubblico o privato che elabora il piano, programma o progetto soggetto alle norme del codice dell'ambiente	Esclusivamente il soggetto privato che elabora il piano, programma o progetto soggetto alle norme del codice dell'ambiente	Esclusivamente il soggetto pubblico che elabora il piano, programma o progetto soggetto alle norme del codice dell'ambiente	Esclusivamente il gestore dell'impianto
356	Ai fini del d.lgs. 152/2006 cosa si intende per " parere motivato":	Il provvedimento meramente facoltativo che conclude la fase di valutazione dei procedimenti ambientali	Il provvedimento obbligatorio con eventuali osservazioni e condizioni che conclude la fase di stima della valutazione ambientale strategica	Il provvedimento che conclude la valutazione ambientale strategica	Un parere semi vincolante espresso nell'ambito dei procedimenti ambientali
357	Da chi viene espresso il parere motivato nell'ambito della procedura di Valutazione ambientale strategica?	Da un tecnico incaricato dal proponente	Dall'autorità competente sulla base dell'istruttoria svolta e degli esiti delle consultazioni	Dall'autorità competente, senza necessità di istruttoria, ma sulla base di un parere conforme del pubblico interessato	Da qualsiasi pubblica amministrazione o ente pubblico
358	La Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale ...	E' un ente privato di alta qualificazione che opera nell'ambito della protezione e ricerca ambientale	E' l'organismo competente per il rilascio dell'Ecolabel europeo	Assicura il supporto tecnico-scientifico per l'attuazione delle norme del codice dell'ambiente	Esprime pareri giuridici sull'impatto ambientale
359	Come è avviata la valutazione ambientale strategica nei piani e programmi?	Successivamente all'approvazione del piano o programma	Secondo le modalità e i termini di volta in volta previsti dal Ministero dell'Ambiente	Contestualmente alla presentazione del solo programma perché per il piano non è richiesto	Dall'autorità procedente contestualmente al processo di formazione del piano o programma
360	Da chi debbono essere svolte le attività tecnico-istruttorie per la valutazione d'impatto ambientale ?	Da qualsiasi ente pubblico	Dall'autorità competente	Da nessuno, non sono necessarie	Dal proponente
361	Ogni quanti anni deve essere controllata l'autorizzazione ambientale integrata prevista dal codice dell'ambiente ?	5 anni	3 anni	2 anni	1 anno
362	Le variazioni degli impianti autorizzati ai sensi delle norme dettate dal codice dell'ambiente debbono essere comunicate all'autorità competente?	No, salvo i casi previsti espressamente dalla legge	Si	Dipende dal tipo di impianto	No
363	Come sono nominati i membri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale?	Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri	Con decreto del Ministro dell'ambiente	Con provvedimento del capo dipartimento	Con decreto del Ministro dei lavori pubblici
364	Per i progetti inseriti in piani o programmi per i quali si è conclusa positivamente la procedura di Valutazione ambientale strategica, può esserci un giudizio di Valutazione Impatto ambientale?	No, salvo i casi previsti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri	Si, senza adempimenti particolari	No	Si, ma deve essere adeguatamente motivato
365	Quali sono le finalità perseguite dal codice dell'ambiente?	La salvaguardia ed il miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali	Esclusivamente l'utilizzazione accorta delle risorse umane	Esclusivamente la salvaguardia dell'ambiente	Il miglioramento dell'ambiente in correlazione con un uso economicamente premiante delle risorse naturali
366	Le disposizioni del codice dell'ambiente sono attuate prevedendo nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica?	Dipende dalla finalità perseguita dalle disposizioni del Codice	No, mai	Dipende dagli interessi tutelati dalle disposizioni del Codice	Si, sempre

N.	Domanda	A	B	C	D
367	I principi contenuti nel codice dell'ambiente costituiscono :	Le condizioni massime per assicurare la tutela dell'ambiente su tutto il territorio nazionale	Le condizioni minime ed essenziali per assicurare la tutela dell'ambiente su tutto il territorio nazionale	Raccomandazioni e direttive di carattere non generale	Condizioni assolutamente derogabili dagli enti locali per l'attuazione del principio di autonomia e decentramento
368	Nel determinare le condizioni per l'autorizzazione integrata ambientale, l'autorità competente deve tenere conto dei rischi ambientali a seguito della cessazione dell'attività?	Dipende dal tipo di attività	No, salvo i casi espressamente previsti dalla legge	No	Si, deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione dell'attività
369	Ai sensi dell'art. 22 della L. n. 241/1990, è considerato documento amministrativo:	Esclusivamente ogni rappresentazione fotografica del contenuto di atti approvati da una pubblica amministrazione	Esclusivamente ogni rappresentazione cartacea del contenuto di atti, anche esterni e relativi ad uno specifico procedimento, predisposti da una pubblica amministrazione e concernenti attività di interesse privato	Ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti detenuti da una pubblica amministrazione e concernenti attività di pubblico interesse	Esclusivamente ogni rappresentazione fotocinematografica ed elettromagnetica del contenuto di atti detenuti da una pubblica amministrazione
370	Ai sensi dell'art. 25 della L. n. 241/1990, l'esame dei documenti amministrativi:	E' gravato da imposta di bollo	E' soggetto al pagamento di un'indennità di visione	E' sottoposto al pagamento di una tassa di registro	E' gratuito
371	Ai sensi dell'art. 6 della L. n. 241/1990, quale soggetto accerta d'ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari?:	Il responsabile dell'ufficio	Esclusivamente il responsabile dell'ufficio relazioni con il pubblico	L'organo di vertice della pubblica amministrazione	Il responsabile del procedimento
372	Ai sensi dell'art. 6 della L. n. 241/1990, quale soggetto valuta ai fini istruttori i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento?:	Un consulente esterno nominato dall'organo di indirizzo politico della pubblica amministrazione	Il responsabile del procedimento	L'organo di indirizzo politico della pubblica amministrazione	Un'apposita commissione nominata dal responsabile del procedimento
373	Ai sensi delle previsioni contenute nella L. n. 241/1990 in tema di comunicazione di avvio del procedimento, a chi deve essere comunicato l'ufficio e la persona del responsabile del procedimento?	Indistintamente a tutti coloro che ne facciano richiesta	Ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti	All'Ufficio relazioni con il pubblico	A tutti i residenti nel Comune ove si trova l'amministrazione che procede alla comunicazione
374	Contro le determinazioni amministrative concernenti il diritto di accesso ai documenti amministrativi è dato ricorso, ai sensi della legge n. 241/1990:	Al Tribunale amministrativo regionale	Al giudice ordinario	Al Prefetto territorialmente competente	Al responsabile del procedimento
375	Ai sensi dell'art. 1 della L. n. 241/1990 i soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrative sono tenuti ad assicurare il rispetto dei principi generali dell'attività amministrativa?	Si, con un livello di garanzia non inferiore a quello cui sono tenute le pubbliche amministrazioni	No, solo le pubbliche amministrazioni sono tenute ai principi generali dell'attività amministrativa	Sono tenuti esclusivamente al rispetto del principio di economicità	Sono tenuti esclusivamente al rispetto del principio di efficacia
376	Ai sensi dell'art. 2 bis della L. n. 241/1990, quando le pubbliche amministrazioni non osservano il termine di conclusione del procedimento sono tenute al risarcimento del danno ingiusto?:	Si se cagionato in conseguenza dell'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento	No, al massimo le pubbliche amministrazioni possono essere condannate ad adottare il provvedimento non assunto nei termini	Esclusivamente quando tale inosservanza sia dolosa	Si sempre a prescindere dal dolo o dalla colpa
377	Ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990, fino a quando non è effettuata l'assegnazione della responsabilità del procedimento:	E' considerato responsabile del procedimento il funzionario preposto all'ufficio relazioni con il pubblico	La responsabilità del procedimento non può essere attribuita ad alcun funzionario dell'amministrazione	E' considerato responsabile del procedimento l'organo di indirizzo politico dell'amministrazione	E' considerato responsabile del singolo procedimento il funzionario preposto all'unità organizzativa a cui è assegnato il procedimento
378	Le adunanze delle sezioni e dell'assemblea generale del Consiglio superiore dei lavori pubblici sono valide:	Con la presenza della maggioranza dei componenti	Con la presenza di tutti i componenti	Con la presenza di due terzi dei componenti	Con la presenza di un terzo dei componenti

N.	Domanda	A	B	C	D
379	Ai sensi dell'art. 1 del Codice dell'amministrazione digitale per documento informatico si intende la rappresentazione informatica ...	Di atti, fatti o dati, anche non giuridicamente rilevanti	Esclusivamente di atti giuridicamente rilevanti	Esclusivamente di fatti giuridicamente rilevanti	Di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti
380	Ai sensi dell'art. 3 del Codice dell'amministrazione digitale, i cittadini e le imprese hanno diritto a richiedere ed ottenere l'uso delle tecnologie telematiche nelle comunicazioni con le pubbliche amministrazioni?:	Si, ma esclusivamente nei confronti delle amministrazioni locali	Si	Si, ma esclusivamente nei confronti delle amministrazioni centrali	No, mai
381	Ai sensi dell'art. 5 bis del Codice dell'amministrazione digitale, le comunicazioni tra imprese ed amministrazioni pubbliche avvengono esclusivamente utilizzando	Le notificazioni tramite messo comunale	Le spedizioni per posta raccomandata con ricevuta di ritorno	Le notificazioni tramite ufficiale giudiziario	Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
382	Ai sensi dell'art. 6 della L. 150/2000 come si realizzano le attività di informazione delle pubbliche amministrazioni?	Attraverso il portavoce e l'ufficio stampa	Attraverso gli sportelli unici della p.a..	Attraverso l'ufficio per le relazioni con il pubblico	Attraverso gli sportelli polifunzionali
383	Le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni può avvenire tramite gli sportelli per il cittadino	No, a meno di autorizzazione del Ministro della funzione pubblica	No, mai	No, a meno che sussistano motivi straordinari di necessità e urgenza	Si
384	Con quale atto le pubbliche amministrazioni provvedono alla diffusione delle modalità e delle forme di comunicazione a carattere pubblicitario ai sensi della L. 150/2000?	Con uno o più regolamenti	Con determinazioni dirigenziali	Con accordi di programma	Con uno o più decreti ministeriali
385	Gli organi della pubblica amministrazione possono essere coadiuvati da un portavoce?	No, mai	Si, tutti	Si, ma solo presso il Governo	Si, quelli di vertice
386	Ai sensi dell'art. 8 della L. 150/2000 l'attività dell'ufficio per le relazioni con il pubblico è indirizzata...	Agli stranieri e apolidi	Esclusivamente agli imprenditori	Ai cittadini singoli e associati	Esclusivamente ai cittadini in stato di grave disagio sociale
387	Con riferimento alle situazioni giuridiche soggettive di diritto amministrativo, gli interessi semplici (da taluni definiti amministrativamente protetti):	Si identificano negli interessi legittimi..	Sono di regola tutelabili in via giurisdizionale	Sono quegli interessi che il singolo vanta al rispetto dei canoni dell'opportunità, convenienza e buona amministrazione da parte della p.a. nell'esercizio dell'azione amministrativa..	Sono quegli interessi da tutti vantati all'osservanza da parte dell'amministrazione di doveri pubblici posti a vantaggio della collettività indifferenziata
388	"La mancanza degli elementi essenziali del provvedimento amministrativo è espressamente prevista all'art. 21-septies della legge sul procedimento amministrativo (l. n. 241/1990) come causa di nullità del provvedimento". Quanto affermato è:	Corretto, costituisce causa di nullità..	Errato, costituisce causa di annullabilità..	Errato, costituisce causa di ineseguibilità	Errato, costituisce causa di imperfezione
389	Ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis, del D. Lgs. 163/2006 in caso di mancanza, incompletezza o ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale, la stazione appaltante:	Assegna al concorrente un termine, non superiore a quindici giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie	Assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere	Assegna al concorrente un termine, non superiore a venti giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere	Assegna al concorrente un termine, non superiore a tre giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie

N.	Domanda	A	B	C	D
390	Ai sensi dell'art. 37 del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, per gli appalti di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le stazioni appaltanti trasmettono all'ANAC:	Le varianti in corso d'opera di cui all'articolo 132, comma 1, lettere b), c) e d), del D. Lgs. n. 163 del 2006, di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad apposita relazione del responsabile del procedimento	Le varianti in corso d'opera di cui all'articolo 132, comma 1, lettere b), c) e d), del D. Lgs. n. 163 del 2006, di importo superiore a . 100.000,00, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad apposita relazione del responsabile del procedimento	Le varianti in corso d'opera di cui all'articolo 132, comma 1, lettere b), c) e d), del D. Lgs. n. 163 del 2006, di importo eccedente il 20 per cento dell'importo originario del contratto. Se richiesto dall'ANAC trasmettono altresì il progetto esecutivo, l'atto di validazione e l'apposita relazione del responsabile del procedimento	Tutte le varianti in corso d'opera di cui all'articolo 132, comma 1, lettere b), c) e d), del D. Lgs. n. 163 del 2006, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad apposita relazione del responsabile del procedimento
391	Il cottimo fiduciario costituisce	Procedura negoziata	Procedura ristretta	Procedura aperta	Alternativamente procedura aperta o ristretta
392	Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 163/2006, il termine «raggruppamento temporaneo»	Designa un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione del doppio delle offerte dei componenti il raggruppamento	Designa un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di tante offerte quanti sono i componenti il raggruppamento	Designa un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta	Designa un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, che abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore degli appalti per almeno cinque anni, istituendo a tal fine una unica struttura di impresa
393	Si intendono per consorzi stabili quelli:	Formati da almeno quindici consorziati che abbiano stabilito di operare congiuntamente nel settore dei contratti pubblici di lavori, per un periodo di tempo non inferiore a tre anni	Formati da non meno di dieci consorziati che abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, per un periodo di tempo non inferiore a tre anni	Formati da non meno di tre consorziati che abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni	Formati da non meno di cinque consorziati che abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, per un periodo di tempo non superiore a cinque anni
394	Dal 1° luglio 2014 la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure di gara disciplinate dal D.Lgs. 163/2006	E' acquisita presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, istituita presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture	E' acquisita presso la Banca dati istituita da ciascuna stazione appaltante	E' acquisita presso l'Osservatorio dei contratti pubblici	E' acquisita presso lo sportello unico dei contratti pubblici
395	Ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 163/2006 il contratto di appalto è stipulato, a pena di nullità:	Esclusivamente con atto pubblico notarile informatico	Con atto pubblico notarile ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice o mediante scrittura privata	A scelta della stazione appaltante o con atto pubblico notarile informatico o in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante	Esclusivamente in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice
396	Ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006 quali sono le conseguenze in caso di mancata prova del possesso dei requisiti da parte di un concorrente?	A scelta della stazione appaltante l'esclusione del concorrente dalla gara, o l'escussione della relativa cauzione provvisoria o la segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture	Esclusivamente l'esclusione del concorrente dalla gara	L'esclusione del concorrente dalla gara, l'escussione della relativa cauzione provvisoria e la segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture	A scelta del concorrente la sua esclusione dalla gara, o l'escussione della relativa cauzione provvisoria o la segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

N.	Domanda	A	B	C	D
397	Le stazioni appaltanti possono sempre utilizzare procedure negoziate per l'aggiudicazione dei contratti pubblici?	No, solo nei casi e alle condizioni specifiche espressamente previste	Si sempre a condizione che si motivi il ricorso alla procedura negoziata	Si sempre	Si sempre se precedute da previa pubblicazione di un bando di gara
398	Nell'ambito delle procedure di affidamento di appalti pubblici, le procedure aperte sono:	Le procedure in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta	Le procedure nelle quali la stazione appaltante, in caso di appalti particolarmente complessi, avvia un dialogo con i candidati ammessi a tali procedure, al fine di elaborare una o più soluzioni atte a soddisfare le sue necessità	Le procedure in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto	Le procedure alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti
399	Nell'ambito degli affidamenti di appalti pubblici, per istituire un sistema dinamico di acquisizione, le stazioni appaltanti:	Devono chiedere l'autorizzazione all'ANAC	Seguono le norme della procedura ristretta in tutte le sue fasi fino all'attribuzione degli appalti da aggiudicare nell'ambito di detto sistema	Inviando almeno dieci operatori economici ad iscriversi nell'albo fornitori	Seguono le norme della procedura aperta in tutte le sue fasi fino all'attribuzione degli appalti da aggiudicare nell'ambito di detto sistema
400	Nell'ambito delle procedure di affidamento di appalti pubblici le procedure ristrette sono:	Le procedure alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti	Le procedure in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta	Le procedure in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto	Le procedure nelle quali la stazione appaltante, in caso di appalti particolarmente complessi, avvia un dialogo con i candidati ammessi a tali procedure, al fine di elaborare una o più soluzioni atte a soddisfare le sue necessità
401	Nell'ambito delle procedure di affidamento di appalti pubblici il dialogo competitivo è una procedura:	Alla quale ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti	In cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta	In cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto	Con la quale la stazione appaltante, in caso di appalti particolarmente complessi, avvia un dialogo con i candidati ammessi a tale procedura, al fine di elaborare una o più soluzioni atte a soddisfare le sue necessità e sulla base della quale o delle quali i candidati selezionati saranno invitati a presentare le offerte
402	Nell'ambito delle procedure di affidamento di appalti pubblici le procedure negoziate sono:	Le procedure in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto	Le procedure alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti	Le procedure in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta	Le procedure nelle quali la stazione appaltante, in caso di appalti particolarmente complessi, avvia un dialogo con i candidati ammessi a tali procedure, al fine di elaborare una o più soluzioni atte a soddisfare le sue necessità
403	Nelle procedure di gara da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la commissione giudicatrice:	E' presieduta di norma da un professionista iscritto all'albo da almeno 5 anni	E' presieduta di norma da un professore universitario di ruolo	Deve essere sempre presieduta da un soggetto esterno alla stazione appaltante	E' presieduta di norma da un dirigente della stazione appaltante e, in caso di mancanza in organico, da un funzionario della stazione appaltante incaricato di funzioni apicali

N.	Domanda	A	B	C	D
404	Per servizi o forniture di importo pari o superiore a quarantamila euro e per importi inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene, previa consultazione ...	Di almeno cinque operatori economici	Di almeno dieci operatori economici	Di almeno tre cooperative sociali	Di almeno quindici operatori economici
405	Nell'ambito delle procedure di affidamento degli appalti pubblici, se la stazione appaltante esperisce una procedura ristretta il termine per la ricezione delle offerte:	Non può essere inferiore a quarantacinque giorni dalla data di ricezione dell'invito a presentare le offerte	Non può essere inferiore a venti giorni dalla data di invio dell'invito a presentare le offerte	Non può essere inferiore a trenta giorni dalla data di invio dell'invito a presentare le offerte	Non può essere inferiore a quaranta giorni dalla data di invio dell'invito a presentare le offerte
406	Per l'affidamento di appalti pubblici di lavori come può essere selezionata la migliore offerta?	Esclusivamente con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa	La migliore offerta è selezionata con il criterio del prezzo più basso o con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa	Esclusivamente con il criterio del prezzo più basso, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara	Esclusivamente con il criterio del prezzo più basso, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara
407	In caso di rinnovo del procedimento di gara a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. 163/2006	Il RUP valuta se riconvocare la medesima commissione giudicatrice	Se i concorrenti prestano il loro assenso può essere riconvocata la medesima commissione giudicatrice	Non può essere riconvocata la medesima commissione giudicatrice	E' riconvocata la medesima commissione giudicatrice
408	Le acquisizioni in economia di beni, servizi, lavori, possono essere effettuate:	Esclusivamente mediante cottimo fiduciario	Esclusivamente mediante amministrazione diretta	Esclusivamente mediante amministrazione indiretta	Mediante amministrazione diretta o mediante procedura di cottimo fiduciario
409	Ai contratti di servizi e forniture sotto soglia si applicano le norme del D. Lgs. 163/2006 che prevedono obblighi di pubblicità e di comunicazione in ambito sovranazionale?	No non si applicano	Si salvo che non c'è l'obbligo di pubblicazione nell'albo della stazione appaltante	Si salvo che non c'è l'obbligo di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - serie speciale contratti pubblici	Si
410	Per gli affidamenti di appalti di servizi e forniture sotto soglia, da quando decorrono gli effetti giuridici connessi alla pubblicità del bando?	Decorrono dalla data di pubblicazione su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale	Decorrono dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana	Decorrono dalla data di trasmissione alla Commissione Europea	Decorrono dalla data di pubblicazione nell'albo della stazione appaltante
411	Per servizi e forniture sotto soglia la stazione appaltante può prevedere l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia?	Si per servizi e forniture d'importo inferiore o pari a 100.000 euro quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso	Si per servizi e forniture di importo inferiore o pari a 50.000 euro quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa	Si per servizi e forniture di importo inferiore o pari a 50.000 euro quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso	No mai
412	Per lavori sotto soglia la stazione appaltante può prevedere l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia?	Si sempre per lavori di importo inferiore a 3 milioni di euro	Si sempre, ma tale facoltà non è esercitabile se il numero delle offerte ammesse è inferiore a tre	Si per lavori d'importo inferiore o pari a 1 milione di euro quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso	No mai
413	Ai sensi del D. Lgs. 163 del 2006 agli appalti affidati nell'ambito del settore del gas quale disciplina si applica?	Quella relativa ai settori speciali	Quella relativa ai settori ordinari	Quella relativa ai settori esclusi in parte dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture	Quella relativa ai settori esclusi in tutto dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
414	Ai sensi del D. Lgs. 163 del 2006 agli appalti affidati nell'ambito del settore dell'energia termica quale disciplina si applica?	Quella relativa ai settori esclusi in parte dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture	Quella relativa ai settori esclusi in tutto dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture	Quella relativa ai settori ordinari	Quella relativa ai settori speciali

N.	Domanda	A	B	C	D
415	Ai sensi del D. Lgs. 163 del 2006 agli appalti affidati nell'ambito del settore dell'elettricità quale disciplina si applica?	Quella relativa ai settori speciali	Quella relativa ai settori esclusi in tutto dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture	Quella relativa ai settori esclusi in parte dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture	Quella relativa ai settori ordinari
416	Ai sensi del D. Lgs. 163 del 2006 agli appalti affidati nell'ambito del settore dell'acqua quale disciplina si applica?	Quella relativa ai settori esclusi in parte dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture	Quella relativa ai settori esclusi in tutto dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture	Quella relativa ai settori speciali	Quella relativa ai settori ordinari
417	Ai sensi del D. Lgs. 163 del 2006 agli appalti affidati nell'ambito del settore dei trasporti quale disciplina si applica?	Quella relativa ai settori esclusi in parte dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture	Quella relativa ai settori ordinari	Quella relativa ai settori esclusi in tutto dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture	Quella relativa ai settori speciali
418	Ai sensi del D. Lgs. 163 del 2006 agli appalti affidati nell'ambito del settore dei servizi postali quale disciplina si applica?	Quella relativa ai settori speciali	Quella relativa ai settori esclusi in parte dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture	Quella relativa ai settori ordinari	Quella relativa ai settori esclusi in tutto dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
419	Ai sensi del D. Lgs. 163 del 2006 agli appalti affidati nell'ambito del settore dello sfruttamento di area geografica quale disciplina si applica?	Quella relativa ai settori esclusi in tutto dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture	Quella relativa ai settori esclusi in parte dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture	Quella relativa ai settori speciali	Quella relativa ai settori ordinari
420	Ai sensi del D. Lgs. 163 del 2006, si applica la disciplina dell'art. 22 relativo ai contratti pubblici principalmente finalizzati a permettere alle amministrazioni aggiudicatrici la messa a disposizione o la gestione di reti pubbliche di telecomunicazioni o la prestazione al pubblico di uno o più servizi di telecomunicazioni ?	No	Quella relativa agli appalti sopra soglia	Quella relativa ai settori speciali	Quella relativa ai settori ordinari
421	Ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 163 del 2006 i lavori in economia possono effettuarsi mediante amministrazione diretta?	Si senza limiti di spesa	Si a condizione che non comportano una spesa complessiva superiore a . 50.000,00	No mai	Si a condizione che non comportano una spesa complessiva superiore a . 100.000,00
422	Ai sensi del D. Lgs. 163 del 2006, si applica la disciplina dell'art. 19 relativo ai contratti pubblici aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o coproduzione di programmi destinati alla trasmissione da parte di emittenti radiotelevisive e appalti concernenti il tempo di trasmissione?	Quella della parte III del D. Lgs. n. 163/2006 relativa ai settori esclusi	Esclusivamente quella relativa agli affidamenti in economia	Esclusivamente quella prevista dal codice civile	No
423	Ai sensi del D. Lgs. 163 del 2006 ai contratti pubblici concernenti i servizi d'arbitrato e di conciliazione quale disciplina non si applica?	Esclusivamente quella prevista dalla legge n. 241 del 1990	Esclusivamente quella relativa agli affidamenti sotto soglia	Quella della parte III del D. Lgs. n. 163/2006 relativa ai settori esclusi	Quella della parte I, titolo II, del D. Lgs. n. 163/2006 relativa ai contratti esclusi in tutto o in parte dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
424	Ai sensi del D. Lgs. 163 del 2006 ai contratti pubblici concernenti i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita e al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari quale disciplina non si applica?	Esclusivamente quella relativa agli affidamenti in economia	Quella della parte I, titolo II, del D. Lgs. n. 163/2006 relativa ai contratti esclusi in tutto o in parte dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture	Quella della parte II del D. Lgs. n. 163/2006 relativa ai settori ordinari	Esclusivamente quella prevista dalla legge n. 241 del 1990

N.	Domanda	A	B	C	D
425	Ai sensi del D. Lgs. 163 del 2006 ai contratti pubblici concernenti i contratti di lavoro quale disciplina non si applica?	Quella della parte II del D. Lgs. n. 163/2006 relativa ai settori ordinari	Esclusivamente quella di cui al Codice civile	Quella della parte I, titolo II, del D. Lgs. n. 163/2006 relativa ai contratti esclusi in tutto o in parte dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture	Quella della parte III del D. Lgs. n. 163/2006 relativa ai settori esclusi
426	Ai sensi del D. Lgs. 163 del 2006 ai contratti pubblici concernenti i servizi di ricerca e sviluppo diversi da quelli i cui risultati appartengono esclusivamente alla stazione appaltante, perché li usi nell'esercizio della sua attività, a condizione che la prestazione del servizio sia interamente retribuita da tale amministrazione quale disciplina non si applica?	Quella della parte II del D. Lgs. n. 163/2006 relativa ai settori ordinari	Esclusivamente la disciplina contenuta nel Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici, DPR n. 207/2010	Esclusivamente quella relativa agli affidamenti in economia	Quella della parte I, titolo II, del D. Lgs. n. 163/2006 relativa ai contratti esclusi in tutto o in parte dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
427	I concorrenti possono partecipare ad una procedura di gara per l'affidamento di un appalto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario?	No	No, a meno di autorizzazione del Ministero dell'Economia	Si a condizione che il bando lo preveda espressamente	Si sempre
428	Ad una procedura di gara per l'affidamento di un appalto è consentita la presentazione di offerte da parte di un raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito?	No mai	Si e l'offerta dovrà essere sottoscritta dal concorrente qualificato come mandatario	Si e l'offerta dovrà essere sottoscritta dal concorrente qualificato come mandante	Si ed in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti
429	Ad una procedura di gara per l'affidamento di un appalto è consentita la presentazione di offerte da parte di un consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito?	No mai	Si e l'offerta potrà essere sottoscritta dal concorrente qualificato come mandatario	Si ed in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il consorzio ordinario di concorrenti	No salvo che il bando lo consenta espressamente
430	In caso di procedure ristrette l'operatore economico invitato individualmente ha la facoltà di presentare offerta quale mandatario di operatori riuniti?	Si ha la facoltà di presentare offerta per sé o quale mandatario di operatori riuniti	No ha la facoltà di presentare offerta solo per sé	Si a condizione che il bando lo preveda espressamente	Si ma solo nell'ambito di appalti di servizi
431	In caso di procedure negoziate l'operatore economico invitato individualmente ha la facoltà di presentare offerta quale mandatario di operatori riuniti?	Si a condizione che la lettera di invito lo preveda espressamente	Si ha la facoltà di presentare offerta o di trattare per sé o quale mandatario di operatori riuniti	Si ma solo nell'ambito di appalti di forniture	No ha la facoltà di presentare offerta o di trattare solo per sé
432	In caso di dialogo competitivo il candidato ammesso individualmente ha la facoltà di presentare offerta quale mandatario di operatori riuniti?	Si ha la facoltà di presentare offerta per sé o quale mandatario di operatori riuniti	No, salvo che la lex specialis di gara lo preveda	No, salvo per appalti inferiori a 500.000 euro	No, mai
433	Un concorrente in relazione ad una specifica gara di lavori, servizi, forniture può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto?	Si, a condizione che il bando lo preveda espressamente	Si, anche se questi non possiede i requisiti di ordine generale	No, se non possiede i requisiti da se non può mai avvalersi dei requisiti di un altro soggetto	Si
434	Un concorrente in relazione ad una specifica gara di lavori, servizi, forniture può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere finanziario avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto?	Si	No, mai	No, salvo che si tratti di un istituto di credito	Si, a condizione che costituisca con l'altro soggetto una società
435	Un concorrente in relazione ad una specifica gara di lavori, servizi, forniture può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere tecnico avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto?	Si, esclusivamente negli appalti di lavori	Si	No, se non possiede i requisiti da se non può mai avvalersi dei requisiti di un altro soggetto	Si a condizione che il bando lo preveda espressamente

N.	Domanda	A	B	C	D
436	Un concorrente in relazione ad una specifica gara di lavori, servizi, forniture può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto?	Si ma solo se costituisce con l'altro soggetto un raggruppamento temporaneo di imprese	Si	No se non possiede i requisiti da se non può mai avvalersi dei requisiti di un altro soggetto	Si a condizione che il bando lo preveda espressamente
437	Un concorrente in relazione ad una specifica gara di lavori, servizi, forniture può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di ordine generale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto?	No, mai	Si	No, salvo che la lex specialis lo consenta espressamente	No, salvo che per appalti a 100.000 euro
438	Un concorrente in relazione ad una specifica gara di lavori, servizi, forniture può soddisfare la richiesta relativa al possesso della attestazione di certificazione SOA avvalendosi dell'attestazione SOA di un altro soggetto?	Si, ma solo negli appalti di valore superiore a dieci milioni di euro	Si	No mai	Si a condizione che il bando lo preveda espressamente
439	In materia di dichiarazioni fiscali le dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000 di chi non sa o non può firmare	Non possono essere raccolte dal pubblico ufficiale	Possono essere raccolte dal pubblico ufficiale previo accertamento dell'identità del dichiarante	Possono essere raccolte dal pubblico ufficiale solo nel caso di impedimento temporaneo	Possono essere raccolte dal pubblico ufficiale
440	Se l'interessato è soggetto a tutela da chi possono essere sottoscritte le dichiarazioni e i documenti di cui al DPR 445/2000?	Da nessuno	Dall'interessato stesso con l'assistenza del tutore	dall'interessato stesso con l'assistenza del parente più vicino in grado	Dal tutore
441	Le comunicazioni tra lo sportello unico per le attività produttive, le imprese e le agenzie avvengono	Esclusivamente in modalità telematica	Con qualsiasi modalità idonea	Sia in modalità telematica che cartacea	Esclusivamente in modalità cartacea
442	Nei casi in cui l'interessato debba presentare alle amministrazioni copia autentica di un documento, l'autenticazione della copia da chi può essere fatta?	Esclusivamente dal responsabile del procedimento	Anche dal responsabile del procedimento o da qualsiasi altro dipendente competente a ricevere la documentazione	Esclusivamente da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco	Esclusivamente dal pubblico ufficiale presso il quale è depositato il documento
443	Quale soggetto può eseguire ai sensi dell'art. 18 dpr 445/2000 le copie autentiche di atti o documenti?	Da qualsiasi dipendente della p.a..	Anche dal segretario comunale o da altro funzionario incaricato dal sindaco	Esclusivamente dal pubblico ufficiale che ha prodotto il documento o presso il quale è depositato l'atto	Esclusivamente da un notaio, cancelliere o segretario comunale
444	Come può essere garantita l'autenticità della sottoscrizione di qualsiasi istanza o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da produrre agli organi di p.a.?	Esclusivamente mediante apposizione della sottoscrizione in presenza del dipendente addetto	Mediante apposizione della sottoscrizione in presenza del dipendente addetto ovvero mediante sottoscrizione e presentazione unitamente a copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore	Mediante apposizione della sottoscrizione in presenza del dipendente addetto ovvero mediante sottoscrizione e presentazione unitamente a copia autenticata di un documento di riconoscimento del sottoscrittore	Esclusivamente mediante apposizione della sottoscrizione in presenza di un dipendente pubblico
445	I cittadini dell'Unione Europea possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di atto notorio?:	Si, come i cittadini italiani	Si ma solo se il Paese d'origine è anche firmatario della Convenzione di Shengen	No	Solo se previsto da convenzione con lo stato del Paese di appartenenza
446	Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli art.li 46 e 47 del dpr 445/2000 le amministrazioni precedenti debbono effettuare controlli?	Si anche a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi	No, non possono effettuare controlli	Solo nei casi in cui sorgano fondati dubbi	Solo nei casi in cui sorgano fondati sospetti e previo avviso all'interessato
447	Cosa deve fare l'interessato qualora il funzionario competente rilevi che le dichiarazioni di cui agli art.li 46 e 47 del dpr 445/2000 presentino irregolarità o omissioni non costituenti falsità?	Nulla, non si può procedere alla regolarizzazione o al completamento	Deve provvedere alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione altrimenti il procedimento non ha seguito	Nulla, il procedimento procede	Deve produrre la certificazione o l'atto notorio

N.	Domanda	A	B	C	D
448	Nei confronti di quali soggetti gli stati, qualità personali e fatti possono essere comprovati con dichiarazioni sottoscritte dall'interessato ai sensi del dpr 445/2000?	Degli organi della p.a., dei gestori di servizi pubblici e dei privati che vi consentono	Degli organi della p.a., dei gestori di servizi pubblici e dei privati anche se non vi consentano	Dei privati anche se non vi consentono	Esclusivamente degli organi centrali e periferici della p.a..
449	Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide se utilizzate?	Nei rapporti con i gestori di servizi pubblici	Solo nei rapporti tra privati	Nei rapporti con gli organi periferici della p.a..	Nei rapporti con gli organi centrali e periferici della p.a..
450	Le disposizioni del d.p.r. 445/2000 si applicano esclusivamente alle persone giuridiche che hanno sede legale in Italia?	Si	No, si applicano alle persone giuridiche che hanno sede legale in qualsiasi Paese	No, anche a quelle che hanno sede legale in uno dei paesi dell'Unione Europea	No, anche alle persone giuridiche e non che hanno la loro sede in qualsiasi Paese
451	Ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 196/2003 nel rispetto di quali principi deve essere disciplinato il trattamento dei dati personali?	Dei principi di solidarietà, economicità e parità del loro trattamento	Dei principi di laicità e parità di trattamento	Dei principi di parità, economicità ed efficacia	Dei principi di semplificazione, armonizzazione ed efficacia delle modalità previste per il loro esercizio da parte degli interessati
452	L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, per motivi legittimi?	No solo nei casi espressamente indicati dalla legge	Si	No	No solo per i dati non pertinenti allo scopo della raccolta
453	I diritti, di cui all'articolo 7 del d.lg.s. 196/2003, riferiti a dati personali concernenti persone decedute da chi possono essere esercitati?	Da chiunque	Esclusivamente da chi agisce per ragioni familiari meritevoli di protezione	Esclusivamente da chi ha un interesse proprio da tutelare	Da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione
454	In caso di ricezione di curricula spontaneamente trasmessi dagli interessati ai fini dell'eventuale instaurazione di un rapporto di lavoro è necessaria l'acquisizione dell'informativa sulla privacy?	No	Solo per i soggetti privati	Si	Solo nei casi espressamente previsti dalla legge
455	Se i dati personali non sono raccolti presso l'interessato, quando deve essere data l'informativa sulla privacy, comprensiva delle categorie di dati trattati?	In qualsiasi momento	Non è necessaria l'informativa	All'atto della registrazione dei dati o, quando è prevista la loro comunicazione, non oltre la prima comunicazione..	Esclusivamente all'atto della registrazione dei dati
456	Qualunque trattamento di dati personali da parte di soggetti pubblici è consentito:	Soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali	Soltanto con il consenso orale dell'interessato	Soltanto con il consenso scritto dell'interessato	In ogni caso
457	Il trattamento dei dati sensibili da parte di soggetti pubblici è consentito:	Solo se autorizzato da espressa disposizione di legge	In tutti i casi, salvo se vietato da espresso regolamento ministeriale	Sempre, purché con l'espresso consenso dell'interessato	Quando autorizzato da espresso regolamento governativo, senza limiti funzionali
458	Ai sensi dell'art. 16 del D. lgs. 196/2003, in caso di cessazione per qualsiasi causa di un trattamento i dati, tra l'altro, possono essere :	Conservati per dieci anni per qualsiasi scopo	Distrutti	Ceduti ad altro titolare anche se destinati ad un trattamento in termini non compatibili agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti	Conservati per 5 anni, per qualsiasi scopo
459	Quando è ammessa la comunicazione dei dati da parte di un soggetto pubblico a privati o a enti pubblici economici ?	Unicamente quando ciò è previsto da una norma di legge o di regolamento	Sempre	Mai	Unicamente quando ciò è previsto da una disposizione di legge di rango primario
460	L'autorità di pubblica sicurezza può provvedere alla bonaria composizione dei dissidi privati?	No, salvo casi in cui vi sia pericolo per la sicurezza dei cittadini	No, salvo situazioni di assoluta necessità	Si per mezzo dei suoi ufficiali ed a richiesta delle parti	No mai
461	Per i minori di età inferiore a tre anni qual'è la durata di validità della carta di identità?	3 anni	1 anno	5 anni	2 anni
462	Per i minori di età compresa fra tre e diciotto anni qual'è la durata di validità della carta di identità?	5 anni	3 anni	4 anni	7 anni

N.	Domanda	A	B	C	D
463	La carta d'identità è titolo valido per l'espatrio?	Si ma esclusivamente per le persone portatrici di handicap	No mai	Si, ma non per motivi di lavoro negli Stati membri dell'Unione europea	Si, anche per motivi di lavoro negli Stati membri dell'Unione europea e in quelli con i quali vigono, comunque, particolari accordi internazionali
464	La carta di identità valida per l'espatrio rilasciata ai minori di età inferiore agli anni quattordici:	Deve riportare sempre il nome dei genitori o di chi ne fa le veci	Deve riportare sempre il nome di chi fa le veci dei genitori	Può riportare il nome dei genitori, ma mai di chi ne fa le veci	Può riportare, a richiesta, il nome dei genitori o di chi ne fa le veci
465	I provvedimenti della autorità di pubblica sicurezza:	Non possono mai essere eseguiti se prima non si è esperita l'azione penale	Sono eseguiti in via amministrativa previo esercizio dell'azione penale	Sono eseguiti in via amministrativa indipendentemente dall'esercizio dell'azione penale	Sono eseguiti esclusivamente in via giudiziaria
466	Qualora gli interessati non ottemperino ai provvedimenti della autorità di pubblica sicurezza:	Sono adottati, previa diffida di tre giorni, salvi i casi di urgenza, i provvedimenti necessari per la esecuzione d'ufficio	Possono essere adottati immediatamente, senza alcuna previa diffida, i provvedimenti necessari per l'esecuzione d'ufficio	Non possono essere adottati provvedimenti necessari per l'esecuzione d'ufficio, nemmeno nei casi d'urgenza, se non è fatta una previa diffida di dieci giorni	Sono adottati, sempre previa diffida di almeno quindici giorni, i provvedimenti necessari per l'esecuzione d'ufficio
467	Quando la legge non disponga altrimenti, quale durata hanno le autorizzazioni di polizia?	Hanno la durata di cinque anni, con decorrenza dall'anno del rilascio	Hanno la durata di dieci anni, computati secondo il calendario comune, con decorrenza dall'anno del rilascio	Hanno la durata di tre anni, secondo il calendario comune, con decorrenza dal giorno del rilascio	Hanno la durata di sette anni, computati secondo il calendario comune, con decorrenza dal giorno del primo utilizzo
468	Gli ufficiali e gli agenti di pubblica sicurezza:	Possono accedere nei locali destinati allo esercizio di attività soggette ad autorizzazioni di polizia negli orari e nei giorni concordati con i relativi proprietari	Possono accedere nei locali destinati allo esercizio di attività soggette ad autorizzazioni di polizia previo un preavviso di almeno tre giorni	Hanno facoltà di accedere in qualunque ora nei locali destinati allo esercizio di attività soggette ad autorizzazioni di polizia	Possono accedere nei locali destinati allo esercizio di attività soggette ad autorizzazioni di polizia previo un preavviso di almeno 24 ore
469	Ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 334 del 2000 la promozione a vice questore aggiunto del ruolo direttivo speciale si consegue mediante scrutinio per merito comparativo, al quale è ammesso il personale con la qualifica di commissario capo del ruolo direttivo speciale che abbia compiuto ...	Un anno di effettivo servizio nella qualifica	Due anni e sei mesi di effettivo servizio nella qualifica	Cinque anni e sei mesi di effettivo servizio nella qualifica	Diciotto mesi di effettivo servizio nella qualifica
470	Il Questore può vietare le funzioni, le cerimonie, le pratiche religiose e le processioni ecclesiastiche o civili nelle pubbliche vie?	Si può vietarle per ragioni di ordine pubblico o di sanità pubblica	Si, per motivi economici, culturali e di pubblico decoro	No mai	Si sempre e a discrezione
471	Chi promuove o dirige funzioni, cerimonie o pratiche religiose fuori dei luoghi destinati al culto, ovvero processioni ecclesiastiche o civili nelle pubbliche vie, deve darne avviso?	Si almeno 3 giorni prima, al questore	No mai	Si, almeno 7 giorni prima, al prefetto	Si, almeno 15 giorni prima, al sindaco
472	E' consentita la vendita ambulante di bevande alcoliche?	No, è vietata la vendita ambulante di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione	Si previa autorizzazione del sindaco del luogo ove si svolge la vendita	Si, salvo le bevande alcoliche che abbiano un contenuto in alcool inferiore al 20 per cento del volume	Si previa autorizzazione del Ministro delle attività produttive

N.	Domanda	A	B	C	D
473	A chi può essere concessa la licenza per l'esercizio delle scommesse?	A tutti i soggetti che ne facciano richiesta al Sindaco e che non abbiano subito condanna penale	Esclusivamente ai soggetti autorizzati dal prefetto	Esclusivamente a soggetti concessionari o autorizzati da parte di Ministeri o di altri enti ai quali la legge riserva la facoltà di organizzazione e gestione delle scommesse, nonché a soggetti incaricati dal concessionario o dal titolare di autorizzazione in forza della stessa concessione o autorizzazione	Esclusivamente ai soggetti autorizzati dal Ministero dell'interno
474	Il commerciante, il fabbricante di armi e chi esercita l'industria della riparazione delle armi può trasportarle fuori del proprio negozio od opificio?	No mai	Ciascuno di tali soggetti non può trasportarle fuori del proprio negozio od opificio, senza preventivo avviso all'autorità di pubblica sicurezza	Si liberamente ai sensi dell'art. 34 del R.D. n. 773 del 1931	Si, a condizione che adottino le opportune cautele volte a garantire l'incolumità pubblica
475	E' vietato vendere o in qualsiasi altro modo cedere armi a privati?	Si, è vietato sempre	Si è vietato a meno di nulla osta rilasciato dal Sindaco	Si, se questi ultimi non sono muniti di permesso di porto d'armi ovvero di nulla osta all'acquisto rilasciato dal questore	No, non è vietato
476	Qual è il soggetto competente al rilascio della licenza per fabbricare armi diverse da quelle di guerra?	Il Ministro dell'Economia	Il questore	Il sindaco	Il prefetto
477	Qual è il soggetto competente al rilascio della licenza per la vendita di armi diverse da quelle di guerra?	Il sindaco	Il Ministro dell'Economia	Il prefetto	Il questore
478	Qual è il soggetto competente al rilascio della licenza per le collezioni delle armi artistiche, rare od antiche?	Il questore	Il prefetto	Il sindaco	Il Ministro dei beni e delle attività culturali
479	La licenza per la vendita di armi diverse da quelle di guerra nonché diverse dalle collezioni delle armi artistiche, rare od antiche:	Ha una validità di 10 anni	Può essere permanente o temporanea a richiesta dell'interessato	Ha una validità di 3 anni	E' permanente
480	La licenza per esercitare l'attività di intermediario di cui all' articolo 1-bis, comma 1, lettera f), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 527, nel settore delle armi	Può essere permanente o temporanea a richiesta dell'interessato	Ha una validità di 10 anni	Ha una validità di 3 anni	E' permanente
481	Ogni operatore autorizzato ad esercitare l'attività di intermediario di cui all' articolo 1-bis, comma 1, lettera f), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 527, nel settore delle armi deve:	Comunicare, l'ultimo giorno del mese, all'autorità che ha rilasciato la licenza un resoconto dettagliato delle singole operazioni effettuate nel corso dello stesso mese. Il resoconto può essere trasmesso anche all'indirizzo di posta elettronica certificata della medesima autorità	Comunicare al Ministro dell'interno, sempre mediante un sistema informatizzato, ogni anno, un resoconto sommario delle singole operazioni effettuate	Comunicare all'autorità che ha rilasciato la licenza, sempre mediante un sistema informatizzato, ogni mese, un resoconto dettagliato delle singole operazioni effettuate	Comunicare al Ministero della difesa ogni sei mesi, un resoconto dettagliato delle maggiori operazioni effettuate
482	Cosa comporta la mancata comunicazione di un resoconto dettagliato delle singole operazioni effettuate da parte dell'operatore autorizzato ad esercitare l'attività di intermediario di cui all' articolo 1-bis, comma 1, lettera f), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 527, nel settore delle armi?	Può comportare, in caso di prima violazione, la sospensione e, in caso di recidiva, la revoca della licenza	Comporta ad ogni violazione la comminazione di una multa di . 1.000,00	Comporta in caso di prima violazione una multa di . 1.000,00, e in caso di recidiva la revoca della licenza	Comporta immediatamente la revoca della licenza
483	Qual è il soggetto competente al rilascio della licenza per fabbricare, tenere in deposito, vendere o trasportare polveri piriche?	Il questore	Il sindaco	Il Ministro della difesa	Il prefetto

N.	Domanda	A	B	C	D
484	Le licenze per l'impianto di opifici nei quali si fabbricano, si lavorano o si custodiscono materie esplodenti di qualsiasi specie:	Possono essere rilasciate solo previo rilascio di una garanzia fideiussoria del 5% del valore dell'impianto	Sono vincolate all'assicurazione della vita degli operai e dei guardiani	Possono essere rilasciate solo previo rilascio di una garanzia fideiussoria del 10% del valore dell'impianto	Sono vincolate all'assicurazione della vita dei proprietari della licenza
485	Sono autorità locali di pubblica sicurezza:	Il prefetto e i funzionari preposti ai commissariati di polizia	Il Ministro dell'Interno	Esclusivamente i funzionari preposti ai commissariati di polizia	Il questore nel capoluogo di provincia e i funzionari preposti ai commissariati di polizia aventi competenza negli altri comuni.
486	Ove non siano istituiti commissariati di polizia, le attribuzioni di autorità locale di pubblica sicurezza da chi sono esercitate?	Devono sempre essere istituiti commissariati di polizia	Sono esercitate dal Presidente del Tribunale Ordinario quale ufficiale di Governo	Sono esercitate dal sindaco quale ufficiale di Governo	Sono esercitate da un commissario ad acta
487	Ai fini della tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, oltre alla polizia di Stato sono forze di polizia, fermi restando i rispettivi ordinamenti e dipendenze:	A) l'Arma dei carabinieri, quale forza armata in servizio permanente di pubblica sicurezza) il Corpo della guardia di finanza, per il concorso al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica) il Corpo dei vigili del fuoco	A) l'Arma dei Carabinieri) le guardie giurate private) Il corpo degli agenti di custodia	A) l'Arma dei carabinieri, quale forza armata in servizio permanente di pubblica sicurezza) il Corpo della guardia di finanza, per il concorso al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica	A) l'Arma dei carabinieri) il Corpo dei vigili del fuoco) il corpo forestale dello Stato
488	Le forze di polizia possono essere utilizzate anche per il servizio di pubblico soccorso ?	Si	Si, ma solo in caso di guerra	No, mai	No salvo che il Presidente della Repubblica dia espressa autorizzazione in casi straordinari di necessità ed urgenza
489	Presso il Ministero dell'interno:	Sono istituiti Comitati regionali dell'ordine e della sicurezza pubblica quali organi ausiliari di consulenza del Ministro dell'interno per l'esercizio delle sue attribuzioni di alta direzione e di coordinamento in materia di ordine e sicurezza pubblica	Sono istituiti Comitati regionali eticiper l'ordine e la sicurezza pubblica quali comitati di garanzia del Ministero dell'interno per l'esercizio delle sue attribuzioni di coordinamento in materia di ordine e sicurezza pubblica	E' istituito il Comitato nazionale dell'ordine e della sicurezza pubblica quale organo ausiliario di consulenza del Ministro dell'interno per l'esercizio delle sue attribuzioni di alta direzione e di coordinamento in materia di ordine e sicurezza pubblica	E' istituito l'Organo di vigilanza per i reati antistatali quale organo direttivo del Ministero dell'interno per l'esercizio delle sue attribuzioni di alta direzione in materia di ordine e sicurezza pubblica
490	La questura:	E' ufficio provinciale, che assolve compiti di direzione e organizzazione dei servizi generali	E' ufficio provinciale, che assolve esclusivamente compiti di vigilanza e coordinamento	E' ufficio provinciale, che assolve compiti di direzione e organizzazione dei servizi operativi, nonché le funzioni attribuite dalle legge e dai regolamenti vigenti	E' ufficio centrale, che assolve esclusivamente compiti di organizzazione dei servizi operativi
491	L'art. 33 della legge b. 121/1981 dispone che ai reparti mobili in servizio di ordine pubblico è assegnato:	Sia personale maschile sia personale femminile	Di norma personale maschile	Di norma personale femminile	Sempre personale maschile
492	Gli appartenenti ai ruoli della Polizia di Stato hanno l'obbligo di permanere sempre in caserma?	No ma sono sempre obbligati a mantenere la reperibilità	No mai	Si sempre	No, ma per esigenze di ordine e di sicurezza pubblica o di pubblico soccorso può essere fatto obbligo di permanere in caserma od in ufficio, ovvero di mantenere la reperibilità

N.	Domanda	A	B	C	D
493	Gli appartenenti ai ruoli dell'Amministrazione della pubblica sicurezza:	Fuori dal servizio possono valutare discrezionalmente di osservare o meno i doveri inerenti alla loro funzione	Fuori dal servizio non sono tenuti ad osservare i doveri inerenti alla loro funzione	Fuori dal servizio non sono tenuti ad osservare i doveri inerenti alla loro funzione, ma restano comunque al servizio esclusivo della nazione	Sono tenuti, anche fuori dal servizio, ad osservare i doveri inerenti alla loro funzione
494	Gli appartenenti alla Polizia di Stato possono associarsi in sindacati?	Si hanno diritto di associarsi in sindacati, ma non possono iscriversi a sindacati diversi da quelli del personale di polizia né assumere la rappresentanza di altri lavoratori	Si hanno diritto di associarsi in sindacati e possono iscriversi anche a sindacati diversi da quelli del personale di polizia	No mai	Si, hanno diritto di associarsi in sindacati, ed assumere la rappresentanza di altri lavoratori
495	I sindacati della Polizia di Stato:	Non possono aderire o affiliarsi con altre organizzazioni, ma possono avere relazioni di carattere organizzativo con altre associazioni sindacali	Possono aderire, affiliarsi o avere relazioni di carattere organizzativo con altre associazioni sindacali a condizione che siano autorizzati espressamente dal Ministro dell'Interno	Non possono aderire, affiliarsi o avere relazioni di carattere organizzativo con altre associazioni sindacali	Possono sempre aderire, affiliarsi o avere relazioni di carattere organizzativo con altre associazioni sindacali
496	L'Autorità Nazionale di Pubblica Sicurezza è:	Il Capo di Gabinetto del Ministro dell'Interno	Il Ministro dell'Interno	Il Prefetto di Roma in quanto "Capitale d'Italia"	Il Ministro dell'Interno e in sua vece il Capo della Polizia
497	Agli appartenenti al ruolo dei sovrintendenti, al ruolo degli ispettori e alla qualifica più elevata del ruolo degli assistenti è attribuita:	A scelta, la qualità di ufficiale di pubblica sicurezza o quella di ufficiale di polizia giudiziaria	La qualità di agente di pubblica sicurezza e quella di agente di polizia giudiziaria	La qualità di ufficiale di pubblica sicurezza e quella di ufficiale di polizia giudiziaria	La qualità di agente di pubblica sicurezza e quella di ufficiale di polizia giudiziaria
498	La Polizia di Stato espleta i servizi di istituto:	Di norma con personale femminile	Con personale maschile e femminile con parità di attribuzioni, di funzioni, di trattamento economico e di progressione di carriera	Con personale maschile e femminile con le dovute distinzioni in ordine alle attribuzioni, di funzioni, ed alla progressione di carriera	Di norma con personale maschile
499	Ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 334 del 2000, la promozione a commissario capo del ruolo direttivo speciale si consegue mediante scrutinio per merito comparativo, al quale è ammesso il personale con la qualifica di commissario del ruolo direttivo speciale che abbia compiuto:	Due anni di effettivo servizio nella qualifica	Diciotto mesi di effettivo servizio nella qualifica	Sei anni di effettivo servizio nella qualifica	Sei mesi di effettivo servizio nella qualifica
500	Chiunque, invitato dall'autorità di pubblica sicurezza a comparire davanti ad essa, non si presenta nel termine prescritto senza giustificato motivo	E' soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 154 a euro 1.032, anche se il fatto può costituire reato	E' soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 5 a euro 516	E' soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 154 a euro 516, salvo che il fatto costituisca reato	E' soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 1.000 a euro 3.000, salvo che il fatto costituisca reato
501	Il Questore può impedire che la riunione in luogo pubblico abbia luogo?	No mai	Si nel caso di omesso avviso per ragioni di ordine pubblico, di moralità o di sanità pubblica	Lo può fare esclusivamente in caso di omesso avviso	Si a propria discrezione
502	Quale provvedimento amministrativo occorre per andare in giro con un campionario di armi?	la licenza del Sindaco del Comune da cui muove	La licenza del Questore della provincia dalla quale muove	La licenza del Ministro dell'Interno	Nessuna autorizzazione o licenza particolare
503	Quale provvedimento amministrativo occorre per esercitare la vendita ambulante degli strumenti da punta e da taglio atti ad offendere?	La licenza del ministro dell'interno	La licenza del prefetto	La licenza del Sindaco del Capoluogo di provincia	La licenza del Questore
504	Chiunque detiene armi o parti di esse, di cui all' articolo 1-bis, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 527, munizioni finite e materie esplodenti	Deve farne denuncia entro i 7 giorni successivi alla acquisizione della loro materiale disponibilità	Deve farne denuncia entro le 24 ore successive alla acquisizione della loro materiale disponibilità	Deve farne denuncia entro le 48 ore successive alla acquisizione della loro materiale disponibilità	Deve farne denuncia entro le 72 ore successive alla acquisizione della loro materiale disponibilità

N.	Domanda	A	B	C	D
505	Quale è il soggetto competente al rilascio della licenza per fabbricare, tenere in deposito, vendere o trasportare dinamite e prodotti affini negli effetti esplosivi, fulminati, picrati, artifici contenenti miscele detonanti?	Il Ministro dell'interno	Il questore	Il prefetto	Il Ministro della Difesa
506	I gestori di esercizi alberghieri e di altre strutture ricettive...	Possono dare alloggio a tutti, senza condizioni	Possono dare alloggio esclusivamente a persone munite della carta d'identità salvo extracomunitari, apolidi e profughi	Possono dare alloggio esclusivamente a persone munite della carta d'identità e nessun altro documento può essere considerato equipollente	Possono dare alloggio esclusivamente a persone munite della carta d'identità o di altro documento idoneo ad attestarne l'identità
507	Le pubbliche amministrazioni, qualora ravvisino la manifesta irricevibilità, inammissibilità, improcedibilità o infondatezza della domanda:	Concludono il procedimento con un provvedimento privo di motivazione	Concludono il procedimento necessariamente entro il termine di 15 giorni	Concludono il procedimento con un provvedimento espresso redatto in forma semplificata, la cui motivazione può consistere in un sintetico riferimento al punto di fatto o di diritto ritenuto risolutivo	Possono non concludere il procedimento
508	Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 241/1990, nei casi in cui non sia previsto un termine diverso i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali:	Devono concludersi entro il termine di trenta giorni	Devono concludersi entro il termine di sessanta giorni	Devono concludersi entro il termine di novanta giorni	Devono concludersi entro il termine di quarantacinque giorni
509	Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 241/1990, i termini non superiori a novanta giorni entro i quali devono concludersi i procedimenti di competenza delle amministrazioni statali:	Sono individuati dal Ministro competente per materia	Sono individuati con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri	Sono individuati da un'apposita commissione designata dal Presidente del Consiglio dei ministri	Sono individuati dalla Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche
510	Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 241/1990, i termini per la conclusione del procedimento decorrono:	Dal momento in cui termina l'istruttoria	In ogni caso dalla nomina del responsabile del procedimento	Dall'inizio del procedimento d'ufficio o dalla nomina del responsabile del procedimento, se il procedimento è ad iniziativa di parte	Dall'inizio del procedimento d'ufficio o dal ricevimento della domanda, se il procedimento è ad iniziativa di parte
511	Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 241/1990, fatto salvo quanto previsto per le valutazioni tecniche, i termini per la conclusione del procedimento possono essere sospesi:	Ogni qualvolta l'amministrazione lo ritenga opportuno, per un periodo comunque non superiore a sessanta giorni	Massimo due volte, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa	Ogni qualvolta l'amministrazione lo ritenga opportuno, per un periodo comunque non superiore a trenta giorni	Per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni
512	Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 241/1990, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia dell'amministrazione:	E' individuato dalla Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche	E' individuato da un'apposita commissione designata dal Presidente del Consiglio dei ministri	E' individuato dal responsabile del procedimento	E' individuato dall'organo di governo, nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione

N.	Domanda	A	B	C	D
513	Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 241/1990, nell'ipotesi di omessa individuazione del soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia dell'amministrazione:	Il potere sostitutivo si considera attribuito ad una commissione composta dai dirigenti presenti nell'amministrazione o in mancanza dai funzionari di più elevato livello presente nell'amministrazione	Il potere sostitutivo si considera attribuito al Difensore civico	Il potere sostitutivo si considera attribuito al dirigente generale o, in mancanza, al dirigente preposto all'ufficio o in mancanza al funzionario di più elevato livello presente nell'amministrazione	Il potere sostitutivo si considera attribuito alla Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche
514	Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 241/1990, l'indicazione del soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia dell'amministrazione:	E' pubblicata annualmente in un'apposita circolare da parte di ciascuna amministrazione	E' pubblicata per ciascun procedimento, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana	E' notificata periodicamente agli interessati a cura del responsabile del procedimento	E' pubblicata per ciascun procedimento, sul sito internet istituzionale dell'amministrazione
515	Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990, è oggetto dell'obbligo di motivazione:	Ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale, nonché gli atti normativi e per quelli a contenuto generale	Ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale, salvo gli atti normativi e per quelli a contenuto generale	Esclusivamente ogni provvedimento amministrativo avviato d'ufficio	Ogni provvedimento amministrativo, ad eccezione di quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale
516	Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990, qualora le ragioni della decisione risultino da altro atto dell'amministrazione:	Tale atto deve essere richiamato dalla decisione stessa ma non necessariamente deve essere indicato e reso disponibile insieme alla comunicazione di quest'ultima	Tale atto deve obbligatoriamente essere allegato alla decisione	Tale atto deve obbligatoriamente essere trascritto nella decisione	Tale atto deve essere richiamato dalla decisione stessa ed insieme alla comunicazione di quest'ultima deve essere indicato e reso disponibile
517	Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/1990, ove non sia già direttamente stabilito per legge o per regolamento, le pubbliche amministrazioni sono tenute a determinare l'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale:	Per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza	Per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza, ad eccezione dei procedimenti relativi all'acquisizione di beni e servizi	Per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza, ad eccezione dei procedimenti avviati d'ufficio	Per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza, ad eccezione dei procedimenti concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale
518	Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990, l'organo competente per l'adozione del provvedimento finale:	Non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non previo parere positivo dell'organo di indirizzo dell'amministrazione	Non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non previo assenso scritto del responsabile del procedimento	Non può mai discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento	Non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento finale
519	Ai sensi dell'art. 9 della legge n. 241/1990, hanno facoltà di intervenire nel procedimento:	Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, ad eccezione dei portatori di interessi diffusi anche se costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento	Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento	Esclusivamente i soggetti portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento	Esclusivamente i soggetti portatori di interessi pubblici, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento

N.	Domanda	A	B	C	D
520	Ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990, a seguito della comunicazione dei motivi che ostano all'accoglimento della domanda:	Gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione	Gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione	Gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, non corredate da documenti entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione	Gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, obbligatoriamente corredate da documenti entro il termine di venti giorni dal ricevimento della comunicazione
521	Ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, l'amministrazione procedente può concludere accordi con gli interessati:	Al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale, ma non in sostituzione di questo	Esclusivamente al fine di indire una conferenza di servizi	Al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero in sostituzione di questo	Esclusivamente in sostituzione del provvedimento finale
522	Ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, gli accordi conclusi tra l'amministrazione procedente e gli interessati:	Debbono essere stipulati, a pena di nullità, per atto scritto, salvo che la legge disponga altrimenti	Debbono essere stipulati, con piena libertà di forme	Non debbono necessariamente essere stipulati per atto scritto	Debbono essere stipulati, a pena di nullità, per atto scritto, esclusivamente quando sostituiscano il provvedimento finale
523	Ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, agli accordi conclusi tra l'amministrazione procedente e gli interessati si applicano:	Esclusivamente le disposizioni contenute nella legge sul procedimento amministrativo	Le disposizioni contenute nel codice civile espressamente indicate dalle parti	Ove non diversamente previsto, i principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili	Tutte le disposizioni contenute nel codice civile
524	Ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, l'amministrazione procedente e può recedere dall'accordo stipulato con il privato?:	No, mai	Sì, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, salvo l'obbligo di provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatisi in danno del privato	No, salvo che l'accordo verta in materia edilizia	Sì, senza mai alcuna conseguenza
525	Nei casi in cui una pubblica amministrazione conclude accordi ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, la stipulazione dell'accordo è preceduta da una determinazione dell'organo che sarebbe competente per l'adozione del provvedimento?:	Sì, a garanzia dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa	No, salvo che l'accordo verta in materia urbanistica	No, salvo che l'accordo verta in materia edilizia	No, mai
526	Ai sensi dell'art. 14 ter della legge n. 241/1990, la convocazione della prima riunione della conferenza di servizi deve pervenire alle amministrazioni interessate, anche per via telematica o informatica:	Almeno venti giorni prima della relativa data	Almeno dieci giorni prima della relativa data	Almeno cinque giorni prima della relativa data	Almeno quindici giorni prima della relativa data
527	Qualora la pubblica amministrazione non consenta ai soggetti a cui ha fatto comunicazione di avvio del procedimento di presentare nel medesimo procedimento memorie scritte e documenti, il provvedimento finale sarà di regola:	Annulabile per vizio di violazione di legge	Annulabile per vizio di incompetenza	Annulabile per eccesso di potere	Nulla per mancanza di uno degli elementi essenziali
528	Le disposizioni in tema di silenzio contenute nell'art. 20 della legge n. 241/1990 non si applicano, tra l'altro:	Agli atti e procedimenti riguardanti il patrimonio culturale e paesaggistico e l'ambiente	A tutti gli atti adottati dalle amministrazioni regionali	A tutti gli atti adottati dalle amministrazioni centrali dello Stato	A tutti gli atti adottati dalle amministrazioni locali
529	Ai sensi dell'art. 21 bis della legge n. 241/1990, il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario:	Con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile	Decorsi sessanta giorni dall'adozione, mediante forme di pubblicità idonee	Decorsi novanta giorni dall'adozione mediante forme di pubblicità idonee	Sempre automaticamente nel momento dell'adozione

N.	Domanda	A	B	C	D
530	Ai sensi dell'art. 21 bis della legge n. 241/1990, sono sempre immediatamente efficaci i provvedimenti limitativi della sfera giuridica dei privati:	Adottati dalle amministrazioni locali	Aventi carattere sanzionatorio	Aventi carattere cautelare ed urgente	Adottati dalle amministrazioni centrali dello Stato
531	Ai sensi dell'art. 21 ter della legge n. 241/1990, le pubbliche amministrazioni possono imporre coattivamente l'adempimento degli obblighi nei loro confronti?:	Si, nei casi e con le modalità stabiliti dalla legge	No, mai	Si, ma solo a seguito di una sentenza del giudice ordinario	Si, ma solo a seguito di una sentenza del giudice amministrativo
532	Ai sensi dell'art. 21 quater della legge n. 241/1990, i provvedimenti amministrativi efficaci:	Sono eseguiti entro sessanta giorni, salvo che sia diversamente stabilito dal provvedimento medesimo	Sono eseguiti entro novanta giorni, salvo che sia diversamente stabilito dalla legge	Sono eseguiti entro centoventi giorni, salvo che sia diversamente stabilito dalla legge o dal provvedimento medesimo	Sono eseguiti immediatamente, salvo che sia diversamente stabilito dalla legge o dal provvedimento medesimo
533	Ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato:	Se illegittimo per incompetenza	Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario	Se illegittimo per eccesso di potere	Se illegittimo per violazione di legge
534	Ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990, se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati:	L'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo	L'amministrazione ha facoltà di provvedere al loro risarcimento	L'amministrazione ha l'obbligo di ritirare il provvedimento di revoca	Il provvedimento di revoca non produce effetti
535	Ai sensi dell'art. 21 sexies della legge n. 241/1990, il recesso unilaterale dai contratti della pubblica amministrazione:	E' ammesso esclusivamente nei casi previsti dal contratto	E' ammesso nei casi previsti dalla legge o dal contratto	E' ammesso esclusivamente nei casi previsti dalla legge	Non è mai ammesso
536	Ai sensi dell'art. 21 septies della legge n. 241/1990, è nullo il provvedimento amministrativo:	Adottato in violazione di legge	Che manca degli elementi essenziali	Viziato da eccesso di potere	Viziato da incompetenza relativa
537	Ai sensi dell'art. 21 septies della legge n. 241/1990, è nullo il provvedimento amministrativo:	Adottato in violazione di legge	Adottato oltre il termine di conclusione del procedimento	Viziato da difetto assoluto di attribuzione	Viziato da eccesso di potere
538	Ai sensi dell'art. 21 septies della legge n. 241/1990, è nullo il provvedimento amministrativo:	Viziato da eccesso di potere	Viziato da incompetenza relativa	Adottato oltre il termine di conclusione del procedimento	Che è stato adottato in violazione o elusione del giudicato
539	Ai sensi dell'art. 21 octies della legge n. 241/1990, il provvedimento amministrativo adottato in violazione di legge:	Produce effetti, ma solo a seguito di espressa conferma	Non produce effetti	E' annullabile	E' nullo
540	Ai sensi dell'art. 21 octies della legge n. 241/1990, il provvedimento amministrativo viziato da eccesso di potere:	Produce effetti, ma solo a seguito di espressa conferma	E' annullabile	Non produce effetti	E' nullo
541	Ai sensi dell'art. 21 octies della legge n. 241/1990, il provvedimento adottato in violazione di norme sul procedimento o sulla forma degli atti:	Non è annullabile qualora, per la natura vincolata del provvedimento, sia palese che il suo contenuto dispositivo non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato	E' sempre annullabile	E' nullo	Produce effetti, ma solo a seguito di espressa conferma
542	Ai sensi dell'art. 21 octies della legge n. 241/1990, il provvedimento adottato in mancanza della comunicazione dell'avvio del procedimento:	Non è annullabile qualora l'amministrazione dimostri in giudizio che il contenuto del provvedimento non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato	Produce effetti, ma solo a seguito di espressa conferma	E' sempre annullabile	E' nullo

N.	Domanda	A	B	C	D
543	Ai sensi dell'art. 21 nonies della legge n. 241/1990, l'amministrazione può procedere all'annullamento d'ufficio del provvedimento:	In caso di sopravvenienza di motivi di pubblico interesse	In caso di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario	Ln caso di 'illegittimità dello stesso	In caso di mutamento della situazione di fatto
544	Ai sensi dell'art. 21 nonies della legge n. 241/1990, il provvedimento annullabile può essere convalidato?:	Si, sussistendone le ragioni di interesse pubblico ed entro un termine ragionevole	No, ad eccezione dei casi espressamente previsti dalla legge	Si, ma solo in materia sanitaria	No, mai
545	Ai sensi dell'art. 24 della legge n. 241/1990, il Governo può prevedere casi di sottrazione all'accesso di documenti amministrativi?:	Si, con regolamento, adottato ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400	Si, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previo parere del Presidente della Repubblica	No, mai	Si, con decreto del Ministro dell'Interno, previo parere di una commissione di esperti appositamente nominata
546	Ai sensi dell'art. 25 della legge n. 241/1990, la richiesta di accesso ai documenti si intende respinta:	Decorsi inutilmente novanta giorni	Decorsi inutilmente sessanta giorni	Decorsi inutilmente trenta giorni	Decorsi inutilmente quarantacinque giorni
547	Ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 184/2006, i documenti sui quali è consentito l'accesso possono essere asportati dal luogo presso cui sono dati in visione?	Si, per massimo tre giorni	No	Si, per il tempo necessario ad estrarne copia	Si, per massimo cinque giorni
548	Ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs.n. 104/2010, contro le determinazioni e contro il silenzio sulle istanze di accesso ai documenti amministrativi il ricorso è proposto:	Esclusivamente dinanzi al TAR del Lazio, entro sessanta giorni dalla conoscenza della determinazione impugnata o dalla formazione del silenzio	Dinanzi al TAR competente, entro sessanta giorni dalla conoscenza della determinazione impugnata o dalla formazione del silenzio	Dinanzi al I TAR competente, entro quindici giorni dalla conoscenza della determinazione impugnata o dalla formazione del silenzio	Dinanzi al TAR competente, entro trenta giorni dalla conoscenza della determinazione impugnata o dalla formazione del silenzio
549	Nelle violazioni cui è applicabile una sanzione amministrativa:	Ciascuno è responsabile della propria azione od omissione, a condizione che sia dolosa	Ciascuno è responsabile della propria azione colposa nonché delle omissioni dolose	Ciascuno è responsabile della propria azione od omissione, ancorché non cosciente o volontaria, sia essa dolosa o colposa	ciascuno è responsabile della propria azione od omissione, cosciente e volontaria, sia essa dolosa o colposa
550	Nelle violazioni cui è applicabile una sanzione amministrativa se la violazione è commessa per errore sul fatto	L'agente è sempre responsabile anche quando l'errore non è determinato da sua colpa	L'agente non è responsabile quando l'errore non è determinato da sua colpa	L'agente è comunque responsabile	L'agente non è mai responsabile
551	Quando più persone concorrono in una violazione amministrativa	Occorre verificare il soggetto che ha avuto maggiore responsabilità per determinare chi deve soggiacere alla sanzione	Ciascuna di esse soggiace sempre alla sanzione per questa disposta senza alcuna eccezione	La sanzione per questa disposta è raddoppiata	Ciascuna di esse soggiace alla sanzione per questa disposta, salvo che sia diversamente stabilito dalla legge
552	L'obbligazione di pagare la somma dovuta per la violazione amministrativa si trasmette agli eredi?	No	No a condizione che gli eredi abbiano accettato con il beneficio di inventario	Si se gli eredi hanno accettato puramente e semplicemente l'eredità	Si
553	Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 689 del 1981, salvo che sia diversamente stabilito dalla legge, chi con un'azione od omissione viola diverse disposizioni che prevedono sanzioni amministrative o commette più violazioni della stessa disposizione a quale sanzione soggiace?	Soggiace alla sanzione prevista per la violazione più lieve, aumentata sino al triplo	Soggiace alla sanzione prevista per la violazione più lieve, aumentata sino al doppio	Soggiace alla sanzione prevista per la violazione più grave, aumentata sino al triplo	Soggiace alla sanzione prevista per la violazione più grave, aumentata sino al doppio
554	Quando uno stesso fatto è punito da una disposizione penale e da una disposizione che prevede una sanzione amministrativa, ovvero da una pluralità di disposizioni che prevedono sanzioni amministrative:	Si applica la disposizione più recente	Si applicano entrambe le disposizioni	Si applica la disposizione generale	Si applica la disposizione speciale

N.	Domanda	A	B	C	D
555	In cosa consiste la sanzione amministrativa pecuniaria ?	Consiste nel pagamento di una somma non inferiore a euro 10 e non superiore a euro 1.000. Le sanzioni proporzionali non hanno limite massimo	Consiste nel pagamento di una somma non inferiore a euro 10 e non superiore a euro 10.000. Per le sanzioni proporzionali le leggi di riferimento prevedono comunque un limite massimo	Consiste nel pagamento di una somma non inferiore a euro 10 e non superiore a euro 15.000. Per le sanzioni proporzionali le leggi di riferimento prevedono comunque un limite massimo	Consiste nel pagamento di una somma non inferiore a euro 10 e non superiore a euro 15.000. Le sanzioni proporzionali non hanno limite massimo
556	Nella determinazione della sanzione amministrativa pecuniaria fissata dalla legge tra un limite minimo ed un limite massimo e nell'applicazione delle sanzioni accessorie facoltative:	Si ha riguardo alla gravità della violazione, all'opera svolta dall'agente per l'eliminazione o attenuazione delle conseguenze della violazione, nonché alla personalità dello stesso e alle sue condizioni economiche	Si può avere riguardo esclusivamente alla gravità della violazione ed all'opera svolta dall'agente per l'eliminazione o attenuazione delle conseguenze della violazione,	Non può mai aversi riguardo alle condizioni economiche dell'agente	Non può mai aversi riguardo alla personalità dell'agente
557	La violazione amministrativa	Non è necessario che sia contestata alla persona che sia obbligata in solido al pagamento della somma dovuta per la violazione stessa	Deve sempre essere contestata immediatamente almeno al trasgressore	Deve sempre essere contestata immediatamente tanto al trasgressore quanto alla persona che sia obbligata in solido al pagamento della somma dovuta per la violazione stessa	Quando è possibile, deve essere contestata immediatamente tanto al trasgressore quanto alla persona che sia obbligata in solido al pagamento della somma dovuta per la violazione stessa
558	Se non è avvenuta la contestazione immediata entro quale termine gli estremi della violazione debbono essere notificati agli interessati residenti nel territorio della Repubblica italiana?	Sessanta giorni dall'accertamento	Novanta giorni dall'accertamento	Centoventi giorni dall'accertamento	Trenta giorni dall'accertamento
559	Se non è avvenuta la contestazione immediata entro quale termine gli estremi della violazione debbono essere notificati agli interessati residenti all'estero?	Centoventi giorni dall'accertamento	Trecentosessanta giorni dall'accertamento	Novanta giorni dall'accertamento	Sessanta giorni dall'accertamento
560	Se per l'accertamento della violazione amministrativa sono compiute analisi di campioni ...	Il dirigente del laboratorio deve comunicare all'interessato, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, l'esito dell'analisi	Gli organi addetti al controllo possono notificare entro 7 giorni all'interessato l'esito dell'analisi	Il sindaco deve notificare all'interessato l'esito dell'analisi	Il prefetto deve comunicare all'interessato, verbalmente o per iscritto, l'esito dell'analisi
561	Entro quale termine è consentito il pagamento in misura ridotta di una sanzione pecuniaria per una violazione amministrativa?	Novanta giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione	Trenta giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione	Sessanta giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione	Dieci giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione
562	A quale sanzione soggiace chi con più azioni od omissioni, esecutive di un medesimo disegno posto in essere in violazione di norme che stabiliscono sanzioni amministrative, commette, anche in tempi diversi, più violazioni della stessa o di diverse norme di legge in materia di previdenza ed assistenza obbligatorie?	Soggiace alla sanzione prevista per la violazione più grave, aumentata sino al doppio	Soggiace alla sanzione prevista per la violazione più lieve, aumentata sino al doppio	Soggiace alla sanzione prevista per la violazione più lieve, aumentata sino al triplo	Soggiace alla sanzione prevista per la violazione più grave, aumentata sino al triplo
563	Nella determinazione della sanzione amministrativa pecuniaria fissata dalla legge tra un limite minimo ed un limite massimo deve aversi riguardo all'opera svolta dall'agente per l'eliminazione o attenuazione delle conseguenze della violazione amministrativa?	No mai	E' in facoltà del prefetto tenerne conto	Si	Si ma solo subordinatamente alla verifica delle condizioni culturali dell'agente

N.	Domanda	A	B	C	D
564	L'art. 11 delle legge n. 689 del 1981 prevede che nella determinazione della sanzione amministrativa pecuniaria fissata dalla legge tra un limite minimo ed un limite massimo deve aversi riguardo alla gravità della violazione?	Si	Si ma solo subordinatamente alla verifica del titolo di studio dell'agente	No mai	E' in facoltà del prefetto tenerne conto
565	L'art. 11 delle legge n. 689 del 1981 prevede che nella determinazione della sanzione amministrativa pecuniaria fissata dalla legge tra un limite minimo ed un limite massimo deve aversi riguardo alla personalità dell'agente?	E' in facoltà del prefetto tenerne conto	E' in facoltà del sindaco tenerne conto	Si	No mai
566	L'art. 11 delle legge n. 689 del 1981 prevede che nella determinazione della sanzione amministrativa pecuniaria fissata dalla legge tra un limite minimo ed un limite massimo deve aversi riguardo al contesto sociale in cui vive l'agente?	Si	Si ma solo subordinatamente alla valutazione della personalità dell'agente	E' in facoltà del prefetto tenerne conto	No
567	L'art. 11 delle legge n. 689 del 1981 prevede che nella determinazione della sanzione amministrativa pecuniaria fissata dalla legge tra un limite minimo ed un limite massimo deve aversi riguardo al grado di istruzione dell'agente?	Si ma solo subordinatamente alla valutazione della personalità dell'agente	E' in facoltà del prefetto tenerne conto	No	Si
568	L'art. 11 delle legge n. 689 del 1981 prevede che nella determinazione della sanzione amministrativa pecuniaria fissata dalla legge tra un limite minimo ed un limite massimo deve aversi riguardo alla tipologia di lavoro che svolge l'agente?	Si ma solo subordinatamente alla valutazione della personalità dell'agente	No	Si	E' in facoltà del prefetto tenerne conto
569	All'accertamento delle violazioni punite con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro possono procedere anche gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria?	Possono farlo solo gli ufficiali di polizia giudiziaria	No mai	Possono farlo solo gli agenti di polizia giudiziaria	Si
570	Per le violazioni amministrative ai sensi dell'art. 16 della legge n. 689 del 1981	E' ammesso il pagamento di una somma in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa, o, se più favorevole e qualora sia stabilito il minimo della sanzione edittale, pari al doppio del relativo importo oltre alle spese del procedimento	In alcuni casi espressamente previsti dalla legge può essere ammesso il pagamento di una somma in misura ridotta, che deve sempre essere pari alla metà del minimo della sanzione prevista per la violazione commessa, compensando così le spese del procedimento	E' ammesso il pagamento di una somma in misura ridotta pari alla metà del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa, o, se più favorevole e qualora sia stabilito il minimo della sanzione edittale, pari al triplo del relativo importo ed in tal caso non sono dovute le spese del procedimento	Non è mai ammesso il pagamento di una somma in misura ridotta
571	A seguito della contestazione o notificazione della violazione amministrativagli interessati:	Possono presentare, esclusivamente a mezzo di un avvocato, scritti difensivi e documenti entro il termine di sessanta giorni dalla data della contestazione o notificazione della violazione	Sono obbligati a presentare chiarimenti ed eventuali documenti, in mancanza la sanzione è raddoppiata	Possono presentare scritti difensivi e documenti e possono chiedere di essere sentiti entro il termine di trenta giorni dalla data della contestazione o notificazione della violazione	Non possono presentare scritti difensivi e documenti, ma possono chiedere di essere sentiti
572	Qualora l'autorità amministrativa abbia disposto che la sanzione pecuniaria relativa ad una violazione amministrativa possa essere pagata a rate decorso inutilmente il termine fissato dall'autorità amministrativa:	Anche per una sola rata, l'obbligato è sempre tenuto al pagamento del residuo ammontare della sanzione e di una penale pari al valore della sanzione	Anche per una sola rata, l'obbligato potrà continuare a beneficiare del pagamento a rate solo se costituisce una polizza fideiussoria	Anche per una sola rata, l'obbligato è tenuto al pagamento del residuo ammontare della sanzione in un'unica soluzione	Per un massimo di tre rate, l'obbligato è tenuto al pagamento del residuo ammontare della sanzione in un'unica soluzione

N.	Domanda	A	B	C	D
573	Salvo quanto previsto dalle norme di attuazione, l'adunanza plenaria del Consiglio di Stato :	E' composta dal presidente del Consiglio di Stato che la presiede e da quindici magistrati del Consiglio di Stato, assegnati alle sezioni giurisdizionali	E' composta dal presidente del Consiglio di Stato che la presiede e da dodici magistrati del Consiglio di Stato, assegnati alle sezioni giurisdizionali	E' composta dal presidente del Consiglio di Stato che la presiede, da tutti i presidenti di sezione, nonché da dieci magistrati del Consiglio di Stato	E' composta da un presidente di sezione del Consiglio di Stato che la presiede e da sette magistrati del Consiglio di Stato, assegnati alle sezioni giurisdizionali
574	Sono devolute alla giurisdizione amministrativa:	Le controversie, nelle quali si faccia questione di interessi legittimi e, nelle particolari materie indicate dalla legge, di diritti soggettivi, concernenti l'esercizio o il mancato esercizio del potere amministrativo	Le controversie, nelle quali si faccia questione di interessi legittimi e, ad esclusione di particolari materie indicate dalla legge, di diritti soggettivi concernenti sempre l'esercizio del potere amministrativo	Tutte le controversie, nelle quali si faccia questione di interessi legittimi e di diritti soggettivi in cui sia parte una pubblica amministrazione	Esclusivamente le controversie nelle quali si faccia questione di interessi legittimi
575	Per le controversie riguardanti pubblici dipendenti :	E' inderogabilmente competente il tribunale amministrativo regionale del Lazio sede di Roma	E' inderogabilmente competente il tribunale nella cui circoscrizione territoriale è residente il pubblico dipendente	E' competente, salvo deroga del Consiglio di Stato, il tribunale amministrativo regionale nella cui circoscrizione territoriale è situata la sede di servizio	E' inderogabilmente competente il tribunale amministrativo regionale nella cui circoscrizione territoriale è situata la sede di servizio
576	Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n.104 del 2010 sono devolute funzionalmente alla competenza inderogabile del Tribunale amministrativo regionale della Lombardia, sede di Milano?	Le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti di espulsione di cittadini extracomunitari per motivi di ordine pubblico o di sicurezza dello Stato	Le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti emessi dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato in materia di giochi pubblici con vincita in denaro	Le controversie relative all'esercizio dei poteri speciali inerenti alle attività di rilevanza strategica nei settori della difesa e della sicurezza nazionale	Le controversie relative ai poteri esercitati dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas
577	Nei giudizi amministrativi, ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. n. 104 del 2010 il difetto di giurisdizione:	E' rilevato in primo grado anche d'ufficio. Nei giudizi di impugnazione è rilevato se dedotto con specifico motivo avverso il capo della pronuncia impugnata che ha statuito sulla giurisdizione	Può essere rilevato solo ad istanza di parte sino a 10 giorni antecedenti la data fissata per la prima camera di consiglio	Sia in primo grado sia in appello non può mai essere rilevato d'ufficio	Sia in primo grado sia in appello è rilevato anche d'ufficio
578	La procura rilasciata per agire e contraddire davanti al giudice amministrativo	Si intende conferita anche per proporre motivi aggiunti e ricorso incidentale, salvo che in essa sia diversamente disposto	Non si intende conferita anche per proporre motivi aggiunti e ricorso incidentale, anche se in essa si sia disposto in tal senso	Deve sempre intendersi conferita anche per proporre motivi aggiunti e ricorso incidentale, quali che siano le disposizioni in essa contenute	Non deve mai intendersi sempre conferita anche per proporre motivi aggiunti e ricorso incidentale
579	La domanda di risarcimento per lesione di interessi legittimi è proposta entro il termine:	Di prescrizione di cinque anni	Di decadenza di centoventi giorni	Di decadenza di sessanta giorni	Di decadenza di novanta giorni
580	Quale giudice conosce di ogni domanda di condanna al risarcimento di danni per lesioni di interessi legittimi?	Può conoscere sia il giudice amministrativo sia quello ordinario	Esclusivamente il giudice ordinario	Esclusivamente il giudice amministrativo	Di norma il giudice ordinario
581	Entro quanto tempo può essere proposta l'azione avverso il silenzio della pubblica amministrazione?	Fintanto che perdura l'inadempimento e, comunque, non oltre un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento	Nel termine decadenziale di trenta giorni	Sempre fintanto che perdura l'inadempimento	Nel termine decadenziale di sessanta giorni
582	Le sentenze dei tribunali amministrativi regionali:	Non possono mai essere sospese dal Consiglio di Stato	Sono esecutive solo in determinate materie previste dalla legge	Non sono esecutive fintantoché è pendente il termine per proporre appello	Sono esecutive
583	Il giudice amministrativo se accerta, anche d'ufficio, la tardività della notificazione o del deposito, dichiara il ricorso:	Irrricevibile	Inammissibile	Perento	Improcedibile

N.	Domanda	A	B	C	D
584	Il giudice amministrativo, anche d'ufficio, quando è carente l'interesse, dichiara il ricorso:	Irrricevibile	Improcedibile	Inammissibile	Perento
585	Il giudice amministrativo, anche d'ufficio, quando nel corso del giudizio sopravviene il difetto di interesse delle parti alla decisione dichiara il ricorso:	Irrricevibile	Improcedibile	Perento	Inammissibile
586	Il giudice amministrativo, anche d'ufficio, quando nel corso del giudizio non sia stato integrato il contraddittorio nel termine assegnato, dichiara il ricorso:	Perento	Inammissibile	Irrricevibile	Improcedibile
587	Nel giudizio amministrativo il Collegio può disporre la prestazione di una cauzione, anche mediante fideiussione, cui subordinare la concessione o il diniego della misura cautelare chiesta?	No mai	Si qualora dalla decisione sulla domanda cautelare derivino effetti irreversibili.	Si deve disporre sempre la prestazione di una cauzione qualora dalla decisione sulla domanda cautelare derivino effetti irreversibili..	Si a propria discrezione
588	Nel giudizio amministrativo con l'ordinanza che decide sulla domanda il giudice provvede sulle spese della fase cautelare e la pronuncia sulle spese ...	Conserva inderogabilmente efficacia anche dopo il provvedimento che definisce il giudizio	Non ha più efficacia dopo il provvedimento che definisce il giudizio	Conserva efficacia anche dopo il provvedimento che definisce il giudizio salvo diversa statuizione dell'Adunanza generale del Consiglio di Stato	Conserva efficacia anche dopo il provvedimento che definisce il giudizio, salvo diversa statuizione espressa nella sentenza di merito
589	Nel processo amministrativo i termini processuali:	Sono sospesi dal 15 agosto al 15 settembre di ciascun anno, ma la predetta sospensione non si applica al procedimento cautelare	Sono sempre sospesi dal 1° agosto al 15 settembre di ciascun anno, anche con riguardo al procedimento cautelare	Sono sospesi dal 1° agosto al 15 settembre di ciascun anno, ma la predetta sospensione non si applica al procedimento cautelare	Sono sospesi dal 1° al 31 agosto di ciascun anno, ma la predetta sospensione non si applica al procedimento cautelare
590	Ai sensi dell'art. 49 del codice del processo amministrativo, quando il ricorso sia stato proposto solo contro taluno dei controinteressati:	Il ricorso deve sempre essere dichiarato improcedibile	Il presidente o il collegio ordina l'integrazione del contraddittorio nei confronti degli altri	Il ricorso deve sempre essere dichiarato inammissibile	Il ricorso deve sempre essere dichiarato infondato
591	Ai sensi dell'art. 7 del codice del processo amministrativo quali controversie sono attribuite alla giurisdizione generale di legittimità del giudice amministrativo?	Le controversie relative ad atti, provvedimenti o omissioni delle pubbliche amministrazioni, ad esclusione di quelle relative al risarcimento del danno per lesione di interessi legittimi e agli altri diritti patrimoniali consequenziali	Le controversie relative ad atti politici del Governo	Le controversie relative ad atti, provvedimenti o omissioni delle pubbliche amministrazioni, comprese quelle relative al risarcimento del danno per lesione di interessi legittimi e agli altri diritti patrimoniali consequenziali, pure se introdotte in via autonoma	Le controversie relative a provvedimenti delle pubbliche amministrazioni, comprese quelle relative al risarcimento del danno per lesione di interessi legittimi e ad esclusione degli altri diritti patrimoniali consequenziali
592	Ai sensi dell'art. 7 del codice del processo amministrativo il principio di effettività è realizzato attraverso la concentrazione davanti al giudice amministrativo	Di ogni forma di tutela dei diritti soggettivi e, nelle particolari materie indicate dalla legge, degli interessi legittimi	Di ogni forma di tutela degli interessi legittimi e, nelle particolari materie indicate dalla legge, dei diritti soggettivi	Esclusivamente di ogni forma di tutela degli interessi legittimi	Di ogni forma di tutela degli interessi legittimi e dei diritti soggettivi
593	Ai sensi dell'art. 91 del codice del processo amministrativo i mezzi di impugnazione delle sentenze sono:	Solo l'appello e la revocazione	L'unico mezzo di impugnazione è l'appello	L'appello, la revocazione, l'opposizione di terzo e il ricorso per cassazione per i soli motivi inerenti alla giurisdizione	Solo l'appello e il ricorso per cassazione
594	Ai sensi dell'art. 73 del Codice del processo amministrativo le parti possono produrre documenti:	Fino a trenta giorni liberi prima dell'udienza di discussione	Fino a cinque giorni liberi prima dell'udienza di discussione	Fino a dieci giorni liberi prima dell'udienza di discussione	Fino a quaranta giorni liberi prima dell'udienza di discussione

N.	Domanda	A	B	C	D
595	A quale giudice sono proposti gli appelli avverso le pronunce del Tribunale amministrativo regionale della Sicilia?	Di norma al Consiglio di Stato, salvo eccezioni	Di norma al Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana, previo parere conforme del Commissario di governo	Al Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana	Al Consiglio di Stato
596	Ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 300/99 quanti sono i Ministeri?	10	11	13	15
597	Nei Ministeri in cui le strutture di primo livello sono costituite da dipartimenti può essere istituita la figura del segretario generale?	No	Dipende dal regolamento generale interno di ciascun dipartimento	E' a discrezione del Presidente del Consiglio dei Ministri	Si
598	Con quali finalità sono costituiti i dipartimenti?	Per ridurre il lavoro dei ministri	Con nessuna finalità	Per assicurare l'esercizio organico ed integrato delle funzioni del ministero	Per assicurare il controllo gerarchico sui dipendenti del ministero
599	Nei Ministeri che tipo di strutture sono i dipartimenti?	Strutture di primo livello	Non sono strutture dei Ministeri	Strutture di secondo livello	Strutture di primo o secondo livello
600	Il segretario generale alle dipendenze di chi opera?	Dei dirigenti	Dei dirigenti di prima fascia	Del ministro	Del capo dipartimento
601	Come è strutturato il Ministero degli affari esteri?	Il ministero si articola in direzioni generali in numero non superiore a 20, coordinate da un segretario generale	Il ministero non deve avere articolazioni interne	Il ministero si articola in dipartimenti in numero non superiore a 10	Il ministero si articola in servizi in numero non superiori a 20
602	Da quale ministero sono esercitate le funzioni inerenti ai rapporti con l'istituto per la vigilanza delle assicurazioni private e di interesse pubblico?	Dal Ministero dell'interno	Dal Ministero del lavoro e politiche sociali	Dal Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio	Dal Ministero dell'Economia e delle finanze
603	Il ministero dello sviluppo economico deve promuovere la concorrenza?	Solo attraverso gli uffici di società partecipate	Si	No	Solo se autorizzato dall'Antitrust
604	La funzione in materia di tutela delle confessioni religiose spetta	Al Ministro per la coesione territoriale	Al Ministero dell'Interno	Ai patti Lateranensi	Al Ministero dell'Istruzione
605	Quanti dipartimenti può avere il Ministero della Salute?	2	4	1	A discrezione del Ministro
606	Le agenzie fiscali possono avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato?	Si	No	Solo in alcuni casi specificatamente individuati dal Ministro della giustizia	A discrezione dell'Avvocato generale dello Stato
607	Nel ministero possono coesistere la figura del segretario generale e il dipartimento?	Si salvo nei casi esclusi espressamente dalle direttive comunitarie	Si	No	Dipende dal ministero
608	Il ruolo di capo degli uffici di diretta collaborazione del Ministro può essere anche affidato ad esterni alla pubblica amministrazione ?	No, salvo per i ministeri espressamente esclusi dalla legge	Si, se esperti dotati di elevata professionalità	No, mai	Si, se esperti dotati di elevata esperienza politica
609	Ai sensi dell'art. 1 della L. 59/1997 cosa si intende per "conferimento"?	L'individuazione di funzioni e compiti da attribuire a soggetti privati	Il trasferimento, la delega o l'attribuzione di funzioni e compiti amministrativi a regioni e enti locali	L'enunciazione dei principi per individuare i compiti amministrativi da delegare	Il trasferimento e la delega di compiti e funzioni amministrative a società partecipate dallo stato
610	Le funzioni e i compiti amministrativi in materia di ricerca scientifica possono essere conferiti dallo stato agli enti locali?	Si	No, salvo i casi espressamente previsti dal Ministero dell'Interno	Solo alle regioni e province	No, tale materia è esclusa
611	Da chi doveva essere verificato periodicamente lo stato di attuazione delle riforme previste dalla L. 59/1997?	Dal ministero per i lavori pubblici	Dal ministero della funzione pubblica e della semplificazione	Da una autorità amministrativa indipendente	Da una commissione parlamentare costituita da 20 senatori e 20 deputati
612	Nelle materie proprie del Ministero delle comunicazioni l'accertamento delle violazioni può essere effettuato dagli uffici centrali e periferici del Ministero stesso?	No, solo dagli uffici periferici	Si	No	No, solo dagli uffici centrali
613	L'agenzia del demanio è...	Un ente pubblico economico	Una società a partecipazione pubblica	Un ente pubblico non economico	Un dipartimento del ministero dell'economia e delle finanze

N.	Domanda	A	B	C	D
614	L'Agenzia del Territorio è stata incorporata	Nell'agenzia delle entrate	Nell'agenzia delle dogane e dei monopoli	Nelle agenzie fiscali	Nell'agenzia del demanio
615	Per l'individuazione e l'organizzazione delle direzioni generali del ministero del lavoro e delle politiche sociali debbono essere sentite le organizzazioni sindacali?	No, salvo nei casi espressamente previsti dalla legge	Sì, tutte	Sì, quelle più rappresentative	No
616	Ai sensi dell'art. 21 del Codice dei beni culturali, è consentita la demolizione di beni culturali dello Stato?	Sì, a subordinatamente ad autorizzazione del Presidente della Repubblica	Sì, subordinatamente ad un decreto di autorizzazione del Presidente del Consiglio dei Ministri	Sì, subordinatamente ad autorizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali	No, mai
617	Ai sensi dell'art. 30 del Codice dei beni culturali, in capo a quali soggetti si configura l'obbligo di garantire la sicurezza e la conservazione dei beni culturali di loro appartenenza?	Allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali nonché a ogni altro ente ed istituto pubblico	In via esclusiva ai Comuni	In via esclusiva allo Stato	In via esclusiva allo Stato ed alle regioni
618	Ai sensi dell'art. 32 del Codice dei beni culturali, quali azioni può intraprendere il Ministero per i beni e le attività culturali per assicurare la conservazione dei beni culturali di proprietà di terzi?	Può provvedere direttamente agli interventi necessari per assicurarne la conservazione, ma non imporli al proprietario	Può imporre al proprietario gli interventi necessari per assicurarne la conservazione, ma non provvedervi direttamente	Può imporre al proprietario gli interventi necessari per assicurarne la conservazione ovvero provvedervi direttamente	Nessuna
619	Ai sensi dell'art. 65 del Codice dei beni culturali, è consentita l'uscita definitiva dal territorio della Repubblica delle cose e mobili appartenenti allo Stato ed alle Regioni che presentino interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico?	No, è vietata	Sì, è consentita	Sì, se è per esposizioni, mostre o manifestazioni permanenti	Sì, è consentita, ma solo per le cose appartenenti allo Stato
620	Ai sensi dell'art. 66 del Codice dei beni culturali, è consentita l'uscita temporanea dal territorio della Repubblica dei beni che costituiscono il fondo principale di una determinata ed organica sezione di un museo?	Sì, ad esclusione dei beni di musei nazionali	Sì, sempre	Sì, se si tratta di beni di interesse non eccezionale	No
621	Ai sensi dell'art. 69 del Codice dei beni culturali, è possibile ricorrere contro il diniego di attestato di libera circolazione dei beni culturali entro:	Sessanta giorni successivi al diniego	Centoventi giorni successivi al diniego	Quindici giorni successivi al diniego	Trenta giorni successivi al diniego
622	E' ammesso, senza autorizzazione del soprintendente, il distacco di beni culturali?	Sì	Sì, se si tratta solo di graffiti, stemmi od iscrizioni	Sì, se si tratta di beni non esposti alla pubblica via	No
623	Ai sensi dell'art. 78 del Codice dei beni culturali, l'azione di restituzione per i beni culturali usciti illecitamente dal loro territorio di uno Stato membro è promossa nel termine perentorio:	Di sessanta giorni a decorrere dal giorno in cui lo Stato richiedente ha avuto conoscenza che il bene uscito illecitamente si trova in un determinato luogo e ne ha identificato il possessore o detentore a qualsiasi titolo	Di tre mesi a decorrere dal giorno in cui lo Stato richiedente ha avuto conoscenza che il bene uscito illecitamente si trova in un determinato luogo e ne ha identificato il possessore o detentore a qualsiasi titolo da cui il bene proviene	Di sei mesi a decorrere dal giorno in cui lo Stato richiedente ha avuto conoscenza che il bene uscito illecitamente si trova in un determinato luogo e ne ha identificato il possessore o detentore a qualsiasi titolo	Di un anno a decorrere dal giorno in cui lo Stato richiedente ha avuto conoscenza che il bene uscito illecitamente si trova in un determinato luogo e ne ha identificato il possessore o detentore a qualsiasi titolo
624	Ai sensi dell'art. 83 del Codice dei beni culturali, il bene è acquisito al demanio dello Stato:	Qualora l'avente diritto non ne richieda la consegna entro cinque anni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della notizia della restituzione	In ogni caso all'atto della restituzione	In ogni caso, trascorsi tre anni dalla data di pubblicazione della notizia della restituzione	Qualora l'avente diritto non ne richieda la consegna entro dieci anni dalla data di pubblicazione della notizia della restituzione
625	Ai sensi dell'art. 88 del Codice dei beni culturali, il Ministero può ordinare l'occupazione temporanea degli immobili ove devono eseguirsi le ricerche archeologiche?	No, salvo nulla osta regionale	Sì, e il proprietario dell'immobile ha diritto ad un'indennità per l'occupazione	No, mai	Sì, e il proprietario dell'immobile ha diritto a un quarto dei ritrovamenti

N.	Domanda	A	B	C	D
626	Ai sensi dell'art. 90 del Codice dei beni culturali, chi scopre fortuitamente cose immobili o mobili classificate nell'ambito dei beni culturali:	Ne fa denuncia entro sei mesi al soprintendente	Ne fa denuncia entro quarantotto ore al sindaco	Ne fa denuncia entro ventiquattro ore al soprintendente o al sindaco ovvero all'autorità di pubblica sicurezza	Ne è ipso jure proprietario
627	Ai sensi dell'art. 92 del Codice dei beni culturali, allo scopritore della cosa proprietario dell'immobile dove è avvenuto il ritrovamento di cose classificate nell'ambito dei beni culturali viene corrisposto:	Un premio non superiore al quarto del valore delle cose ritrovate	Un premio non superiore ad un terzo del valore delle cose ritrovate	L'onorificenza di cavaliere dell'ordine al merito	Un premio non superiore ad un quinto del valore delle cose ritrovate
628	Ai sensi dell'art. 99 del Codice dei beni culturali, nel caso di espropriazione di beni culturali, come è calcolata l'indennità spettante all'espropriato?	Consiste nel giusto prezzo che il bene avrebbe in una libera contrattazione di compravendita all'interno dello Stato	E' fissata secondo una stima operata d'autorità dal Ministero per i beni e le attività culturali d'intesa con la regione interessata	E' fissata secondo una stima operata d'autorità dal Ministero per i beni e le attività culturali	E' fissata secondo una stima operata d'autorità dal comune interessato
629	Ai sensi dell'art. 102 del Codice dei beni culturali, la fruizione dei beni presenti nei musei è assicurata da:	Lo Stato, le regioni, gli altri enti pubblici territoriali ed ogni altro ente ed istituto pubblico	Esclusivamente dallo Stato	Esclusivamente dalle regioni	Esclusivamente dai comuni
630	Ai sensi dell'art. 118 del Codice dei beni culturali, realizzano, promuovono e sostengono ricerche, studi ed altre attività conoscitive aventi ad oggetto il patrimonio culturale:	Esclusivamente le regioni	Il Ministero per i beni e le attività culturali, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali	Esclusivamente le università	Esclusivamente il Ministero per i beni e le attività culturali
631	Ai sensi dell'art. 119 del Codice dei beni culturali, il Ministero per i beni e le attività culturali può concludere accordi, per diffondere la conoscenza del patrimonio culturale e favorirne la fruizione con:	Esclusivamente con il Ministero della pubblica istruzione, dell'università e della ricerca	Il Ministero della pubblica istruzione, dell'università e della ricerca, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali interessati	Esclusivamente con enti no profit	Esclusivamente con i privati
632	Ai sensi dell'art. 136 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, sono soggetti alle disposizioni relative ai beni paesaggistici per il loro notevole interesse pubblico:	Le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale, le ville, i giardini e i parchi, i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, le bellezze panoramiche	Esclusivamente i centri ed i nuclei storici	Esclusivamente le bellezze panoramiche	Esclusivamente le ville e i giardini che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale
633	Ai sensi dell'art. 137 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, le commissioni, con il compito di formulare proposte per la dichiarazione di notevole interesse pubblico degli immobili sono istituite:	Dal Ministero dell'interno	Dalle regioni	Dal Presidente del Consiglio	Dal Presidente della Repubblica
634	Ai sensi dell'art. 138 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, entro quale termine la commissione regionale per la dichiarazione di notevole interesse pubblico degli immobili decide se dare ulteriore seguito all'atto di iniziativa dei componenti?	Sessanta giorni dalla data di presentazione dell'atto medesimo	Sei giorni dalla data di presentazione dell'atto medesimo	Venti giorni dalla data di presentazione dell'atto medesimo	Cento giorni dalla data di presentazione dell'atto medesimo
635	Il Ministero per i beni e le attività culturali può provvedere in via sostitutiva all'adeguamento dei piani paesaggistici predisposti dalle Regioni?	Sì, ogni volta che il Ministero lo ritenga opportuno	Sì, quando le Regioni non hanno provveduto nei termini previsti dalla legge all'adeguamento	No	No, salvo nei casi espressamente previsti dal Ministero dell'Ambiente
636	Le soprintendenze per i beni architettonici e per il paesaggio possono annullare le autorizzazioni paesaggistiche rilasciate dalle amministrazioni competenti?	No	No, salvo i casi espressamente previsti con decreto della Presidenza del consiglio dei Ministri	Sì, con provvedimento motivato	Sì, senza necessità di motivazione
637	Il Ministero per i beni e le attività culturali e del paesaggio può avere poteri sostitutivi rispetto alle Regioni relativamente all'esercizio in materia di tutela del paesaggio?	Sì, tutte le volte che lo ritiene opportuno	Sì, a fronte dell'inottemperanza e della persistente inerzia	No, salvo i casi specifici espressamente previsti da regolamenti interni delle soprintendenze	No, mai

N.	Domanda	A	B	C	D
638	Chiunque si impossessa di beni culturali appartenenti allo stato è punito con la reclusione:	Fino a sei mesi	Fino a due anni	Fino a 1 anno	Fino a tre anni
639	Chiunque esegue ricerche archeologiche o, in genere, opere per il ritrovamento di cose indicate all'articolo 10 del codice per i beni culturali senza concessione è punito con la reclusione?	No, solo con una ammenda	Si, fino a 2 anni	Si, fino a 6 mesi	Si, fino a 1 anno
640	Nell'intesa per la stipula di piani paesaggistici congiunti deve essere indicato un termine per la realizzazione del piano?	Si, sempre	No, salvo i casi in cui è strettamente necessario per eccezionali esigenze produttive	No, salvo sussista una situazione straordinaria	No, mai
641	L'individuazione delle linee fondamentali dell'assetto del territorio nazionale per quanto riguarda la tutela del paesaggio rientra tra i compiti:	Del Ministero per i beni e le attività culturali	Del Ministero dell'Interno	Della Prefettura-ufficio territoriale del governo	Esclusivamente degli enti locali
642	Chiunque al fine di trarne profitto contraffà un oggetto di antichità è punito con la reclusione?	No	No, salvo la salvo che l'oggetto sia di particolare importanza	Si, da 1 mese a tre anni	Si, da tre mesi a quattro anni
643	L'autorizzazione paesaggistica di cui al d.l.gs. 42/2004 per quanto tempo è efficace?	10 anni	2 anni	5 anni	3 anni
644	Gli atti per il cui corso sia stato impartito l'ordine scritto del Ministro possono essere sottoposti a controllo preventivo di legittimità da parte della corte dei conti?	No, salvo che non sia espressamente previsto nell'atto	No, salvo che non l'abbia richiesto espressamente il Ministro	No	Si
645	La Corte dei conti delibera le norme concernenti la propria organizzazione:	Con decreto	Con determina dirigenziale	Con regolamento	Con un accordo di programma
646	Come può essere la responsabilità dei soggetti sottoposti alla giurisdizione della corte dei conti in materia di contabilità pubblica?	Esclusivamente per fatto di più soggetti terzi	Esclusivamente per fatto altrui	Esclusivamente personale	Sia personale che per fatto altrui
647	La Corte dei conti giudica:	Sulla responsabilità penale degli amministratori pubblici	Sulla responsabilità amministrativa degli amministratori e dipendenti pubblici	Esclusivamente sulla responsabilità amministrativa degli amministratori pubblici	Esclusivamente sulla responsabilità amministrativa dei dipendenti pubblici
648	Ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 150/2009 su quale base temporale sono definiti gli obiettivi programmati?	Triennale	Quinquennale	Biennale	Annuale
649	Ogni quanto tempo le amministrazioni pubbliche valutano la performance organizzativa e individuale ai sensi del d.lgs. 150/2009 ?	Ogni due anni	Annualmente	Ogni tre anni	Ogni semestre
650	Nella valutazione di performance individuale ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 150/2009 sono considerati i periodi di congedo di maternità, di paternità e parentale?	Dipende dal ruolo ricoperto	No	Si	Si, salvo diversa disposizione di legge
651	Ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 150/2000 nel processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale delle amministrazioni pubbliche intervengono:	A) un organismo rappresentativo dei dipendenti; b) i dirigenti di ciascuna organizzazione centrale; c) il competente Ministro	Esclusivamente i dirigenti di ciascuna amministrazione	Esclusivamente l'organo di indirizzo politico con i dirigenti	A) un organismo centrale, denominato «Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche»; b) gli Organismi indipendenti di valutazione della performance c) l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione; d) i dirigenti di ciascuna amministrazione
652	Ogni amministrazione si deve dotare di un Organismo indipendente di valutazione della performance?	Si, singolarmente o in forma associata	No, non è indispensabile	Si, esclusivamente singolarmente	Solo se espressamente previsto da una specifica disposizione di legge

N.	Domanda	A	B	C	D
653	Cosa promuove l'organo di indirizzo politico-amministrativo ai sensi del d.lgs. 150/2009?	Esclusivamente la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance	La cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità	Dipende dagli obiettivi	Esclusivamente gli obiettivi e strategie per il miglioramento della performance e del merito
654	Ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 150/2009 come possono essere valorizzate le migliori performance?	Attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera	Attraverso l'attribuzione selettiva esclusivamente di incentivi economici	Non possono essere valorizzate	Attraverso l'attribuzione selettiva esclusivamente di incentivi di carriera
655	Ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 150/2009 le amministrazioni pubbliche favoriscono la crescita professionale e la responsabilizzazione dei dipendenti pubblici ai fini:	Del miglioramento della condizione sociale del lavoratore pubblico	Della parità di trattamento dei dipendenti	Della trasparenza dell'azione amministrativa	Del continuo miglioramento dei processi e dei servizi offerti
656	Secondo quali criteri debbono essere assegnati incarichi e responsabilità nel settore pubblico?	La professionalità collegiale attestata dai colleghi di lavoro	La professionalità sviluppata e attestata dal sistema di misurazione e valutazione	La professionalità indipendentemente dal sistema di misurazione e valutazione	A discrezione del responsabile dell'ufficio
657	Le pubbliche amministrazioni promuovono l'accesso privilegiato dei dipendenti a percorsi di alta formazione?	Sì	No	Dipende dalla pubblica amministrazione	Se previsto da espressa e specifica disposizione regolamentare interna
658	La collocazione nella fascia di merito alta di cui al d.lgs. 150/2009 costituisce titolo rilevante ai fini della progressione di carriera nelle pubbliche amministrazioni?	Sì, se conseguita per almeno tre anni consecutivi o cinque anni anche non consecutivi	Sì, anche se conseguita per un solo anno	No	No, salvo che previsto espressamente prevista da specifica disposizione di legge
659	Ai sensi del d.lgs. 150/2009 come sono attribuite le progressioni economiche dei dipendenti nelle pubbliche amministrazioni?	In modo selettivo ma a tutti i dipendenti	In modo generalizzato e discrezionale	In modo generalizzato, proporzionalmente a tutti i dipendenti	In modo selettivo, solo a una quantità limitata di dipendenti
660	Gli incentivi ai dipendenti pubblici di cui al d.lgs. 150/2009 con quali limiti possono essere riconosciuti?	Liberamente, senza limiti, purché finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	Nei limiti delle risorse disponibili di ciascuna amministrazione	Liberamente, senza limiti, purché efficaci	Nei limiti delle risorse disponibili della amministrazione pubblica nel suo complesso
661	Le amministrazioni devono rendere pubbliche le disponibilità dei posti in organico da ricoprire attraverso il passaggio diretto di personale da altre amministrazioni?	Sì, sulla base di una valutazione di opportunità della direzione dell'amministrazione	No	Sì, all'esclusiva condizione che ciò sia espressamente previsto da espressa disposizione regolamentare	Sì, in ogni caso
662	I rapporti di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono disciplinati:	Esclusivamente dagli statuti delle singole amministrazioni	Esclusivamente dagli accordi collettivi	Dalle disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, fatte salve le diverse disposizioni contenute nel D. Lgs. N. 165/2001	Esclusivamente dai contratti individuali
663	Ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa?	No, mai	Sì, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria	Sì, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, esclusivamente ad avvocati dello Stato e professori universitari ordinari	Sì, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, esclusivamente a magistrati amministrativi o ordinari
664	Ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001, quando le amministrazioni pubbliche conferiscono incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, devono essere preventivamente determinati:	La natura e l'oggetto dell'incarico	Esclusivamente la durata ed oggetto della collaborazione	Durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione	Esclusivamente durata, oggetto e luogo della collaborazione

N.	Domanda	A	B	C	D
665	Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 165/2001, per l'attuazione delle iniziative di comunicazione di pubblica utilità individuate nell'ambito delle proprie competenze le amministrazioni dello Stato di quale struttura si avvalgono in particolare?	Del Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri	Del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri	Del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri	Del Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri
666	Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 165/2001, il Ministro può revocare, riformare, riservare o avocare a sé o altrimenti adottare provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti?	No	Il Ministro non può adottare provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti, ma può revocarli, riformarli, riservarli o avocarli a sé	Si sempre	Il Ministro non può revocare o riformare provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti, ma può riservarli o avocarli a sé o comunque adottarli
667	Ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 165/2001, i dirigenti possono delegare le proprie competenze?	Si, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare qualsiasi propria competenza e funzione, anche per periodi di tempo non determinati, ai responsabili dei singoli procedimenti	Si, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle proprie competenze a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati	No, mai	Si, possono sempre delegare qualsiasi propria competenza e funzione, anche per periodi di tempo non determinati, con atto scritto e motivato, a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati
668	Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001, al dirigente nei confronti del quale sia stata accertata la colpevole violazione del dovere di vigilanza sul rispetto, da parte del personale assegnato ai propri uffici, degli standard quantitativi e qualitativi fissati dall'amministrazione può essere decurtata la retribuzione di risultato?	Si, sentito il Comitato dei garanti, in relazione alla gravità della violazione di una quota fino al trenta per cento	Si, sentito il Comitato dei garanti, in relazione alla gravità della violazione di una quota fino all'ottanta per cento	No, mai	Si, sentito il Collegio sindacale, in relazione alla gravità della violazione di una quota fino al cinquanta per cento
669	Ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 165/2001, al concorso per esami per l'accesso alla qualifica di dirigente possono essere ammessi, tra l'altro i dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni ...	Anche privi di laurea, che abbiano compiuto almeno tre anni di servizio in una amministrazione pubblica	Muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno due anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione, almeno un anno di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea	Muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno sei anni di servizio o, se in possesso del diploma di specializzazione, almeno quattro anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea	Muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea
670	Ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 165/2001, al concorso per esami per l'accesso alla qualifica di dirigente possono essere ammessi, tra l'altro coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a...	Cinque anni, anche se privi di diploma di laurea	Cinque anni, purché muniti di diploma di laurea	Tre anni, purché muniti di diploma di laurea	Sette anni, purché muniti di dottorato di ricerca
671	Ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 165/2001, al concorso per esami per l'accesso alla qualifica di dirigente possono essere ammessi, tra l'altro i cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario, che hanno maturato, con servizio continuativo ...	Per almeno sei anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di scuola superiore	Per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali in qualunque posizione funzionale	Per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea	Per almeno otto anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea

N.	Domanda	A	B	C	D
672	Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001, con che atto sono individuati l'oggetto dell'incarico di funzione dirigenziale e gli obiettivi da conseguire?	Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro competente, sentita la Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche	Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro competente, sentito il Comitato dei garanti	Con apposito regolamento adottato con decreto del Presidente della Repubblica, sentiti i Ministri competenti	Con il provvedimento di conferimento dell'incarico, ovvero con separato provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro competente per gli incarichi di Segretario generale di ministeri, gli incarichi di direzione di strutture articolate al loro interno in uffici dirigenziali generali e quelli di livello equivalente
673	Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001, come sono conferiti gli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale?	Con decreto del Presidente della Repubblica, sentito il Presidente del Consiglio dei Ministri	Con decreto del Presidente della Repubblica, sentita la Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche	Con decreto del Presidente della Repubblica, sentito il Comitato dei garanti	Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro competente
674	Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001, come sono conferiti gli incarichi di direzione di strutture articolate al loro interno in uffici dirigenziali generali e quelli di livello equivalente?	Con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro competente	Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro competente	Con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Comitato dei garanti	Con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche
675	Ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro pubblico sono determinati:	Dalla contrattazione collettiva	Con decreto del Presidente della Repubblica, sentiti i Ministri competenti	Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentiti i Ministri competenti	Con decreto del Ministro dell'Interno, sentito il Comitato dei Garanti
676	Ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 165/2001, le pubbliche amministrazioni possono avvalersi dell'assistenza dell'ARAN ai fini della contrattazione integrativa?	No, mai	Sì, sulla base di apposite intese, l'assistenza può essere assicurata anche collettivamente ad amministrazioni dello stesso tipo o ubicate nello stesso ambito territoriale	No salvo previo assenso delle sigle sindacali maggiormente rappresentative dei lavoratori	No, salvo previo assenso della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche
677	Ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 165/2001, a quale soggetto spetta il compito di effettuare il monitoraggio sull'applicazione dei contratti collettivi nazionali e sulla contrattazione collettiva integrativa?	Al Ministro dell'Interno	All'ARAN	Al Comitato dei Garanti	Alla Banca d'Italia
678	Ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 165/2001, il Presidente dell'ARAN è nominato:	Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione previo parere della Conferenza unificata	Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione previo parere della Conferenza unificata	Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione previo parere della Conferenza unificata	Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Interno
679	Ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001, il dirigente che ha disposto l'assegnazione del dipendente a mansioni superiori:	Risponde personalmente del maggiore onere conseguente, se ha agito con dolo o colpa grave	Risponde personalmente del maggiore onere conseguente, esclusivamente se ha agito con dolo	Risponde personalmente del maggiore onere conseguente, se ha agito anche con colpa lieve	Non risponde mai personalmente del maggiore onere conseguente a meno di condanna per reati contro la p.a

N.	Domanda	A	B	C	D
680	Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, le pubbliche amministrazioni possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche?	Si, anche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi	Si, con la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi	No, mai	Si, con la previa autorizzazione della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche
681	Ai sensi dell'art. 55 quater del D.Lgs. n. 165/2001, la sanzione disciplinare del licenziamento si applica, tra l'altro:	Per ingiustificato rifiuto del trasferimento disposto dall'amministrazione per motivate esigenze di servizio	Per condanna penale non definitiva	Per mancato raggiungimento degli obiettivi annuali posti dall'amministrazione	Per assenza priva di valida giustificazione per un numero di giorni da uno a tre, nell'arco di un biennio
682	Ai sensi dell'art. 55 quinquies del D.Lgs. n. 165/2001, nel caso in cui il lavoratore dipendente di una pubblica amministrazione giustifichi l'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o falsamente attestante uno stato di malattia, quale conseguenza è prevista per il medico?	Al medico si applica la sanzione disciplinare della sospensione triennale dall'albo e la metà della pena prevista per il trasgressore	Al medico si applica una pena pari al doppio di quella prevista per il trasgressore, oltre alla sanzione disciplinare della radiazione dall'albo	Al medico si applica la sanzione disciplinare della sospensione dall'albo e, se dipendente di una struttura sanitaria pubblica o se convenzionato con il servizio sanitario nazionale, il licenziamento per giusta causa o la decadenza dalla convenzione	Al medico si applica la medesima pena prevista per il trasgressore, oltre alla sanzione disciplinare della radiazione dall'albo e, se dipendente di una struttura sanitaria pubblica o se convenzionato con il servizio sanitario nazionale, il licenziamento per giusta causa o la decadenza dalla convenzione
683	Ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001 con il collocamento in disponibilità del pubblico dipendente:	Il lavoratore non ha diritto ad alcuna indennità	Restano sospese tutte le obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro e il lavoratore ha diritto ad un'indennità pari all'80% dello stipendio e dell'indennità integrativa speciale, per la durata massimo di 24 mesi	Il lavoratore ha diritto ad un'indennità pari al 50 per cento dello stipendio e di qualsiasi altro emolumento retributivo	Il lavoratore ha diritto ad un assegno alimentare pari al 50% dello stipendio
684	Ai sensi del D.M. n. 206/2009 in caso di assenza per malattia l'obbligo di reperibilità ...	Non sussiste nei giorni festivi	Non sussiste nei giorni non lavorativi	Sussiste solo nei giorni lavorativi	Sussiste anche nei giorni non lavorativi e festivi
685	Ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001 chi definisce il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni?	Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali	Il governo	Il Parlamento con in seduta comune	Il Ministro della funzione pubblica
686	Chi vigila sull'applicazione dei codici di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni?	I dirigenti responsabili di ciascuna struttura, le strutture di controllo interno e gli uffici di disciplina	La Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT)	I funzionari di ciascuna struttura appositamente nominati dall'ufficio di controllo	I soli uffici di disciplina
687	Ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001 ciascuna pubblica amministrazione deve verificare lo stato di applicazione dei codici di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni?	Si con cadenza biennale	No vi deve provvedere esclusivamente la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT)	Si annualmente	Si, ma la cadenza non è fissa bensì a discrezione del dirigente più anziano
688	Ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001 il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni ...	E' affisso all'albo pretorio di ciascun ente	Non è soggetto a pubblicazione ma deve sempre essere conosciuto dai dipendenti pubblici, che sono interrogati in merito all'atto di assunzione	E' pubblicato sul sito del Governo e i dipendenti pubblici sono tenuti a prenderne visione	E' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale e consegnato al dipendente, che lo sottoscrive all'atto dell'assunzione
689	Ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 165/2001 i vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un certo periodo di tempo?	No non vi sono obblighi di permanenza minimi	Si non inferiore a tre anni	Si non inferiore a cinque anni	Si non inferiore a due anni

N.	Domanda	A	B	C	D
690	A quale dei seguenti principi non possono conformarsi le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni?	Rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori	Composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso	Adeguatezza della selezione	Accentramento delle procedure di reclutamento
691	Ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 165/2001 il trattamento economico fondamentale ed accessorio dei pubblici dipendenti:	Può prescindere dalle prestazioni effettivamente rese	E' sempre stabilito con provvedimento del Dipartimento della funzione pubblica	E' sempre stabilito dalla legge ordinaria	E' definito dai contratti collettivi
692	Ai sensi dell'art. 55 septies del D. Lgs. 165/2001 nell'ipotesi di assenza per malattia protratta per un periodo superiore a dieci giorni il dipendente pubblico come può giustificare l'assenza?	Esclusivamente mediante certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria pubblica	Anche mediante certificazione medica rilasciata da una struttura privata certificata	Esclusivamente mediante certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria pubblica o da un medico convenzionato con il Servizio sanitario nazionale	Esclusivamente mediante certificazione medica rilasciata da un medico convenzionato con il Servizio sanitario nazionale
693	Il dipendente pubblico in caso di assenza dal lavoro per malattia può allontanarsi dall'indirizzo comunicato durante le fasce di reperibilità?	No mai	Si, per qualunque motivo, sempre a condizione che lo comunichi preventivamente all'amministrazione	Si ma esclusivamente per effettuare visite mediche specialistiche ma è tenuto a darne successiva comunicazione all'amministrazione	Si per effettuare visite mediche, prestazioni o accertamenti specialistici o per altri giustificati motivi, che devono essere a richiesta documentati, ma è tenuto a darne preventiva comunicazione all'amministrazione
694	Ai sensi dell'art. 55 novies del D. Lgs. n. 165/2001 i dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono tenuti a rendere conoscibile il proprio nominativo?	No mai	Si, escluse le attività svolte in luogo pubblico e in luogo aperto al pubblico	Si tutti, compreso il personale soggetto a regime pubblicistico, senza alcuna eccezione di categoria	Si se svolgono attività a contatto con il pubblico, salvo il personale escluso da tale obbligo ed individuato da ciascuna amministrazione sulla base di categorie determinate
695	Ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. n. 165/2001 i dipendenti delle pubbliche amministrazioni eletti al Parlamento nazionale sono collocati in aspettativa?	Si e senza assegni per la durata del mandato	Si ma con assegni per tutta la durata del mandato	No	Il dipendente eletto può optare fra gli assegni e la diaria a titolo di rimborso spese
696	Ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. n. 165/2001 i dipendenti delle pubbliche amministrazioni eletti nei Consigli regionali:	Non sono collocati in aspettativa	Sono collocati in aspettativa con assegni ridotti del 70% per tutta la durata del mandato	Sono collocati in aspettativa con assegni ridotti del 50% per tutta la durata del mandato	Sono collocati in aspettativa senza assegni per la durata del mandato
697	L'ARAN può intervenire nei giudizi innanzi al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro, aventi ad oggetto le controversie relative ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni?	Si, al fine di esperire un tentativo di conciliazione	No salvo in casi eccezionali espressamente autorizzati dal giudice	Si, al fine di garantire la corretta interpretazione e l'uniforme applicazione dei contratti collettivi	No mai
698	Le pubbliche amministrazioni devono comunicare alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica e al Ministero dell'economia e delle finanze l'esistenza di controversie relative ai rapporti di lavoro?	Si, quelle dalla cui soccombenza potrebbero derivare oneri aggiuntivi significativamente rilevanti per il numero dei soggetti direttamente o indirettamente interessati o comunque per gli effetti sulla finanza pubblica	No, salvo che le controversie promosse dai capi dipartimento	No mai	Si, quelle dalla cui soccombenza potrebbero derivare oneri aggiuntivi per il numero dei soggetti direttamente o indirettamente interessati
699	Ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 165/2001 a chi spetta il potere di adottare gli atti relativi all'organizzazione degli uffici di livello dirigenziale non generale?	Ai dirigenti di seconda fascia	Al Ministro	Ai dirigenti di uffici dirigenziali generali	Al funzionario responsabile del personale

N.	Domanda	A	B	C	D
700	Ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 165/2001 i concorsi pubblici per le assunzioni nelle amministrazioni dello Stato e nelle aziende autonome	Si espletano di norma a livello nazionale	Si espletano di norma a livello regionale	Si espletano sempre a livello locale	Non possono mai espletarsi a livello regionale
701	Ai sensi dell'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 chi è stato condannato per peculato può fare parte di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi?	No, nemmeno per compiti di segreteria	No, salvo che per compiti di segreteria	Si salvo ricasazione dei partecipanti alla selezione	Si, sempre
702	La legge 20 maggio 1970, n. 300 (Statuto dei Lavoratori) si applica ai rapporti di impegno dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni?	Si, salvo che la materia sia diversamente regolata da norme speciali	Si, a meno di un veto del Ministro del lavoro	Si applica soltanto in relazione ai rapporti di impiego degli enti pubblici che svolgono esclusivamente o prevalentemente attività economica	No mai
703	Ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. 165/2001 le pubbliche amministrazioni ispirano la loro organizzazione al criterio di funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di:	Economicità e tutela del consumatore	Efficienza e tutela dell'ambiente	Trasparenza e tutela della concorrenza	Efficienza, efficacia ed economicità
704	Ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 le amministrazioni pubbliche prima di procedere all'espletamento delle procedure concorsuali per la copertura di posti vacanti:	Possono discrezionalmente attivare apposite procedure di mobilità	Devono richiedere sempre un'autorizzazione alla Corte dei Conti	Devono attivare apposite procedure di mobilità	Devono richiedere sempre un'autorizzazione al Ministero dell'Interno
705	Quale soggetto deve dotarsi ai sensi del d.lgs. 150/2009 di un Organismo indipendente ai fini della valutazione della performance?	Ogni pubblica amministrazione	Qualsiasi soggetto pubblico o privato	Gli enti privi di organo di controllo interno	Solo le Pubbliche Amministrazioni centrali
706	Ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 come deve essere realizzata la trasparenza della performance?	Esclusivamente con la pubblicazione sui siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni	Attraverso l'accessibilità totale, ma con divieto di pubblicazione sui siti internet	Con la pubblicazione sui siti internet esclusivamente previo consenso scritto dell'interessato	Attraverso l'accessibilità totale anche mediante la pubblicazione sui siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni
707	Da quanti membri è composta la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche?	Il numero viene stabilito di anno in anno	3	5	10
708	Da chi è nominato l'Organismo Indipendente di controllo di valutazione della performance?	Dall'organo di indirizzo politico amministrativo, senza pareri o vincoli da parte di altri organi	Dall'organo di indirizzo politico amministrativo, sentita Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche	Dai dirigenti della p.a. di prima fascia	Dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche
709	La costituzione dell'organismo di valutazione indipendente può comportare maggiori oneri per la finanza pubblica:	No, salvo per le amministrazioni considerate strategiche	No, mai	Solo per le amministrazioni centrali	Si
710	Il premio annuale per l'innovazione di cui al d.lgs. 150/2009 viene assegnato al miglior progetto realizzato nell'anno, in grado di produrre ...	Esclusivamente un cambiamento dei servizi offerti	Esclusivamente un cambiamento dei processi interni	Un qualunque cambiamento dei processi interni ed esterni alla p.a	Un significativo cambiamento dei servizi offerti o dei processi interni di lavoro
711	Ai sensi dell'art. 33 della legge n. 121 del 1981, i reparti mobili:	Possono disporre di attrezzature atte a prestare soccorso in caso di calamità	Debbono disporre di attrezzature atte a prestare soccorso in caso di calamità e il personale che vi presta servizio dovrà essere preparato allo speciale impiego	Debbono disporre di attrezzature atte a prestare soccorso in caso di calamità, anche se il personale che vi presta servizio non deve necessariamente essere preparato allo speciale impiego	Debbono avere personale specializzato al soccorso in caso di calamità anche se non dispongono di attrezzature atte a prestare soccorso

N.	Domanda	A	B	C	D
712	Ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 5 ottobre 2000 n. 334, la promozione a vice questore aggiunto si consegue mediante scrutinio per merito comparativo al quale è ammesso il personale con la qualifica di commissario capo che abbia compiuto:	Cinque anni e sei mesi di effettivo servizio nella qualifica	Sei anni di effettivo servizio nella qualifica	Sei anni e cinque mesi di effettivo servizio nella qualifica	Tre anni e sei mesi di servizio nella qualifica
713	Allo scrutinio per merito comparativo, che consente l'accesso alla qualifica di primo dirigente dei ruoli del personale della Polizia di Stato, è ammesso il personale del ruolo dei commissari in possesso della qualifica di vice questore aggiunto:	Con almeno cinque anni di effettivo servizio nella qualifica	Con almeno 18 mesi di effettivo servizio nella qualifica	Con almeno due anni di effettivo servizio nella qualifica	Con almeno 12 mesi di effettivo servizio nella qualifica
714	Ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 5 ottobre 2000 n. 334, la promozione alla qualifica di dirigente superiore si consegue mediante scrutinio per merito comparativo al quale è ammesso il personale con la qualifica di primo dirigente che, alla stessa data, abbia compiuto:	Sei anni di effettivo servizio nella qualifica	Due anni di effettivo servizio nella qualifica	Tre anni di effettivo servizio nella qualifica	Cinque anni di effettivo servizio nella qualifica
715	Ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 334 del 2000 i dirigenti generali di pubblica sicurezza sono nominati tra:	I commissari che hanno onorato le forze dell'ordine	I dirigenti superiori	I vice questore aggiunti	I primi dirigenti
716	Ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 3 aprile 2006 n. 180, la Prefettura-Ufficio territoriale del Governo:	E' organo centrale delle Province	E' organo centrale del Ministero dell'interno	E' un'autorità indipendente	E' organo periferico del Ministero dell'interno
717	Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 180 del 2006, le Conferenze permanenti dove hanno sede?	Nelle regioni a statuto speciale	Presso la Prefettura-Ufficio territoriale del Governo	In ciascun capoluogo di regione	A Roma
718	Ai sensi dell'art. 1 della legge 1 aprile 1981, n. 121, chi è responsabile della tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica ed è autorità nazionale di pubblica sicurezza	Il Ministro di Giustizia	Il Ministro della difesa	Il Presidente della Repubblica	Il Ministro dell'interno
719	Ai sensi dell'art. 13 della legge 1 aprile 1981, n. 121 il prefetto:	Dispone esclusivamente della Polizia provinciale	Dispone della forza pubblica e delle altre forze eventualmente poste a sua disposizione in base alle leggi vigenti	Può disporre della forza pubblica soltanto in caso di stato d'assedio	Non può mai disporre della forza pubblica
720	Il Ministro dell'interno può istituire sale operative comuni delle forze di polizia?	No mai	Si qualora lo reputi opportuno per esigenze di carattere organizzativo che devono essere indicate con legge	Si sempre	Può farlo in casi di particolare necessità, con proprio decreto di concerto con i Ministri interessati
721	Come sono stabiliti i requisiti psico-fisici e attitudinali, di cui debbono essere in possesso gli appartenenti ai ruoli della Polizia di Stato, che esplicano funzioni di polizia?	Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri	Con provvedimento del Capo della Polizia	Con legge dello Stato	Con decreto del Presidente della Repubblica
722	Con riguardo alla retribuzione del personale di polizia, l'art. 43 della legge n. 121/1981 stabilisce che le indennità per la presenza e per i servizi fuori sede nonché il compenso per il lavoro straordinario:	Non possono mai superare l'indennità pensionabile	Vanno determinati caso per caso	Vanno determinati in misura proporzionale alla retribuzione annuale	Vanno determinati in misura proporzionale alla retribuzione mensile
723	Secondo l'art. 45 della legge 1 aprile 1981, n. 121, per l'ammissione ai concorsi pubblici per l'assunzione del personale che esplica funzioni di polizia si applicano le disposizioni di legge relative all'aumento dei limiti di età per l'ammissione ai pubblici impieghi?	No, non si applicano	Si applicano solo per il reclutamento di personale femminile	Si applicano solo per il reclutamento di personale maschile	Si applicano sempre
724	La Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, opera quale:	Autorità nazionale per la tutela della concorrenza	Autorità nazionale per l'informatizzazione delle p.a..	Autorità nazionale antisprechi	Autorità nazionale anticorruzione

N.	Domanda	A	B	C	D
725	Quale autorità approva il Piano nazionale anticorruzione?	La Conferenza Stato Regioni	Il Sottosegretario alla Presidenza del consiglio	La Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche	Il ministero degli interni
726	Quali sono i dipendenti pubblici che debbono in particolare svolgere percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità presso la Scuola superiore della pubblica amministrazione?	Ogni dipendente pubblico	I dipendenti pubblici chiamati ad operare nei settori in cui è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione	Esclusivamente i dipendenti pubblici chiamati ad operare nella Agenzia per le entrate	Esclusivamente i dipendenti pubblici chiamati ad operare negli enti locali a più alto rischio di infiltrazione mafiosa
727	In caso di commissione di reati accertati con sentenza definitiva, nell'ambito della p.a. il responsabile della prevenzione della corruzione nonché responsabile disciplinare può essere chiamato a rispondere dei danni?	No, mai	Sì, sia per danno erariale che danno all'immagine della p.a., purchè ricorrano alcuni condizioni	Sì, ma esclusivamente per danno erariale	Sì, ma esclusivamente per i danni all'immagine della p.a..
728	Quale struttura coordina l'attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione?	Il Consiglio superiore dei lavori pubblici	Il Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno	Il Dipartimento per la funzione pubblica	Il Consiglio superiore della Magistratura
729	Con quale legge è stata istituita l'autorità nazionale anticorruzione?	Con il D.lgs.165/2001	Con la Legge 190/2012	Con il D.L. 163/2006	Con il D.lgs. 150/2009
730	Ai sensi della l. 190/2012, nei rispettivi siti web istituzionali, va data notizia dei provvedimenti adottati per la rimozione di comportamenti contrari al piano per la prevenzione della corruzione?	No, salvo casi espressamente previsti nella relazione annuale	Dipende dal tipo di provvedimento adottato	No	Sì da parte della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità e da parte delle amministrazioni interessate
731	Costituiscono elementi di valutazione per i dirigenti sia la mancata predisposizione del piano di prevenzione della corruzione che la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti in materia di prevenzione della corruzione?	Sì, ma solo la mancata predisposizione del piano di prevenzione della corruzione	Sì, ma solo la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti in materia di prevenzione della corruzione	No	Sì, sotto il profilo della responsabilità dirigenziale
732	Cosa prevede L. 190/2012 per i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione?	Debbono essere selezionati e formati in collaborazione con la Scuola Superiore di Polizia	Debbono essere incentivati economicamente	Debbono essere selezionati e formati in collaborazione con la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione	Debbono essere tenuti sotto stretto controllo del Dipartimento della funzione pubblica
733	Ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. 190/2012, chi esercita la vigilanza e il controllo sull'effettiva applicazione e sull'efficacia delle misure anticorruzione adottate dalle pubbliche amministrazioni?	La Guardia di Finanza	La Presidenza del Consiglio dei Ministri	La Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche	Un apposito reparto della Polizia di Stato
734	Ai sensi della legge 190/2012, in quali settori della p.a. è prevista di regola la rotazione dei dirigenti e dei funzionari?	Nei settori particolarmente esposti alla corruzione	Nei settori particolarmente esposti allo stress da lavoro	Esclusivamente nei settori delle amministrazioni centrali	Esclusivamente negli enti locali
735	Da chi è predisposto il Piano nazionale anticorruzione nella pubblica amministrazione?	Dal Dipartimento per i lavori pubblici	Dal dipartimento per la funzione pubblica	Dal Ministero dell'Interno	Dalla Presidenza della Repubblica
736	Quali pubbliche amministrazioni definiscono e trasmettono al Dipartimento per la funzione pubblica un piano di prevenzione della corruzione?	Le amministrazioni periferiche dello Stato	Le pubbliche amministrazioni centrali	Esclusivamente i comuni	Esclusivamente le regioni
737	Gli avvocati e procuratori dello stato possono partecipare a collegi arbitrali?	Sì, ma solo a quelli di valore inferiore ai 100.000 Euro	No	Sì	Nei casi che saranno tassativamente previsti da un apposito regolamento
738	La Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche può esprimere pareri agli organi dello Stato?	Sì, può esprimere pareri facoltativi e obbligatori	Sì, può esprimere pareri sempre obbligatori e vincolanti	No, mai	No, solo al dipartimento per la funzione pubblica
739	La tutela dell'ambiente deve essere garantita da tutti gli enti pubblici?	No	Sì	solo da quelli centrali	solo da quelli periferici

N.	Domanda	A	B	C	D
740	A quali soggetti si rivolge il codice dell'ambiente?	A tutti gli enti pubblici e privati, alle persone fisiche e giuridiche pubbliche e private	Esclusivamente agli enti pubblici	Esclusivamente alle persone giuridiche pubbliche e private	Esclusivamente a tutti gli enti, persone fisiche e giuridiche privati
741	L'attività della pubblica amministrazione deve essere finalizzata a consentire la migliore attuazione possibile del principio dello sviluppo sostenibile?	Dipende dalla pubblica amministrazione	No, tale principio non si applica all'attività amministrativa	Sì, tale principio si applica all'attività amministrativa	Dipende dal tipo di attività amministrativa
742	Ai sensi del d.lgs. 152/2006, chi sono i soggetti competenti in materia ambientale?	Le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici	Sia gli enti pubblici che gli enti privati che operano nell'ambito dell'ambiente	Le società che hanno come oggetto sociale le attività di tutela dell'ambiente	I privati che operano nell'ambito dell'ambiente
743	Un'autorizzazione integrata ambientale può valere per più impianti localizzati sullo stesso sito e gestiti dal medesimo gestore?	Sì	No	No, salvo i casi espressamente previsti con decreto del Ministro dell'ambiente	Sì, ma massimo per due impianti
744	Ai fini del d.lgs. 152/2006, cosa si intende per VIA?	La valutazione sulla fattibilità dei progetti	La valutazione di impatto amministrativo dei progetti	La valutazione di sostenibilità economica dei progetti	La valutazione ambientale dei progetti
745	Ai fini del d.lgs. 152/2006 cosa si intende per VAS?	La valutazione di fattibilità di progetti	La valutazione dei piani di protezione civile	La valutazione urbanistica di progetti e programmi	La valutazione ambientale di piani e programmi
746	Ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 152/2006 sono considerate come aventi interesse nelle procedure decisionali in materia ambientale:	Le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nonché le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative	Esclusivamente le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente	Esclusivamente le organizzazioni che promuovono la protezione dell'ambiente che hanno carattere internazionale	Esclusivamente le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative
747	A carico di chi sono posti i costi della redazione dello studio di impatto ambientale?	Della pubblica amministrazione	Del pubblico interessato	Del proponente il progetto	E' a discrezione dell'autorità precedente
748	Il provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale deve essere pubblicato?	No, salvo che la pubblicazione non sia espressamente richiesta dal provvedimento	No, mai	No, a meno di un richiesta in tal senso del Ministro dell'Ambiente	Sì
749	I piani e i programmi che riguardano il patrimonio culturale possono essere oggetto di valutazione ambientale strategica?	No	No, a meno che si tratti di beni culturali di eccezionale valore	Sì, sempre	Sì, se hanno impatti significativi sull'ambiente
750	Quanto durano in carica i componenti della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale?	2 anni	4 anni	3 anni	1 anno
751	Chiunque effettui una spedizione di rifiuti costituenti traffico illecito, ai sensi del regolamento CEE 1° febbraio 1993, n.259 è punito	Con la sola sanzione amministrativa pecuniaria da 5200 a 40000 euro	Con la mera confisca del mezzo di trasporto	Con la pena dell'ammenda da 1550 euro a 26000 euro e con l'arresto sino a due anni	Con la pena dell'ammenda da 150 euro a 2600 euro e con l'arresto sino a un anno
752	Secondo quanto previsto in tema di silenzio assenso dalla legge n. 241/1990, le relative disposizioni non si applicano:	Ai soli atti per i quali la normativa comunitaria impone l'adozione di provvedimenti formali	Tra l'altro agli atti e procedimenti concernenti la difesa nazionale	Ai soli procedimenti concernenti l'immigrazione	Ai soli procedimenti concernenti l'asilo e la cittadinanza
753	Secondo quanto previsto in tema di silenzio assenso dalla legge n. 241/1990, le relative disposizioni non si applicano:	Ai soli procedimenti riguardanti l'ambiente	Tra l'altro agli atti e procedimenti concernenti la pubblica sicurezza	Ai soli atti e procedimenti concernenti la difesa nazionale	Ai soli casi per i quali la normativa comunitaria impone l'adozione di provvedimenti formali
754	Qualora il responsabile del procedimento non consenta di partecipare al procedimento ai portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento finale, tale provvedimento sarà:	Annullabile per violazione di legge	Annullabile per incompetenza	Inesistente	Nulla, per difetto di un elemento essenziale

N.	Domanda	A	B	C	D
755	Ai sensi dell'art. 18 della L. n. 241/1990, in merito ai documenti attestanti atti, fatti, qualità e stati soggettivi, necessari per l'istruttoria del procedimento e detenuti da altre P.A., che cosa può richiedere l'amministrazione procedente agli interessati?	L'originale di tutti i documenti necessari su supporto cartaceo ed una copia su supporto informatico	L'originale di tutti i documenti necessari	I soli elementi necessari per la ricerca dei documenti	La copia autenticata di tutti i documenti necessari
756	Ai sensi dell'art. 8 della L. n. 241/1990, l'amministrazione pubblica provvede a dare notizia dell'avvio del procedimento amministrativo:	Mediante avviso pubblico affisso all'albo dell'ente	Mediante comunicazione personale	Mediante messa a disposizione degli atti del procedimento e dando avviso anche sul suo sito internet dell'ente	Mediante avviso pubblico affisso sia all'albo dell'ente sia all'albo della regione
757	Ai sensi dell'art. 1 della L. n. 241/1990, l'attività amministrativa è retta dai criteri di:	Sovranità efficacia ed imparzialità	Economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza	Pubblicità, trasparenza e fedeltà ai partiti politici di maggioranza	Economicità, efficacia e parzialità
758	Ai sensi dell'art. 2 bis della L. n. 241/1990, chi è tenuto al risarcimento del danno in conseguenza del ritardo nella conclusione del procedimento amministrativo?	Solo le pubbliche amministrazioni centrali	Solo i soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrative	Solo le pubbliche amministrazioni periferiche	Le pubbliche amministrazioni e i soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrative
759	Ai sensi della L. n. 241/1990 in materia di attività consultiva, è previsto un termine entro il quale gli organi consultivi delle pubbliche amministrazioni sono tenuti a rendere i pareri facoltativi ad essi richiesti?	Si, è previsto un termine massimo di quarantacinque giorni dal ricevimento della richiesta	Si, è previsto un termine massimo di trenta giorni dal ricevimento della richiesta	Si, è previsto un termine di venti giorni dal ricevimento della richiesta	No, nella legge sul procedimento amministrativo non è previsto alcun termine per i pareri facoltativi
760	Ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241/1990, le disposizioni relative alla determinazione dell'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale:	Sono rese pubbliche necessariamente mediante pubblicazione nella Albo Pretorio di ogni comune	Sono rese pubbliche necessariamente mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana	Sono rese pubbliche secondo quanto previsto dai singoli ordinamenti	Costituiscono atti interni di natura organizzativa e pertanto non sussiste alcun obbligo di comunicazione pubblica
761	Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990, la motivazione deve indicare:	I presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione	Le modalità con cui è stato nominato il responsabile del procedimento	Esclusivamente le ragioni giuridiche, che hanno determinato la decisione dell'amministrazione	Esclusivamente i presupposti di fatto che hanno determinato la decisione dell'amministrazione
762	Ai sensi dell'art. 3 bis della L. n. 241/1990, le amministrazioni pubbliche sono tenute ad incentivare l'uso della telematica?	Si, ma solo nei rapporti tra diverse amministrazioni	Si, ma esclusivamente nei rapporti interni	Si, ma solo nei rapporti tra le amministrazioni ed i privati che ne facciano espressa richiesta	Si, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste ed i privati
763	Qualora la pubblica amministrazione non consenta ai soggetti a cui ha fatto comunicazione di avvio del procedimento di prendere visione degli atti del procedimento medesimo procedimento, il provvedimento finale sarà di regola:	Annulabile per vizio di incompetenza	Nulla per mancanza di uno degli elementi essenziali	Annulabile per vizio di violazione di legge	Annulabile per eccesso di potere
764	Nell'ambito degli affidamenti di servizi e forniture in economia è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento?	Si se il valore non supera i quarantamila euro	Si se il valore non supera i cinquantamila euro	No mai	Si in casi eccezionali per appalti sotto soglia
765	Il Consiglio superiore dei lavori pubblici esprime il parere entro...	Trenta giorni dalla trasmissione del progetto	Sessanta giorni dalla richiesta	Quarantacinque giorni dalla trasmissione del progetto	Novanta giorni dalla ricezione del progetto
766	Le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, possono essere risolte mediante transazione?	Si tranne che nei casi in cui è previsto il procedimento di accordo bonario	No mai	Si esclusivamente per controversie di valore inferiore a . 100.000,00	Si sempre, anche al di fuori dei casi in cui è previsto il procedimento di accordo bonario

N.	Domanda	A	B	C	D
767	In ogni procedura di gara per l'affidamento di un appalto ...	Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta	Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta salvo espressa autorizzazione da parte della stazione appaltante	Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta salvo i raggruppamenti temporanei di impresa che possono presentare tante offerte quanti sono i partecipanti al raggruppamento	Ciascun concorrente non può presentare più di due offerte
768	Ai sensi dell'art. 21 del Codice dell'amministrazione digitale, il documento informatico, cui è apposta una firma elettronica, sul piano probatorio:	E' liberamente valutabile in giudizio, tenuto conto delle sue caratteristiche oggettive di qualità, sicurezza, integrità e immutabilità	Ha l'efficacia della scrittura privata	Ha efficacia fino a querela di falso	Ha l'efficacia dell'atto pubblico notarile
769	Ai sensi dell'art. 1 del Codice dell'amministrazione digitale, per firma elettronica si intende:	Il documento rilasciato su supporto informatico per consentire l'accesso per via telematica ai servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni	Il risultato della procedura informatica con cui si attribuiscono, ad uno o più documenti informatici, una data ed un orario opponibili ai terzi	L'insieme dei dati in forma elettronica, allegati oppure connessi tramite associazione logica ad altri dati elettronici, utilizzati come metodo di identificazione informatica	Il sistema di comunicazione in grado di attestare l'invio e l'avvenuta consegna di un messaggio di posta elettronica e di fornire ricevute opponibili ai terzi
770	Ai sensi dell'art. 1 del Codice dell'amministrazione digitale per dato pubblico si intende:	Il dato trattato da una pubblica amministrazione, ma non necessariamente conoscibile da chiunque	Il dato detenuto da una pubblica amministrazione, ma non necessariamente conoscibile da chiunque	Il dato conoscibile da chiunque	Il dato formato da una pubblica amministrazione, ma non necessariamente conoscibile da chiunque
771	Ai sensi dell'art. 1 del Codice dell'amministrazione digitale, per firma digitale si intende:	La rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti, destinati alla registrazione e segnatura del protocollo	Un particolare tipo di firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro	Il sistema di comunicazione in grado di attestare l'invio e l'avvenuta consegna di un messaggio di posta elettronica e di fornire ricevute opponibili ai terzi	Il risultato della procedura informatica con cui si attribuiscono, ad uno o più documenti informatici, una data ed un orario opponibili ai terzi
772	Ai sensi dell'art. 3 bis del Codice dell'amministrazione digitale, al fine di facilitare la comunicazione tra pubbliche amministrazioni e cittadini:	E' dovere di ogni cittadino indicare alla pubblica amministrazione ogni variazione e cancellazione del proprio indirizzo di posta elettronica	E' dovere di ogni cittadino indicare alla pubblica amministrazione un proprio indirizzo di posta elettronica certificata, quale suo domicilio digitale	E' facoltà di ogni cittadino indicare alla pubblica amministrazione un proprio indirizzo di posta elettronica certificata, quale suo domicilio digitale	E' dovere di ogni cittadino possedere un proprio indirizzo di posta elettronica, da comunicare entro 60 giorni alla ANPR
773	La concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo a quale titolo può trasmettere messaggi di utilità sociale o di pubblico interesse?	Oneroso ma con tariffe determinate sulla base del tipo di messaggio da trasmettere	Gratuito	Oneroso ma con tariffe agevolate	Oneroso
774	Quale autorità determina i messaggi di utilità sociale ovvero di pubblico interesse?	Il dipartimento per la funzione pubblica	Il Ministero degli interni	Il Ministero per lo sviluppo economico	La Presidenza del Consiglio dei ministri
775	Quali sono i caratteri propri del provvedimento amministrativo oltre alla tipicità?	Imperatività o Autoritarietà; Perfezione; Esecutorietà; Inoppugnabilità; Validità	Validità; Esecutività; Legittimità; Perfezione; Nominatività	Imperatività o Autoritarietà; Esecutività; Esecutorietà; Inoppugnabilità; Nominatività	Imperatività o Autoritarietà; Esecutività; Esecutorietà; Validità; Nominatività
776	Con riferimento alle singole tipologie di atti di controllo, in particolare l'approvazione:	E' atto di controllo preventivo, implicante una manifestazione di volontà dell'organo controllante, chiamato a verificare solo l'opportunità e la convenienza dell'atto controllato	E' un atto di controllo preventivo di legittimità ad esito positivo	E' atto di controllo preventivo di merito, implicante una manifestazione di volontà dell'organo controllante, chiamato a verificare non solo la legittimità ma anche l'opportunità e la convenienza dell'atto controllato	Interviene su atti che hanno già acquisito l'efficacia, sindacandoli, oltre che nella legittimità anche nel merito

N.	Domanda	A	B	C	D
777	I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre?	Si e ai consorziati indicati è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato	No, lo possono fare sino al momento della stipula del contratto in caso di aggiudicazione	No lo possono fare entro 7 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione	Si e ai consorziati indicati è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione il consorzio è escluso dalla gara mentre continua a concorrere il consorzio stabile
778	Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, i soggetti:	Che hanno commesso violazioni anche lievi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse	Nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per qualsiasi reato che comporti una condanna superiore a 10 anni di reclusione	Che hanno commesso infrazioni anche lievi debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro	che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale
779	Al sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, i soggetti:	Che hanno commesso una qualsiasi violazione anche lieve definitivamente accertata, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali	Che a insindacabile giudizio del RUP hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante	Che hanno commesso un errore anche lieve nell'esercizio della loro attività professionale, accertato dalla stazione appaltante	Che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti
780	Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 non possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:	Che hanno commesso infrazioni definitivamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro	Che hanno commesso una qualsiasi infrazione definitivamente accertata a tutte le norme in materia di sicurezza	Che hanno commesso infrazioni anche lievi debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio	Che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio
781	Ai fini della partecipazione alle gare di appalto di servizi e forniture la dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385:	Dimostra la capacità tecnica delle imprese concorrenti	Costituisce un requisito di ordine generale	Dimostra la capacità professionale dei concorrenti	Dimostra la capacità finanziaria ed economica delle imprese concorrenti
782	Ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs 163/2006 se non è indicato diversamente nel bando o nell'invito, per quanto tempo è vincolante l'offerta?	Per duecento giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione	Per centosessanta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando o di invio dell'invito	Per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione	Per centoventi giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione
783	Ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006, le stazioni appaltanti richiedono di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, eventualmente richiesti nel bando di gara:	Sempre a tutti gli offerenti	Ad un numero di offerenti non inferiore al 15 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità inferiore	Ad un numero di offerenti non inferiore al 20 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore	Ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore
784	Le stazioni appaltanti per la scelta del contraente quali procedure utilizzano di preferenza?	Le procedure ristrette quando il criterio di aggiudicazione è quello al massimo ribasso	Il dialogo competitivo quando il contratto ha per oggetto la sola esecuzione	Le procedure ristrette quando il contratto non ha per oggetto la sola esecuzione, o quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa	Le procedure aperte quando il contratto non ha per oggetto la sola esecuzione
785	Ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 163/2006 l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi forniture, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del Codice dei contratti pubblici, deve essere preceduto da invito:	Ad almeno cinque concorrenti, se compatibile con l'oggetto del contratto	Sempre ad almeno dieci concorrenti	Sempre ad almeno tre concorrenti appartenenti alle categorie sociali protette	Sempre ad almeno dieci concorrenti di cui almeno cinque cooperative di produzione e di lavoro

N.	Domanda	A	B	C	D
786	Nella misura strettamente necessaria, quando l'estrema urgenza, risultante da eventi imprevedibili per le stazioni appaltanti, non è compatibile con i termini imposti dalle procedure aperte, ristrette, o negoziate previa pubblicazione di un bando di gara:	E' obbligatorio ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara	E' consentito ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara	E' obbligatorio ricorrere al dialogo competitivo	E' obbligatorio ricorrere alle convenzioni stipulate dalla Consip
787	La procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara è tra l'altro consentita:	In tutti i casi in cui la stazione appaltante ritenga opportuno ricorrere a tale procedura	Nel caso di appalti pubblici di lavori, per lavori realizzati unicamente a scopo di ricerca, sperimentazione o messa a punto, e non per assicurare una redditività o il recupero dei costi di ricerca e sviluppo	Qualora, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, non sia stata presentata nessuna offerta, o nessuna offerta appropriata, o nessuna candidatura	In casi eccezionali, qualora si tratti di lavori, servizi, forniture, la cui particolare natura o i cui imprevisti non consentano la fissazione preliminare e globale dei prezzi
788	Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. 163/2006 ove possibile, la stazione appaltante seleziona:	Almeno tre operatori economici da consultare, se sussistono in tale numero soggetti idonei	Almeno venti operatori economici da consultare, se sussistono in tale numero soggetti idonei	Almeno sette operatori economici da consultare	Almeno dieci operatori economici, di cui almeno cinque cooperative di produzione e di lavoro
789	Per l'affidamento di lavori pubblici gli accordi quadro sono ammessi?	Gli accordi quadro sono ammessi esclusivamente in relazione ai lavori di manutenzione	No, non sono mai ammessi	Si sono sempre ammessi	Si sono sempre ammessi previo parere favorevole del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici
790	Per l'affidamento di appalti di servizi gli accordi quadro sono ammessi?	Sono ammessi esclusivamente per i servizi di natura intellettuale	Si sono sempre ammessi per qualsiasi tipo di servizi anche di natura intellettuale	No non sono mai ammessi	Si tranne che per la progettazione e per gli altri servizi di natura intellettuale
791	Nell'ambito delle procedure di affidamento degli appalti pubblici, se la stazione appaltante esperisce una procedura aperta il termine per la ricezione delle offerte:	Non può essere inferiore a cinquantadue giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I..	Non può essere inferiore a settanta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando di gara	Non può essere inferiore a ottanta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando di gara	Non può essere inferiore a cinquantadue giorni decorrenti dalla data di trasmissione del bando di gara
792	Se la stazione appaltante indice una procedura di dialogo competitivo che criterio di aggiudicazione può utilizzare?	Di preferenza del massimo ribasso	L'unico criterio di aggiudicazione è quello del massimo ribasso	L'unico criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa	Dell'offerta economicamente più vantaggiosa o del massimo ribasso
793	Quanto può durare un sistema dinamico di acquisizione istituito da una stazione appaltante per l'affidamento di appalti pubblici?	Non può mai superare tre anni	Non può mai superare sei mesi	Non può superare diciotto mesi tranne in casi eccezionali debitamente giustificati	Non può superare quattro anni, tranne in casi eccezionali debitamente giustificati
794	Ai sensi dell'art. 75, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 ai fini della partecipazione ad una procedura di gara l'offerta deve essere corredata da una garanzia?	Le stazioni appaltanti non possono mai chiedere alcuna garanzia agli offerenti	Si da una garanzia, pari al venti per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma o di fideiussione	Si, da una garanzia pari al dieci per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione	Si, da una garanzia, pari al due per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente
795	Nell'ambito della verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 87 del D. Lgs. 163/2006 non sono ammesse giustificazioni:	Sull'originalità del progetto, dei lavori, delle forniture, dei servizi offerti	Sulle soluzioni tecniche adottate	In relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge	Sull'economia del procedimento di costruzione, del processo di fabbricazione, del metodo di prestazione del servizio
796	Un accordo quadro può essere concluso con più operatori economici?	Si e il numero di questi deve essere sempre almeno pari a cinque	Si e il numero di questi deve essere almeno pari a tre	No	Si e la stazione appaltante decide discrezionalmente il numero minimo e massimo di operatori economici

N.	Domanda	A	B	C	D
797	Ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 163/2006 in un sistema dinamico di acquisizione le offerte indicative possono essere migliorate?	Si le offerte indicative possono essere migliorate in qualsiasi momento ed anche se non conformi al capitolato d'oneri	No mai	Si le offerte indicative possono essere migliorate a condizione che ciò avvenga entro 3 giorni dalla loro presentazione	Si, le offerte indicative possono essere migliorate in qualsiasi momento, a condizione che esse restino conformi al capitolato d'oneri
798	Le stazioni appaltanti possono decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto?	No, una volta bandita la gara se ci sono offerte ammissibili la stazione appaltante deve sempre procedere con l'aggiudicazione	Si ma solo per appalti sotto soglia comunitaria	Si a condizione che tale facoltà sia stata espressamente prevista nel disciplinare di gara	Si
799	L'offerta dei concorrenti raggruppati determina la loro responsabilità solidale?	Si nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori	Si sempre e solo nei confronti della stazione appaltante e non anche del subappaltatore e dei fornitori	Si, ma solo nei confronti dei fornitori	No mai
800	La stazione appaltante può recedere da un contratto di appalti di lavori?	Si ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite	No, può risolvere il contratto solo per grave inadempimento	Si previo il pagamento dei lavori eseguiti, del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre alla metà dell'importo delle opere non eseguite	Si a condizione che il recesso sia comunicato entro tre mesi dalla stipula del contratto
801	L'esercizio del diritto di recesso dal contratto di appalto da parte della stazione appaltante è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con quale preavviso?	Con un preavviso non inferiore a novanta giorni	Con un preavviso non inferiore a centoventi giorni	Con un preavviso non inferiore a sei mesi	Con un preavviso non inferiore a venti giorni
802	I diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. 196/2003 da chi possono essere esercitati con richiesta rivolta senza formalità al titolare o al responsabile?	Dall'interessato o da un suo incaricato nei casi espressamente previsti dalla legge	Da chiunque	Dall'interessato o da un proprio incaricato	Solo dall'interessato personalmente
803	La richiesta di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, del d.lgs. 196/2003 può essere rinnovata?	Si, con intervallo non minore di sessanta giorni e salvo l'esistenza di giustificati motivi	No	Si, con intervallo non minore di novanta giorni e salvo l'esistenza di giustificati motivi	Si, con intervallo non minore di trenta giorni e salvo l'esistenza di giustificati motivi
804	Ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. a), l'interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali sono previamente informati oralmente o per iscritto circa:	Le procedure adottate	Le finalità e le misure minime di sicurezza adottate	Le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati	Le modalità della raccolta
805	Ai sensi di quale articolo del codice civile chiunque cagiona danno ad altri per effetto del trattamento di dati personali è tenuto al risarcimento?	Dell'art. 2050 c.c..	Dell'art. 2051 c.c..	Dell'art. 2043 c.c..	Dell'art. 2049 c.c..
806	I dati idonei a rivelare lo stato di salute possono essere diffusi?	SI	Solo con l'espresso consenso dell'interessato	Solo nei casi espressamente previsti dalla legge	No
807	I documenti contenenti dati idonei a rivelare lo stato di salute possono essere oggetto di accesso?	Si, se la situazione giuridicamente rilevante che si intende tutelare con la richiesta di accesso è di rango almeno pari ai diritti dell'interessato	Si, in ogni caso	No, mai	Si, all'unica condizione che i documenti richiesti siano utili a curare gli interessi giuridici del richiedente
808	Nel fornire l'informativa di cui all'articolo 13 del d.lgs. 196/2003 i soggetti pubblici a cosa debbono fare espresso riferimento?	A nulla in particolare	Debbono indicare gli stessi riferimenti previsti per i soggetti privati, gli enti pubblici economici, le persone giuridiche estere	Alla normativa che prevede gli obblighi o i compiti in base alla quale è effettuato il trattamento dei dati sensibili e giudiziari	Esclusivamente le finalità pubbliche perseguite

N.	Domanda	A	B	C	D
809	Quando il trattamento è effettuato da una persona giuridica, da una pubblica amministrazione o da un qualsiasi altro ente, associazione od organismo, chi è titolare del trattamento?	E' sempre l'organismo centrale	E' l'entità nel suo complesso o l'unità od organismo periferico che esercita un potere decisionale del tutto autonomo sulle finalità e sulle modalità del trattamento	E' l'entità nel suo complesso con esclusione delle unità e degli organismi periferici anche se dotati di autonomia sulle finalità e sulle modalità del trattamento	Viene individuato di volta in volta
810	Le controversie che riguardano le violazioni del codice della privacy dinanzi a quali autorità debbono essere proposte?	L'autorità giudiziaria amministrativa	Non possono essere proposte dinanzi all'autorità giudiziaria ma esclusivamente dinanzi al Garante per la privacy	L'autorità giudiziaria ordinaria	A scelta dinanzi all'autorità giudiziaria amministrativa o ordinaria
811	Salvo che la legge disponga altrimenti, contro i provvedimenti dell'autorità di pubblica sicurezza è ammesso:	Solo il ricorso in via giurisdizionale nel termine di giorni dieci dalla notizia del provvedimento e il ricorso ha sempre effetto sospensivo	Solo il ricorso in via giurisdizionale nel termine di giorni dieci dalla notizia del provvedimento, e il ricorso non ha effetto sospensivo	Il ricorso in via gerarchica nel termine di giorni trenta dalla notizia del provvedimento e il ricorso non ha effetto sospensivo	Il ricorso in via gerarchica nel termine di giorni sessanta dalla notizia del provvedimento e il ricorso ha sempre effetto sospensivo
812	Per i provvedimenti dell'autorità di pubblica sicurezza nell'esercizio delle facoltà ad essa attribuite dalla legge:	Nessun indennizzo è dovuto	E' sempre dovuto un indennizzo ai destinatari dei provvedimenti	E' sempre dovuto il risarcimento del danno per la lesione di interessi legittimi	Può essere dovuto un indennizzo
813	Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia:	Debbono essere negate a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a due anni per delitto non colposo anche se ha ottenuto la riabilitazione	Debbono essere negate a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione	Possono essere negate o ammesse a discrezione	Debbono essere negate a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore ad un anno per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione
814	Ai sensi dell'art. 20 del R.D. n. 773/1931 quando in occasione di riunioni o di assembramenti in luogo pubblico o aperto al pubblico, avvengono manifestazioni o grida sediziose o lesive del prestigio dell'autorità:	Le riunioni e gli assembramenti devono sempre essere disciolti	Le riunioni e gli assembramenti devono sempre essere disciolti e le persone che vi hanno partecipato devono essere accompagnate in questura	Le riunioni e gli assembramenti possono essere disciolti	Le riunioni e gli assembramenti devono sempre essere disciolti e alle persone che hanno partecipato fattivamente alle manifestazioni è comminata una ammenda
815	Ai sensi dell'art. 20 del R.D. n. 773/1931 quando in occasione di riunioni o di assembramenti in luogo pubblico o aperto al pubblico, avvengono manifestazioni che comunque possono mettere in pericolo l'ordine pubblico o la sicurezza dei cittadini:	Le riunioni e gli assembramenti devono sempre essere disciolti e le persone che vi hanno partecipato devono essere accompagnate in questura	Le riunioni e gli assembramenti devono necessariamente essere disciolti	Le riunioni e gli assembramenti devono sempre essere disciolti e alle persone che hanno partecipato fattivamente alle manifestazioni è comminata una ammenda	Le riunioni e gli assembramenti possono essere disciolti
816	Ai sensi dell'art. 20 del R.D. n. 773/1931 quando in occasione di riunioni o di assembramenti in luogo pubblico avvengono grida sediziose:	Le riunioni e gli assembramenti devono sempre essere disciolti e tutte le persone che vi hanno partecipato devono essere accompagnate in questura	Le riunioni e gli assembramenti devono necessariamente essere disciolti	Deve obbligatoriamente essere fatto un elenco delle persone che hanno partecipato alle riunioni o assembramenti	Le riunioni e gli assembramenti possono essere disciolti
817	Qual'è il soggetto competente al rilascio della licenza per la fabbricazione di armi da guerra?	Il Ministro dell'Interno	Il Ministro della Difesa	Il Questore	Il Prefetto
818	L'armaiolo:	E' obbligato a tenere un registro delle operazioni giornaliere, nel quale devono essere indicate le generalità delle persone con cui le operazioni stesse sono compiute	E' obbligato a tenere un registro delle operazioni giornaliere, nel quale può facoltativamente inserire anche le generalità delle persone con cui le operazioni stesse sono compiute	Può tenere un registro delle operazioni giornaliere	E' obbligato a tenere un registro delle operazioni mensili, nel quale indicare il numero ed il costo delle armi esposte

N.	Domanda	A	B	C	D
819	Il registro delle operazioni giornaliera che l'armaiolo deve tenere per quanto tempo deve essere conservato?	deve essere conservato per un periodo di 5 anni	deve essere conservato per un periodo di 30 anni	deve essere conservato per un periodo di 20 anni	deve essere conservato per un periodo di 50 anni
820	Il registro delle operazioni giornaliera che l'armaiolo deve tenere, tra l'altro deve essere esibito:	Agli ufficiali di pubblica sicurezza che ne facciano richiesta motivata con un preavviso di almeno 24 ore	Sempre a tutti coloro che ne facciano motivata richiesta	Agli ufficiali di pubblica sicurezza che ne facciano richiesta motivata con un preavviso di 15 giorni	a richiesta degli ufficiali od agenti di pubblica sicurezza
821	Le licenze per la fabbricazione e per il deposito di esplosivi di qualsiasi specie:	Sono temporanee	Possono avere una validità massima di 10 anni	Possono avere una validità massima di 10 anni e sono rinnovabili per ulteriori 10 anni al massimo	Sono permanenti
822	Le licenze per la vendita di esplosivi di qualsiasi specie:	Hanno validità di cinque anni dalla data del rilascio	Hanno validità di tre anni dalla data del rilascio	Hanno validità di dieci anni dalla data del rilascio	Sono permanenti
823	Le licenze di trasporto di esplosivi di qualsiasi specie:	Possono essere permanenti o temporanee	Non possono essere concesse	Sono sempre temporanee	Sono sempre permanenti
824	Qual è il soggetto competente al rilascio della licenza per la vendita di armi da guerra o di altri oggetti destinati all'armamento e all'equipaggiamento di forze armate nazionali o straniere?	Il Ministro della Difesa	Il Ministro dell'Interno	Il Prefetto	Il Ministro degli Esteri
825	Qual è il soggetto competente al rilascio della licenza per fabbricare, tenere in deposito, vendere o trasportare dinamite e prodotti affini negli effetti esplosivi, fulminati, picrati, artifici contenenti miscele detonanti?	Il Ministro dell'Interno	Il Questore	Il Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro della Difesa	Il Ministro della Difesa
826	Dal 1977 quale è il soggetto competente al rilascio della licenza per dare in luogo pubblico feste da ballo, corse di cavalli, altri simili spettacoli o trattenimenti?	Il Ministro dell'Interno	Il Questore	Il Prefetto	Il Sindaco
827	Dal 1977 quale è il soggetto competente al rilascio di licenze per alberghi, compresi quelli diurni, locande, pensioni, trattorie, osterie, caffè?	Il Sindaco, di concerto col Questore	Il Prefetto, di concerto col Sindaco	il Questore	Il Sindaco
828	Si possono inviare funzionari della Polizia di Stato, nei comuni in cui non siano istituiti commissariati di polizia, per assumere temporaneamente la direzione dei servizi di pubblica sicurezza?	Sì, e ha la potestà esclusiva in tal senso il Sindaco	Sì, e ha la potestà pienamente discrezionale in tal senso il Questore	Si quando eccezionali esigenze di servizio lo richiedono, può decidere in tal senso il Prefetto, o il Questore su autorizzazione del prefetto	No mai
829	Il Comitato nazionale dell'ordine e della sicurezza pubblica:	E' presieduto dal Capo di Stato maggiore della Difesa	E' presieduto dal Ministro dell'Interno	E' presieduto dal Capo della Polizia-Direttore Generale della Pubblica Sicurezza	E' presieduto da un Sottosegretario di Stato per l'Interno
830	Presso la prefettura è istituito:	Il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica	La sezione distaccata dell'Organo di vigilanza per i reati antistatali a tutela dell'ordine e della sicurezza dello Stato	Il Comitato regionale per l'ordine e la sicurezza pubblica	Il Comitato nazionale dell'ordine e della sicurezza pubblica
831	Il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica è presieduto:	Dal questore	Dal prefetto	Dal sindaco del comune capoluogo	Dal presidente della provincia

N.	Domanda	A	B	C	D
832	I cittadini che entrano a far parte dell'Amministrazione della pubblica sicurezza:	Debbono prestare promessa solenne e giuramento di cui all'articolo 11 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e il rifiuto comporta la decadenza dall'impiego	Debbono sempre prestare promessa solenne ma possono decidere di non prestare giuramento di cui all'articolo 11 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato senza che ciò possa comportare decadenza dall'impiego	Vista la laicità dello Stato democratico, non possono essere dichiarati decaduti dall'impiego se decidono di non prestare promessa solenne e giuramento solenne	Debbono prestare promessa solenne e giuramento di cui all'articolo 11 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e il rifiuto comporta la comminazione di una sanzione disciplinare
833	Le autorizzazioni di polizia:	Possono essere impersonali e liberamente trasferibili	Possono sempre essere trasmissibili a terzi previo parere favorevole del Prefetto	Sono personali e non possono in alcun modo essere trasmesse né dar luogo a rapporti di rappresentanza, salvi i casi espressamente previsti dalla legge	Sono personali e non possono in alcun modo essere trasmesse né dar luogo a rapporti di rappresentanza, senza alcuna eccezione
834	Ai sensi dell'art. 10 del R.D. n. 773/1931 nel caso di abuso della persona autorizzata, le autorizzazioni di polizia:	Possono essere revocate o sospese previo un preavviso di almeno 15 giorni in cui gli interessati possono presentare memorie a propria difesa	Possono essere revocate o sospese in qualsiasi momento	Devono essere revocate	Devono essere annullate
835	Ai sensi dell'art. 38 del R.D. n. 773/1931 a chi va fatta la denuncia per la detenzione di armi?	All'ufficio locale di pubblica sicurezza o, quando questo manchi, al locale comando dell'Arma dei carabinieri, ovvero anche per via telematica alla questura competente per territorio attraverso trasmissione al relativo indirizzo di posta elettronica certificata	Esclusivamente al locale comando dell'Arma dei carabinieri	Inderogabilmente all'ufficio locale di pubblica sicurezza	Esclusivamente per via telematica al sistema informatico di cui all' art. 3 del Decreto legislativo 25 gennaio 2010 n. 8 secondo le modalità stabilite dalla legge
836	Può essere concessa la licenza di porto d'armi al minore non emancipato?	No, però è in facoltà del Prefetto di concedere la licenza per l'arma lunga da fuoco, per solo uso di caccia, al minore che abbia compiuto il sedicesimo anno di età, il quale presenti il consenso scritto di chi esercita la potestà dei genitori o la tutela e dimostri di essere esperto nel maneggio delle armi	No, mai	No, però è in facoltà del Ministero dell'Interno di concedere la licenza per l'arma lunga da fuoco, per solo uso di caccia, al minore che abbia compiuto almeno quindici anni il quale presenti il consenso scritto di chi esercita la tutela	Si per speciale concessione dal Ministro della difesa a chi mostri particolare attitudine all'uso delle armi
837	Qualora si verificano in qualche provincia o comune condizioni anormali di pubblica sicurezza ...	Il Prefetto può dichiarare lo stato d'assedio e revocare con manifesto pubblico, le licenze di portare armi	Il Prefetto deve revocare, tutte le licenze di portare armi con manifesto pubblico	Il Prefetto può revocare, in tutto o in parte, con comunicazione da fare personalmente a ciascun interessato, le licenze di portare armi	Il Prefetto può revocare, in tutto o in parte, con manifesto pubblico, le licenze di portare armi
838	Per la somministrazione di bevande alcoliche presso enti collettivi o circoli privati di qualunque specie:	E' necessaria la comunicazione al questore anche se la vendita o il consumo siano limitati ai soli soci	E' necessaria la comunicazione al prefetto salvo che la vendita o il consumo siano limitati ai soli soci	E' necessaria la comunicazione al questore salvo il caso che la vendita o il consumo siano limitati ai soli soci	Non è mai necessaria alcuna comunicazione

N.	Domanda	A	B	C	D
839	Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 334 del 2000, i dirigenti superiori sono collocati a riposo d'ufficio al raggiungimento del seguente limite di età:	60 anni	58 anni	70 anni	63 anni
840	Ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990, la comunicazione dei motivi che ostano all'accoglimento della domanda:	Non interrompe, né sospende i termini per concludere il procedimento	Interrompe i termini per concludere il procedimento	Non interrompe i termini per concludere il procedimento	Sospende i termini per concludere il procedimento
841	Ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990, tra i motivi che ostano all'accoglimento della domanda:	Possono essere adottati inadempienze o ritardi attribuibili all'amministrazione	Non possono essere adottati inadempienze o ritardi attribuibili all'amministrazione a meno che non siano di lieve entità	Possono essere adottati ritardi, ma non inadempienze attribuibili all'amministrazione	Non possono essere adottati inadempienze o ritardi attribuibili all'amministrazione
842	Ai sensi dell'art. 13 della legge n. 241/1990, le disposizioni sulla partecipazione procedimentale:	Si applicano nei confronti dell'attività della pubblica amministrazione diretta alla emanazione di atti amministrativi, qualsiasi sia il contenuto degli stessi	Non si applicano nei confronti dell'attività della pubblica amministrazione diretta alla emanazione di atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione	Si applicano esclusivamente nei confronti dell'attività della pubblica amministrazione diretta alla emanazione di atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione	Non si applicano nei confronti dell'attività della pubblica amministrazione diretta alla emanazione di atti a contenuto discrezionale
843	Ai sensi dell'art. 14 ter della legge n. 241/1990, all'esito dei lavori della conferenza la decisione finale è adottata:	Collegialmente dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza	Dall'amministrazione procedente	Da un'amministrazione terza che non ha partecipato alla conferenza	Da una commissione appositamente nominata
844	Ai sensi dell'art. 14 quater della legge n. 241/1990, il dissenso delle amministrazioni regolarmente convocate alla conferenza di servizi:	Deve essere manifestato nella conferenza di servizi, non necessita di motivazione ma deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso	Può essere manifestato al di fuori della conferenza di servizi	Deve essere manifestato nella conferenza di servizi, deve essere congruamente motivato, ma non deve necessariamente recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso	Deve essere manifestato nella conferenza di servizi, deve essere congruamente motivato e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso
845	Ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi:	Si, ma esclusivamente in presenza di esigenze di pubblica sicurezza	Si, sempre, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune	No, mai al di fuori della Conferenza dei servizi	Si, ma esclusivamente in presenza di esigenze di tutela della salute
846	Ai sensi dell'art. 17 della legge n. 241/1990, ove sia previsto che per l'adozione di un provvedimento debbano essere preventivamente acquisite le valutazioni tecniche di organi od enti appositi e tali organi ed enti non provvedano o non rappresentino esigenze istruttorie di competenza dell'amministrazione procedente nei termini prefissati dalla disposizione stessa o, in mancanza, entro novanta giorni dal ricevimento della richiesta:	Il responsabile del procedimento deve chiedere le suddette valutazioni tecniche esclusivamente ad altri organi dell'amministrazione pubblica o ad enti pubblici che siano dotati di qualificazione e capacità tecnica equipollenti	Il responsabile del procedimento nomina un commissario ad acta che provvede a fornire le valutazioni richieste	Il responsabile del procedimento deve chiedere le suddette valutazioni tecniche ad altri organi dell'amministrazione pubblica o ad enti pubblici che siano dotati di qualificazione e capacità tecnica equipollenti, ovvero ad istituti universitari	Il responsabile del procedimento nomina una commissione di esperti che provvede a fornire le valutazioni richieste
847	Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 241/1990, i fatti, gli stati e le qualità che la stessa amministrazione procedente o altra pubblica amministrazione è tenuta a certificare:	Sono accertati d'ufficio da una commissione appositamente nominata dall'organo di indirizzo dell'amministrazione	Sono accertati d'ufficio dal responsabile del procedimento	Sono accertati d'ufficio dalla Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche	Sono accertati d'ufficio da un apposito ufficio presente in ogni amministrazione

N.	Domanda	A	B	C	D
848	Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 241/1990, nei procedimenti ad istanza di parte per il rilascio di provvedimenti amministrativi il silenzio dell'amministrazione competente:	Non può mai equivalere a provvedimento di accoglimento o di diniego della domanda, ma solo la devoluzione della competenza al rilascio del provvedimento ad altra autorità	Equivale a provvedimento di accoglimento della domanda in materia urbanistica e di diniego della domanda in tutti gli altri casi	Equivale a provvedimento di accoglimento della domanda, senza necessità di ulteriori istanze o diffide, se la medesima amministrazione non comunica all'interessato il provvedimento di diniego, ovvero non indice una conferenza di servizi	Equivale a provvedimento di diniego della domanda, salvo che intervenga una istanza o diffida o la medesima amministrazione indica una conferenza di servizi
849	Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 241/1990, nei casi in cui il silenzio dell'amministrazione equivale ad accoglimento della domanda:	L'amministrazione competente può assumere determinazioni in via di autotutela esclusivamente nei procedimenti riguardanti il patrimonio culturale e paesaggistico e l'ambiente	L'amministrazione competente può assumere determinazioni in via di autotutela	L'amministrazione competente può assumere determinazioni in via di autotutela esclusivamente nei procedimenti riguardanti la salute e la pubblica incolumità	L'amministrazione competente non può mai assumere determinazioni in via di autotutela
850	Ai sensi dell'art. 21 quater della legge n. 241/1990, l'efficacia ovvero l'esecuzione del provvedimento amministrativo può essere sospesa:	Per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario, dallo stesso organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge	Per qualsiasi ragione e senza limiti di tempo, ma esclusivamente dall'organo gerarchicamente sovraordinato a quello che ha emanato il provvedimento	Per gravi ragioni e senza limiti di tempo, dallo stesso organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto con regolamento ministeriale	Per gravi ragioni e per il tempo necessario, da una qualsiasi amministrazione pubblica
851	Ai sensi dell'art. 24 della legge n. 241/1990, è consentito l'accesso a documenti contenenti dati sensibili e giudiziari?	Si, previo parere della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche	Si, nei limiti in cui sia strettamente indispensabile e nei termini previsti dall'art. 60 del Codice della privacy, in caso di dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale	Esclusivamente nei limiti in cui sia strettamente indispensabile e comunque mai in caso di dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale	No, mai
852	Ai sensi dell'art. 24 della legge n. 241/1990, è possibile accedere ai documenti relativi ai procedimenti tributari?	No, per i procedimenti tributari restano ferme le particolari norme che li regolano	Si, sempre	Si, Ma esclusivamente per i procedimenti relativi ai tributi nazionali	Si, ma esclusivamente per i procedimenti relativi ai tributi locali
853	Ai sensi dell'art. 27 della legge n. 241/1990, la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi è nominata:	Con decreto del Ministro della Pubblica amministrazione, sentita la Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche	Con decreto del Ministro dell'Interno, sentita la Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche	Con decreto del Presidente della Repubblica, sentito il Consiglio di Stato	Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio dei Ministri
854	Ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 184/2006, qualora in base alla natura del documento richiesto non risulti l'esistenza di controinteressati:	Il richiedente non deve specificare nè comprovare l'interesse connesso all'oggetto della richiesta	Il richiedente non deve dimostrare la propria identità	L'amministrazione deve provvedere entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta	Il diritto di accesso può essere esercitato in via informale
855	Ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 184/2006, in caso di esercizio del diritto di accesso in via informale:	La richiesta è esaminata entro cinque giorni, nel rispetto delle procedure ordinarie	La richiesta è esaminata entro dieci giorni, senza formalità	La richiesta è esaminata entro trenta giorni, nel rispetto delle formalità minime	La richiesta è esaminata immediatamente e senza formalità
856	Ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 184/2006, qualora non sia possibile l'accoglimento immediato della richiesta in via informale:	L'amministrazione può provvedere nei successivi novanta giorni	L'amministrazione rigetta la richiesta	L'amministrazione invita l'interessato a presentare richiesta d'accesso formale	L'amministrazione può provvedere nei successivi sessanta giorni

N.	Domanda	A	B	C	D
857	Ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 184/2006, nel caso in cui la richiesta formale sia presentata ad amministrazione diversa da quella nei cui confronti andava esercitato il diritto di accesso:	La richiesta viene restituita al mittente con lettera raccomandata	La richiastasi intende accolta decorsi trenta giorni dalla presentazione	La richiesta è dalla stessa amministrazione immediatamente trasmessa a quella competente	La richiastasi intende comunque accolta decorsi sessanta giorni dalla presentazione
858	Ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 184/2006, ove la richiesta di accesso ai documenti sia irregolare o incompleta, l'amministrazione:	Adotta necessariamente un provvedimento di rigetto	Adotta un provvedimento di rigetto, previo parere della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche	Entro trenta giorni, ne dà comunicazione al richiedente con raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con altro mezzo idoneo a comprovarne la ricezione	Entro dieci giorni, ne dà comunicazione al richiedente con raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con altro mezzo idoneo a comprovarne la ricezione
859	Ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 184/2006, l'atto di accoglimento della richiesta di accesso contiene, tra l'altro l'indicazione di un congruo periodo di tempo:	Comunque non inferiore a quindici giorni, per prendere visione dei documenti o per ottenerne copia	Comunque non inferiore a sessanta giorni, per prendere visione dei documenti o per ottenerne copia	Comunque non inferiore a trenta giorni, per prendere visione dei documenti o per ottenerne copia	Comunque non inferiore a quarantacinque giorni, per prendere visione dei documenti o per ottenerne copia
860	Ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 184/2006, l'accoglimento della richiesta di accesso a un documento comporta anche la facoltà di accesso agli altri documenti nello stesso richiamati e appartenenti al medesimo procedimento?	No, mai	Si, fatte salve le eccezioni di legge o di regolamento	No, fatte salve le eccezioni previste dal dirigente preposto all'Ufficio competente	No, salvo che il procedimento riguardi la materia del pubblico impiego e quella edilizia
861	Ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 184/2006, in sede di accesso, l'esame dei documenti da chi è effettuato?	Esclusivamente da un legale munito di apposita procura del richiedente	Esclusivamente da persona da lui incaricata	Dal richiedente o da persona da lui incaricata, con l'eventuale accompagnamento di altra persona di cui vanno specificate le generalità, che devono essere poi registrate in calce alla richiesta	Esclusivamente dal richiedente
862	Ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 184/2006, la pubblica amministrazione cui è indirizzata la richiesta di accesso ai documenti, se individua soggetti controinteressati è tenuta a dare comunicazione agli stessi?	Si, esclusivamente mediante invio di copia con raccomandata con avviso di ricevimento	Si, esclusivamente mediante notifica a mezzo di ufficiale giudiziario	Si, mediante invio di copia con raccomandata con avviso di ricevimento, o per via telematica per coloro che abbiano consentito tale forma di comunicazione	Si, esclusivamente mediante invito del responsabile del procedimento a presentarsi presso gli uffici dell'amministrazione
863	Ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 184/2006, i controinteressati a cui è stata comunicata una richiesta di accesso ai documenti:	Entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione, possono presentare una motivata opposizione alla richiesta di accesso	Entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione, possono ricorrere dinanzi alla Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche	Entro sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione, possono ricorrere dinanzi al Tribunale amministrativo regionale competente	Entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione, possono ricorrere dinanzi al Tribunale amministrativo regionale competente
864	Ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 184/2006, il rifiuto, la limitazione o il differimento dell'accesso richiesto in via formale devono essere motivati?	Deve essere motivato esclusivamente il rifiuto, ma non la limitazione o il differimento dell'accesso	Si, a cura del responsabile del procedimento di accesso	No, mai	Devono essere motivati esclusivamente il rifiuto e la limitazione, ma non il differimento dell'accesso
865	La pubblica amministrazione è tenuta ad elaborare dati in suo possesso al fine di soddisfare le richieste di accesso ai documenti?	Si, sempre	No, il diritto di accesso si esercita con riferimento ai documenti amministrativi materialmente esistenti al momento della richiesta e detenuti alla stessa data da una pubblica amministrazione	Si, salvo le elaborazioni di dati di contabilità	Si, salvo le elaborazioni di dati riservati

N.	Domanda	A	B	C	D
866	Ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs.n. 104/2010, nel rito in materia di accesso ai documenti amministrativi l'amministrazione può essere rappresentata e difesa da un proprio dipendente?	No, mai	Si, a condizione che il proprio dipendente abbia il titolo di avvocato	Si, l'amministrazione può essere rappresentata e difesa da un proprio dipendente a ciò autorizzato	Si, ma solo se l'amministrazione interessata è un Ministero
867	Ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs.n. 104/2010, nel rito in materia di accesso ai documenti amministrativi il giudice può ordinare l'esibizione dei documenti richiesti?	Si, sussistendone i presupposti, il giudice ordina l'esibizione dei documenti richiesti, entro un termine non superiore, di norma, a trenta giorni, dettando, ove occorra, le relative modalità	Si, il giudice ordina l'esibizione dei documenti richiesti, entro un termine non superiore, di norma, a novanta giorni, dettando, ove occorra, le relative modalità	Si, il giudice ordina l'esibizione dei documenti richiesti, entro un termine non superiore, di norma, a sessanta giorni, dettando, ove occorra, le relative modalità	No, mai
868	Se la violazione amministrativa è commessa per ordine dell'autorità:	Della stessa risponde il pubblico ufficiale che ha dato l'ordine	La sanzione amministrativa pecuniaria è decurtata di un quinto	Della stessa rispondono in via solidale sia il soggetto che l'ha commessa sia il pubblico ufficiale che ha dato l'ordine	Il pubblico ufficiale che ha dato l'ordine comunque non risponde
869	Il proprietario della cosa che servì o fu destinata a commettere la violazione amministrativa è obbligato al pagamento della sanzione pecuniaria?	E' obbligato in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questo dovuta anche se prova che la cosa è stata utilizzata contro la sua volontà	E' obbligato in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questo dovuta se non prova che la cosa è stata utilizzata contro la sua volontà	Non è mai obbligato	Non è mai obbligato salvo il caso in cui la violazione sia commessa da un minore
870	Se la violazione è commessa da persona capace di intendere e di volere ma soggetta all'altrui autorità, direzione o vigilanza:	La persona rivestita dell'autorità o incaricata della direzione o della vigilanza è obbligata in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questo dovuta, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto	La persona rivestita dell'autorità o incaricata della direzione o della vigilanza non è mai obbligata con l'autore della violazione al pagamento della somma da questo dovuta	La persona rivestita dell'autorità o incaricata della direzione o della vigilanza è obbligata in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questo dovuta, anche qualora provi di non aver potuto impedire il fatto	La persona rivestita dell'autorità, ma non quella incaricata della direzione o della vigilanza, soggiace alla stessa sanzione disposta per l'autore
871	Se la violazione è commessa dal rappresentante o dal dipendente di una persona giuridica o di un ente privo di personalità giuridica o, comunque, di un imprenditore, nell'esercizio delle proprie funzioni o incombenze:	La persona giuridica, ma non l'ente o l'imprenditore, soggiace alla stessa sanzione disposta per l'autore	La persona giuridica o l'ente o l'imprenditore non è obbligata con l'autore della violazione al pagamento della somma da questo dovuta	La persona giuridica o l'ente o l'imprenditore è obbligata in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questo dovuta	La persona giuridica o l'ente o l'imprenditore è obbligata in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questo dovuta salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto
872	Salvo quanto previsto da speciali disposizioni di legge, ai sensi dell'art. 8 bis della legge n. 689/1981 quando si ha reiterazione di una violazione amministrativa:	Quando, nei cinque anni successivi alla commissione di una violazione amministrativa, accertata con provvedimento esecutivo, lo stesso soggetto commette un'altra violazione anche se di indole diversa	Quando, nei cinque anni successivi alla commissione di una violazione amministrativa, accertata con provvedimento esecutivo, lo stesso soggetto commette un'altra violazione della stessa indole	Quando, nei tre anni successivi alla commissione di una violazione amministrativa, in qualunque modo accertata, lo stesso soggetto commette un'altra violazione della stessa indole	Quando, nei quattro anni successivi alla commissione di una violazione amministrativa, accertata con provvedimento esecutivo, lo stesso soggetto commette un'altra violazione anche se di indole diversa
873	Le violazioni amministrative successive alla prima:	Possono essere valutate ai fini della reiterazione quando sono riconducibili ad una programmazione unitaria	Sono sempre valutate ai fini della reiterazione anche quando sono riconducibili ad una programmazione unitaria	sono sempre valutate ai fini della reiterazione anche quando sono commesse in tempi ravvicinati	Non sono valutate, ai fini della reiterazione, quando sono commesse in tempi ravvicinati e riconducibili ad una programmazione unitaria

N.	Domanda	A	B	C	D
874	In relazione alle sanzioni amministrative, quali violazioni sono considerate della stessa indole secondo quanto disposto dall'art. 8 bis della legge 689 del 1981?	Le violazioni della medesima disposizione e quelle di disposizioni diverse che attengono tuttavia alla medesima materia	Le violazioni della medesima disposizione e quelle di disposizioni diverse che, per la natura dei fatti che le costituiscono o per le modalità della condotta, presentano una sostanziale omogeneità o caratteri fondamentali comuni	Le violazioni della medesima disposizione e quelle di disposizioni diverse che, per la natura dei fatti che le costituiscono possono presentare una qualche omogeneità o caratteri fondamentali o accessori comuni	Le violazioni della medesima disposizione mentre non possono mai considerarsi della stessa indole le violazioni di disposizioni diverse
875	In relazione alle sanzioni amministrative, quando è considerata specifica la reiterazione secondo quanto stabilito dall'art. 8 bis della legge 689 del 1981?	La reiterazione è specifica se sono violate disposizioni diverse che attengono tuttavia alla medesima materia	La reiterazione è specifica se sono violate disposizioni diverse che, per la natura dei fatti che le costituiscono o per le modalità della condotta, presentano una sostanziale omogeneità	La reiterazione è specifica se è violata la medesima disposizione	La reiterazione è specifica se sono violate disposizioni diverse che per la natura dei fatti che le costituiscono possono presentare una qualche omogeneità o caratteri fondamentali o accessori comuni
876	Gli organi addetti al controllo sull'osservanza delle disposizioni per la cui violazione è prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro cosa possono fare per l'accertamento delle violazioni di rispettiva competenza?	Devono sempre assumere informazioni e procedere a rilievi segnaletici, descrittivi e fotografici e ad ogni altra operazione tecnica	Possono assumere informazioni e procedere a ispezioni di cose e di luoghi diversi dalla privata dimora, a rilievi segnaletici, descrittivi e fotografici e ad ogni altra operazione tecnica	Devono sempre assumere informazioni e procedere a ispezioni di cose e di luoghi nonché a rilievi segnaletici, descrittivi e fotografici	Possono assumere informazioni e procedere a ispezioni di cose e di luoghi compresa la privata dimora
877	Cosa succede in caso di veicolo a motore o del natante posto in circolazione senza essere coperto dall'assicurazione obbligatoria?	E' sempre disposto il sequestro del veicolo a motore o del natante	Non può essere disposto il sequestro del veicolo a motore o del natante se il conducente rilascia un impegno scritto a provvedere all'assicurazione entro le 24 ore successive	Può essere disposto il sequestro del veicolo a motore o del natante	Il conducente viene sempre posto in stato di fermo
878	Cosa succede in caso di veicolo posto in circolazione senza che per lo stesso sia stato rilasciato il documento di circolazione?	Il conducente viene sempre posto in stato di fermo	Non può essere disposto il sequestro del veicolo se il conducente rilascia un impegno scritto a non utilizzare il medesimo fintantoché non avrà ottenuto il documento di circolazione	E' sempre disposto il sequestro del veicolo	Può essere disposto il sequestro del veicolo
879	Gli organi addetti al controllo sull'osservanza delle disposizioni per la cui violazione è prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro per l'accertamento delle violazioni di rispettiva competenza possono assumere informazioni?	Si possono assumere informazioni	Devono sempre assumere informazioni	Non possono assumere informazioni salvo quando per motivi eccezionali siano espressamente autorizzati dal questore	Non possono in alcun caso assumere informazioni
880	Gli organi addetti al controllo sull'osservanza delle disposizioni per la cui violazione è prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro per l'accertamento delle violazioni di rispettiva competenza possono procedere a ispezioni di cose?	Si possono procedere a ispezioni di cose	Non possono procedere a ispezioni di cose salvo quando per motivi eccezionali siano espressamente autorizzati dal questore	Devono sempre procedere a ispezioni di cose	Non possono in alcun caso procedere a ispezioni di cose
881	Gli organi addetti al controllo sull'osservanza delle disposizioni per la cui violazione è prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro per l'accertamento delle violazioni di rispettiva competenza possono procedere a ispezioni di luoghi?	Si sempre	Si se diversi dalla privata dimora	No salvo quando per motivi eccezionali siano espressamente autorizzati dal prefetto	No mai

N.	Domanda	A	B	C	D
882	Gli organi addetti al controllo sull'osservanza delle disposizioni per la cui violazione è prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro per l'accertamento delle violazioni di rispettiva competenza possono procedere a rilievi segnaletici, descrittivi e fotografici?	Si devono sempre procedere	Si possono procedere	Non possono in alcun caso procedere a rilievi fotografici	Non possono in alcun caso procedere a rilievi segnaletici
883	Gli organi addetti al controllo sull'osservanza delle disposizioni per la cui violazione è prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro per l'accertamento delle violazioni di rispettiva competenza possono procedere a ogni operazione tecnica?	No mai	Devono sempre	Si ma sempre subordinatamente al consenso dell'agente	Si possono
884	Gli organi addetti al controllo sull'osservanza delle disposizioni per la cui violazione è prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro ...	Non possono mai procedere al sequestro cautelare delle cose che possono formare oggetto di confisca amministrativa	Possono procedere al sequestro cautelare delle cose che possono formare oggetto di confisca da parte dell'autorità giudiziaria nei modi e con i limiti con cui il codice di procedura civile consente il sequestro	Possono altresì procedere al sequestro cautelare delle cose che possono formare oggetto di confisca amministrativa, nei modi e con i limiti con cui il codice di procedura penale consente il sequestro alla polizia giudiziaria	Devono sempre procedere al sequestro cautelare delle cose che possono formare oggetto di confisca amministrativa
885	Ai sensi dell'art. 14 della legge n. 689 del 1981 gli estremi della violazione amministrativa devono essere notificati ai trasgressori se residenti all'estero?	Si ma qualora la residenza, la dimora o il domicilio non siano noti, la notifica non è obbligatoria e resta salva la facoltà del pagamento in misura ridotta sino alla scadenza del termine previsto per il giudizio di opposizione	No	Si ma qualora la residenza, la dimora o il domicilio siano noti, la notifica non è obbligatoria	Si ma qualora la residenza, la dimora o il domicilio non siano noti, la notifica non è obbligatoria, ma non si potrà più procedere al pagamento in misura ridotta
886	Le notificazioni degli atti del processo amministrativo:	Sono comunque disciplinate dal codice di procedura penale	Sono disciplinate dal codice di procedura amministrativa e dalle leggi speciali concernenti la notificazione degli atti giudiziari in materia amministrativa	Non possono mai essere disciplinate dal codice di procedura civile	Sono comunque disciplinate dal codice di procedura civile e dalle leggi speciali concernenti la notificazione degli atti giudiziari in materia civile
887	L'art. 42 del codice del processo amministrativo prevede che il ricorso incidentale deve proporsi nel termine di:	Trenta giorni decorrente dal giorno in cui è stata effettuata l'ultima notificazione del ricorso principale	Trenta giorni decorrente dal giorno di scadenza del termine per il deposito del ricorso principale	Sessanta giorni decorrente dal giorno del deposito del ricorso principale	Sessanta giorni decorrente dalla ricevuta notificazione del ricorso principale
888	La mancata produzione, da parte del ricorrente, della copia del provvedimento impugnato e della documentazione a sostegno del ricorso ...	Implica decadenza	Rende il ricorso inammissibile	Rende il ricorso improcedibile	Non implica decadenza
889	L'art. 45 del D. Lgs. 104 del 2010 dispone che il ricorso e gli altri atti processuali soggetti a preventiva notificazione siano depositati nella segreteria del giudice nel termine:	Ordinatio di trenta giorni, decorrente dal momento in cui l'ultima notificazione dell'atto stesso si è perfezionata anche per il destinatario	Ordinatio di dieci giorni, decorrente dal momento in cui la notificazione dell'atto si è perfezionata per il ricorrente	Perentorio di trenta giorni, decorrente dal momento in cui l'ultima notificazione dell'atto stesso si è perfezionata anche per il destinatario	Perentorio di dieci giorni, decorrente dal momento in cui la notificazione dell'atto si è perfezionata per il ricorrente
890	Nel giudizio amministrativo qual è il termine stabilito dall'art. 62 del codice del processo amministrativo per proporre appello al Consiglio di Stato contro le ordinanze cautelari?	Trenta giorni dalla notificazione dell'ordinanza, ovvero di sessanta giorni dalla sua pubblicazione	Trenta giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'ordinanza	Sessanta giorni dalla notificazione dell'ordinanza, ovvero di novanta giorni dalla sua pubblicazione	Sessanta giorni decorrenti dalla notificazione dell'ordinanza
891	L'art. 15 del codice del processo amministrativo stabilisce che nel giudizio amministrativo il difetto di competenza:	Non può mai essere rilevato d'ufficio	E' rilevabile solo ad istanza di parte	E' sempre rilevabile d'ufficio sia in primo grado sia in appello	E' rilevato anche d'ufficio in primo grado

N.	Domanda	A	B	C	D
892	Ai sensi dell'art. 41 del codice del processo amministrativo nel caso in cui le parti o alcune di esse non risiedono in Italia il termine per la notificazione del ricorso è aumentato?	No mai	Si è aumentato di 30 giorni se le parti o alcune di esse risiedono in altro Stato d'Europa o fuori d'Europa	Si, è aumentato di novanta giorni, se le parti o alcune di esse risiedono in altro Stato d'Europa, o di centoventi giorni se risiedono fuori d'Europa	Si, è aumentato di trenta giorni, se le parti o alcune di esse risiedono in altro Stato d'Europa, o di novanta giorni se risiedono fuori d'Europa
893	Ai sensi dell'art. 92, co. 1, del codice del processo amministrativo, salvo quanto diversamente previsto da speciali disposizioni di legge, le impugnazioni si propongono:	Con atto di citazione e devono essere notificate entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla notificazione della sentenza	Con ricorso e devono essere notificate entro il termine ordinario di sessanta giorni decorrenti dalla pubblicazione della sentenza	Con ricorso e devono essere notificate entro il termine perentorio di sessanta giorni decorrenti dalla notificazione della sentenza	Con ricorso e devono essere notificate entro il termine ordinario di novanta giorni decorrente dalla notificazione della sentenza
894	Ai sensi dell'art. 63 del Codice del processo amministrativo il giudice, qualora reputi necessario l'accertamento di fatti o l'acquisizione di valutazioni che richiedono particolari competenze tecniche, cosa può fare?	Non può mai ordinare l'esecuzione di una verifica	Può ordinare esclusivamente l'esecuzione di una verifica	Può liberamente scegliere se ordinare l'esecuzione di una verifica ovvero, a discrezione, se disporre una consulenza tecnica	Può ordinare l'esecuzione di una verifica ovvero, se indispensabile, può disporre una consulenza tecnica
895	L'art. 63 del codice del processo amministrativo stabilisce che il giudice amministrativo può disporre anche l'assunzione degli altri mezzi di prova previsti dal codice di procedura civile. E' previsto che possa disporre anche dell'interrogatorio formale?	Si solo ad istanza di parte	Si	Si se indispensabile	No è espressamente escluso
896	L'art. 63 del codice del processo amministrativo stabilisce che il giudice amministrativo può disporre anche l'assunzione degli altri mezzi di prova previsti dal codice di procedura civile. E' previsto che possa disporre anche del giuramento?	No è espressamente escluso	Si	Si, se è in discussione la fedeltà alla Repubblica	Si, nei rapporti di pubblico impiego ove è in discussione il servizio esclusivo alla nazione
897	Quando può essere previsto l'ufficio del Segretario Generale nei Ministeri?	Nei Ministeri in cui le strutture di primo livello sono costituite da dipartimenti	Esclusivamente nei Ministeri degli affari esteri, dell'interno; della giustizia e della difesa	Nei Ministeri in cui le strutture di primo livello sono costituite da direzioni generali	Mai, tale ufficio non può essere più previsto
898	A servizio di quali enti operano le agenzie di cui al d.lgs. 300/1999?	Le agenzie operano a servizio delle pubbliche amministrazioni e delle società private	Le agenzie operano esclusivamente a servizio delle amministrazioni pubbliche locali	Le agenzie operano al servizio delle amministrazioni pubbliche, comprese anche quelle regionali e locali	Le agenzie operano al servizio esclusivamente delle amministrazioni pubbliche centrali
899	Come si articola il Ministero della difesa?	In dipartimenti in numero non superiore a 12	In dipartimenti in numero non superiore a 10, coordinati da un segretario generale	In nove direzioni generali	In direzioni generali in numero non superiore a 3
900	Il Ministero dello sviluppo economico si avvale delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura?	Si, se consentito dalle leggi regionali	Si, sulla base di apposite convenzioni	Si, se consentito dalla Confindustria	No
901	La Ragioneria generale dello stato ...	E' un dipartimento alle strette dipendenze della Presidenza del Consiglio	Dipende dal ministero dello sviluppo economico	E' un'autorità amministrativa indipendente	Dipende dal ministero dell'economia e delle finanze
902	I servizi relativi alla giustizia minorile spettano	Ai Tribunali per i minori	Al Ministro per la coesione territoriale	Al Ministero della Giustizia	Al Ministero della Salute
903	Le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura come adottano i regolamenti per la disciplina delle materie di propria competenza?	Con decreto del Ministro dell'Economia	Con un accordo di programma	Con delibera consiliare a maggioranza assoluta dei componenti	Con delibera consiliare all'unanimità dei componenti
904	Ai sensi della L. 59/1997 i compiti di programmazione in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale a chi debbono essere delegati?	Non possono essere delegate	Esclusivamente alle regioni autonome	Alle regioni	Ai comuni

N.	Domanda	A	B	C	D
905	Cosa si intende per promozione della ricerca applicata?	E' un interesse pubblico non primario che deve essere comunque perseguito dagli enti locali	E' un interesse pubblico non primario che deve essere comunque perseguito dallo stato	E' un interesse pubblico primario che deve essere perseguito esclusivamente dallo stato	E' un interesse pubblico primario che deve essere perseguito dallo stato, dalle regioni, dalle province, dai comuni e dagli altri enti locali
906	Il D.L. n. 5/2012, prevede una serie di disposizioni in tema di semplificazione :	Per le autorità amministrative indipendenti e per le Prefetture	Per i cittadini e per le imprese	Esclusivamente per le imprese	Esclusivamente per i cittadini
907	Ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 5/2012, le comunicazioni tra comuni e questure previste dal Regolamento per l'esecuzione della legge di pubblica sicurezza sono effettuate esclusivamente:	In modalità telematica in conformità alle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale	In modalità cartacea, data l'importanza delle stesse	Mediante ufficiale giudiziario	Mediante raccomandata con ricevuta di ritorno
908	Ai sensi dell'art. 8 del D.L. n. 5/2012, le domande e i relativi allegati per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni centrali:	Sono inviati esclusivamente mediante raccomandata con ricevuta di ritorno	Sono inviati esclusivamente mediante corriere privato	Sono inviati esclusivamente per via telematica secondo le modalità del codice dell'amministrazione digitale	Sono depositati personalmente dal candidato negli uffici dell'amministrazione che ha bandito il concorso, data l'importanza delle stesse
909	Ai sensi dell'art. 31 del Codice dei beni culturali, il restauro e gli altri interventi conservativi su beni culturali ad iniziativa del proprietario, sono soggetti ad autorizzazione?	No, mai	Si, sono soggetti ad autorizzazione di un'apposita commissione nominata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri	Si, sono soggetti ad autorizzazione del Ministero dell'Interno	Si, sono soggetti ad autorizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali
910	Ai sensi dell'art. 59 del Codice dei beni culturali, a quale adempimento è soggetto l'alienante di bene culturale?	Ad un'autorizzazione del Consiglio superiore dei beni culturali	Alla denuncia di trasferimento della proprietà al Ministero per i beni e le attività culturali	A nessun adempimento	All'autorizzazione del trasferimento da parte del Ministero per i beni e le attività culturali
911	Ai sensi dell'art. 60 del Codice dei beni culturali, quali soggetti possono acquistare beni culturali alienati in via di prelazione?	Esclusivamente il Ministero per i beni e le attività culturali	Esclusivamente i comuni	Esclusivamente le regioni	Il Ministero per i beni e le attività culturali o, eventualmente, la regione o agli altri enti pubblici territoriali interessati
912	Ai sensi dell'art. 68 del Codice dei beni culturali, chi intende far uscire in via definitiva dal territorio della Repubblica singoli documenti, appartenenti a privati, che presentino interesse culturale, deve:	Inviare una semplice comunicazione al comune di appartenenza	Farne denuncia alla competente Questura, contestualmente e per ciascuna di esse, il valore venale, al fine di ottenere l'attestato di libera circolazione	Dichiarare tale intenzione dinanzi ad un notaio	Farne denuncia e presentarle al competente ufficio di esportazione, indicando, contestualmente e per ciascuna di esse, il valore venale, al fine di ottenere l'attestato di libera circolazione
913	Ai sensi dell'art. 69 del Codice dei beni culturali, contro il diniego di attestato di libera circolazione dei beni culturali è consentito ricorso amministrativo:	Al Prefetto, esclusivamente per motivi di legittimità	Al Ministero per i beni e le attività culturali, esclusivamente per motivi di legittimità	Al Prefetto, per motivi di legittimità e di merito	Al Ministero per i beni e le attività culturali, per motivi di legittimità e di merito
914	Ai sensi dell'art. 77 del Codice dei beni culturali, per i beni culturali usciti illecitamente dal loro territorio, gli Stati membri dell'Unione europea:	Possono esercitare l'azione di restituzione davanti all'autorità giudiziaria ordinaria del luogo in cui il bene si trova	Possono esercitare l'azione di restituzione davanti alla Corte di Giustizia europea	Possono esercitare l'azione di restituzione con apposita istanza alla soprintendenza competente	Possono esercitare l'azione di restituzione davanti all'autorità giudiziaria ordinaria del luogo da cui il bene proviene
915	Ai sensi dell'art. 94 del Codice dei beni culturali, sono tutelati ai sensi delle «regole relative agli interventi sul patrimonio culturale subacqueo», allegata alla Convenzione UNESCO sulla protezione del patrimonio culturale subacqueo gli oggetti archeologici e storici rinvenuti:	Nei fondali della zona di mare estesa dodici miglia marine a partire dal limite esterno del mare territoriale	Nei fondali della zona di mare territoriale	Nei fondali della zona di mare estesa cinquanta miglia marine a partire dal limite esterno del mare territoriale	Nei corsi d'acqua interni al territorio dello Stato

N.	Domanda	A	B	C	D
916	Ai sensi dell'art. 109 del Codice dei beni culturali, qualora la concessione abbia ad oggetto la riproduzione di beni culturali il provvedimento concessorio prescrive:	Esclusivamente il deposito del doppio originale di ogni ripresa o fotografia	Il deposito del doppio originale di ogni ripresa o fotografia e la restituzione, dopo l'uso, del fotocolor originale con relativo codice	Esclusivamente il deposito di una cauzione	Esclusivamente la restituzione, dopo l'uso, del fotocolor originale con relativo codice
917	Ai sensi dell'art. 124 del Codice dei beni culturali, la consultazione a scopi storici degli archivi è disciplinata da:	Esclusivamente dagli enti pubblici territoriali	Esclusivamente dal Consiglio superiore dei beni culturali	Esclusivamente dal Ministero dell'interno	Lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali
918	Ai sensi dell'art. 125 del Codice dei beni culturali, l'accertamento dell'esistenza e della natura degli atti non liberamente consultabili è effettuato:	Da una commissione di storici di alto profilo professionale, istituita ad hoc	Dal Ministero dell'interno, d'intesa con il Ministero per i beni e le attività culturali	Esclusivamente dal Ministero dell'interno	Dai Ministeri della pubblica istruzione, e dell'università e della ricerca
919	Ai sensi dell'art. 126 del Codice dei beni culturali, la consultazione per scopi storici dei documenti contenenti dati personali è assoggettata anche alle disposizioni del:	Codice penale	Ministero dell'interno	Codice di deontologia e di buona condotta previsto dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali..	Codice civile
920	Ai sensi dell'art. 132 del Codice dei beni culturali, le politiche per la conservazione e la valorizzazione del paesaggio, tenendo conto anche degli studi dell'Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio, sono definite:	Esclusivamente dalle regioni	Dal Ministero per i beni e le attività culturali e le regioni	Dal Ministero dell'interno	Esclusivamente dal Ministero per i beni e le attività culturali
921	In relazione alla reciproca interdipendenza, gli atti amministrativi si distinguono in.....	Atti procedimentali e atti presupposti	Atti composti e atti contestuali	Atti costitutivi e atti dichiarativi	Atti ampliativi e restrittivi
922	Ai sensi dell'art. 139, comma 2, del Codice dei beni culturali, a quali forme di pubblicità è sottoposta la proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico?	Esclusivamente con il mezzo radio televisivo	Con affissione nella Casa Comunale	Deve essere data notizia su almeno due quotidiani diffusi nella regione interessata, nonché su un quotidiano a diffusione nazionale e sui siti informatici della regione e degli altri enti pubblici territoriali nel cui ambito ricadono gli immobili o le aree da assoggettare a tutela	Esclusivamente sui quotidiani diffusi nella regione interessata
923	Ai sensi dell'art. 143 del Codice dei beni culturali, possono essere stipulati piani paesaggistici congiunti?	No, mai	No, salvo i casi espressamente previsti dal decreto del Ministro dell'Ambiente	Si, previa intesa tra i comuni interessati e il Ministero per i beni e le attività culturali	Si, previa intesa tra le regioni, il Ministero per i beni e le attività culturali e il ministero dell'ambiente e della tutela del territorio
924	Scaduta l'autorizzazione paesaggistica di cui al d.lgs. 42/2004 l'esecuzione dei lavori progettati:	Deve essere soggetta a nuova autorizzazione	Deve essere soggetta a nuova autorizzazione ma non si può presentare la domanda prima di cinque anni	Può essere comunque effettuata a condizione che non vi siano varianti in corso d'opera	Non può essere realizzata e non si può chiedere una nuova autorizzazione per gli stessi lavori
925	Nei procedimenti di autorizzazione paesaggistica il soprintendente per i beni archeologici e paesaggistici deve esprimere un parere?	Si, ma solo nei casi in cui è richiesto nella istanza	Si, ma è sempre un parere facoltativo	No, mai	Si
926	Qualora il fatto dannoso tragga origine da un atto sottoposto a controllo preventivo di legittimità:	E' in ogni caso esclusa la gravità della colpa, limitatamente ai profili oggetto di controllo	E' esclusa la responsabilità nel caso di colpa lieve	Non vi può essere responsabilità anche nel caso di dolo	E' necessario valutare se vi è stata colpa lieve o grave
927	Il debito da responsabilità in materia di contabilità pubblica si trasmette agli eredi?	No	Si, nei casi di indebito arricchimento del dante causa	No, salvo i casi espressamente previsti dalla legge	Si, anche se non vi è stato illecito arricchimento del dante causa
928	Cosa succede dinanzi alla corte dei conti quando il fatto dannoso è commesso da più persone?	La Corte dei conti condanna tutti in parti uguali indipendentemente dalle responsabilità	La Corte dei conti deve necessariamente e in tutti i casi condannare tutti in solido tra loro	La Corte dei conti non può fare distinzioni sulla base delle responsabilità di ciascuno	La Corte dei conti, valutate le singole responsabilità, condanna ciascuno per la parte che vi ha preso

N.	Domanda	A	B	C	D
929	Nei giudizi di responsabilità dinanzi alla corte dei conti da quando decorre il termine per la prescrizione del risarcimento del danno?	Esclusivamente dalla scoperta del dolo	Esclusivamente dalla data in cui si è verificato il fatto dannoso	Esclusivamente dalla scoperta del danno	Dalla data in cui si è verificato il fatto dannoso, ovvero, in caso di occultamento doloso del danno, dalla data della sua scoperta
930	Nei casi di prescrizione del diritto al risarcimento del danno nei giudizi di responsabilità dinanzi alla Corte dei conti per ritardo nella denuncia del fatto, chi risponde del danno erariale?	Nessuno, del danno erariale può rispondere solo l'autore morale o materiale	I soggetti che hanno omesso di denunciare il fatto	Esclusivamente il dirigente generale del dipendente o amministratore che ha cagionato il danno	Nessuno, del danno erariale può rispondere solo l'autore
931	Gli organi politici che hanno utilizzato degli atti di competenza degli uffici tecnici sono chiamati a risponderne dinanzi alla corte dei conti?	Sì, salvo i casi espressamente esclusi dalla legge	No, se lo hanno fatto in buona fede	No, anche se erano in mala fede	Sì, anche se erano in buona fede
932	I componenti del consiglio di presidenza della Corte dei conti possono essere prorogati?	Sì	No	Sì, per non più di tre mandati	Sì, per non più di due mandati
933	Entro quando deve essere adottato il documento programmatico triennale, denominato Piano della performance di cui all'art. 9 del d.lgs. 150/2009?	Il 31 gennaio di ogni anno	Il 31 maggio di ogni anno	Il 15 febbraio di ogni anno	Il 31 dicembre di ogni anno
934	Quale fra i seguenti costituisce uno strumento per premiare il merito e la professionalità ai sensi del d.lgs. 150/2009?	Il bonus annuale delle eccellenze	Il bonus semestrale delle eccellenze	Il bonus delle eccellenze da corrispondersi ogni tre anni	Il bonus delle eccellenze da corrispondersi ogni cinque anni
935	Qual è la riserva di posti massima a favore del personale interno che può essere prevista nei concorsi pubblici per l'assunzione di personale?	50%	70%	30%	Non esiste una riserva di posti massima
936	Ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001, è consentito il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie?	Sì, ma in una percentuale previamente individuata dall'organo di indirizzo politico dell'amministrazione	Sì, ma esclusivamente per le amministrazioni locali	No, è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti	Sì, ma esclusivamente per le amministrazioni centrali dello Stato
937	Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 165/2001, che poteri ha il Ministro in caso di inerzia o di grave ritardo nell'adozione degli atti o dei provvedimenti?	Può direttamente adottare gli atti o i provvedimenti	Può esclusivamente avviare un procedimento disciplinare nei confronti del dirigente che non abbia provveduto	Può fissare un termine perentorio entro il quale il dirigente deve adottare gli atti o i provvedimenti e qualora l'inerzia permanga nominare un commissario ad acta	Può esclusivamente ricorrere all'autorità giurisdizionale
938	Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 165/2001, a chi spetta il potere di cura dell'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Ministro?	Ai dirigenti di seconda fascia	Ai responsabili dei singoli procedimenti amministrativi	Ai dirigenti degli uffici per le relazioni con il pubblico	Ai dirigenti di uffici dirigenziali generali
939	Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 165/2001, gli atti e i provvedimenti adottati dai dirigenti preposti al vertice dell'amministrazione e dai dirigenti di uffici dirigenziali generali sono suscettibili di ricorso gerarchico?	No	Solo gli atti e i provvedimenti adottati dai dirigenti preposti al vertice dell'amministrazione, ma non quelli adottati dai dirigenti di uffici dirigenziali generali	Solo gli atti e i provvedimenti adottati dai dirigenti di uffici dirigenziali generali, ma non quelli adottati dai dirigenti preposti al vertice dell'amministrazione	Sì
940	Ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 165/2001, come sono nominati i componenti del Comitato dei garanti?	Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri	Con decreto del Presidente della Repubblica	Con decreto del Presidente della Regione	Con decreto del Ministro della Funzione Pubblica
941	Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 165/2001, la retribuzione del personale con qualifica di dirigente è determinata:	Con decreto del Ministro dell'Economia, prevedendo che il trattamento economico accessorio sia correlato alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità e ai risultati conseguiti	Con decreto del Ministro della Funzione Pubblica, prevedendo che il trattamento economico accessorio sia correlato alle funzioni attribuite e alle connesse responsabilità	Dai contratti collettivi per le aree dirigenziali, prevedendo che il trattamento economico accessorio sia correlato alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità e ai risultati conseguiti	Con decreto del Presidente della Repubblica, prevedendo che il trattamento economico accessorio sia correlato alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità e ai risultati conseguiti

N.	Domanda	A	B	C	D
942	Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 165/2001, il trattamento accessorio collegato ai risultati del dirigente deve costituire ...	Almeno il 30 per cento della retribuzione complessiva del dirigente considerata al netto della retribuzione individuale di anzianità e degli incarichi aggiuntivi soggetti al regime dell'onnicomprendività	Almeno il 30 per cento della retribuzione complessiva del dirigente considerata al lordo della retribuzione individuale di anzianità e degli incarichi aggiuntivi soggetti al regime dell'onnicomprendività	Almeno il 20 per cento della retribuzione complessiva del dirigente considerata al netto della retribuzione individuale di anzianità e degli incarichi aggiuntivi soggetti al regime dell'onnicomprendività	Almeno il 10 per cento della retribuzione complessiva del dirigente considerata al netto della retribuzione individuale di anzianità, ma non degli incarichi aggiuntivi soggetti al regime dell'onnicomprendività
943	Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 165/2001, come è definita la graduazione delle funzioni e responsabilità del personale con qualifica di dirigente ai fini del trattamento accessorio?	Con atto autonomo della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche	Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri per tutte le amministrazioni	Con provvedimento della Corte dei Conti a sezioni riunite	Con decreto ministeriale per le amministrazioni dello Stato e con provvedimenti dei rispettivi organi di governo per le altre amministrazioni o enti
944	Ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, le pubbliche amministrazioni possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa?	Si, per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti	Si, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti, sia per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali, sia per esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario	No, mai	Si, per rispondere ad esigenze temporanee anche se non eccezionali, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti
945	Ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, la contrattazione collettiva integrativa destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale:	Una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato	Sempre una quota pari al dieci per cento del trattamento accessorio complessivo comunque denominato	Sempre una quota pari al quindici per cento del trattamento accessorio complessivo comunque denominato	Sempre una quota pari al venti per cento del trattamento accessorio complessivo comunque denominato
946	Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale:	A soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi cinque anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi tre anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni	Esclusivamente a soggetti che abbiano avuto negli ultimi dieci anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con organizzazioni politiche	A soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni	A soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali. Non hanno rilievo invece i rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni
947	Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, le pubbliche amministrazioni possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative?	Si, se tali incarichi sono espressamente autorizzati	Si, anche senza autorizzazione se tali incarichi rispondono ad esigenze di celerità dell'azione amministrativa	No, mai	Si, anche senza autorizzazione se tali incarichi rispondono ad esigenze di efficienza dell'azione amministrativa
948	La contrattazione collettiva può istituire procedure di impugnazione dei provvedimenti disciplinari?	No, salva la facoltà di disciplinare mediante i contratti collettivi procedure di conciliazione non obbligatoria, fuori dei casi per i quali è prevista la sanzione disciplinare del licenziamento	No, salva la facoltà di disciplinare mediante i contratti collettivi procedure di conciliazione obbligatoria, anche per i casi per i quali è prevista la sanzione disciplinare del licenziamento	Si, ma l'applicazione di tali procedure è subordinata al parere della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche	Si, e tali procedure sono sempre applicabili

N.	Domanda	A	B	C	D
949	Ai sensi dell'art. 55 bis del D.Lgs. n. 165/2001, per le infrazioni di minore gravità, per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale ed inferiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di dieci giorni, il responsabile, con qualifica dirigenziale, della struttura in cui il dipendente lavora, quando ha notizia di comportamenti punibili:	Convoca una conferenza di servizi e conclude il procedimento, con l'atto di archiviazione o di irrogazione della sanzione, entro venti giorni	Senza indugio e comunque non oltre venti giorni contesta per iscritto l'addebito al dipendente medesimo e lo convoca per il contraddittorio a sua difesa con un preavviso di almeno dieci giorni	Svolge una sommaria istruttoria senza contraddittorio e conclude il procedimento, con l'atto di archiviazione o di irrogazione della sanzione, entro venti giorni	Svolge una sommaria istruttoria senza contraddittorio e conclude il procedimento entro venti giorni, previo parere dell'organo di indirizzo politico dell'amministrazione
950	Nella gestione delle risorse umane le amministrazioni pubbliche individuano criteri certi di priorità nell'impiego flessibile del personale?	No, non sono tenute a farlo	Si, a favore dei dipendenti in situazioni di svantaggio personale, sociale e familiare e dei dipendenti impegnati in attività di volontariato, purchè compatibile con l'organizzazione degli uffici e del lavoro	Si, a favore dei dipendenti con almeno venti anni di anzianità	Si, a favore di tutti i dipendenti in possesso di titolo di studio superiore
951	Ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001 al termine della procedura di mobilità, l'amministrazione colloca in disponibilità il personale:	Che abbia un'età anagrafica inferiore ai 28 anni	Che non sia possibile impiegare diversamente nell'ambito della medesima amministrazione e che non possa essere ricollocato presso altre amministrazioni nell'ambito regionale	Che abbia maturato l'anzianità contributiva sufficiente per il conseguimento della pensione di anzianità	Che abbia maturato un'anzianità di servizio inferiore a 5 anni
952	Ai sensi del D.M. n. 206/2009 in caso di assenza per malattia, come sono fissate le fasce di reperibilità dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, secondo i seguenti orari:	Dalle 9 alle 19	Dalle 10 alle 18	Dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18	Dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 20
953	Ai sensi del D.M. n. 206/2009 sono obbligati a rispettare le fasce di reperibilità anche i dipendenti per i quali l'assenza è etiologicamente riconducibile a patologie gravi che richiedono terapie salvavita?	Si sempre	Si ma in tal caso le fasce di reperibilità sono concordate con il dipendente	No per tali soggetti l'obbligo è escluso	Si ma solo le fasce di reperibilità pomeridiane
954	Ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 165/2001 le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche per quanto tempo rimangono di regola vigenti?	Un anno dalla data di adozione	Tre anni, dalla data di pubblicazione	Due anni dalla data di pubblicazione	Sempre e solo per il periodo di tempo espressamente indicato nel bando di concorso
955	Chi verifica l'applicazione dei contratti collettivi di lavoro, nazionali e decentrati, per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche, con riguardo al rispetto dei costi prestabiliti?	Il Ministero del Lavoro	La Presidenza del Consiglio dei Ministri	Il Ministero dell'Economia	Il Ministero dello sviluppo economico
956	Chi verifica l'applicazione dei contratti collettivi di lavoro, nazionali e decentrati, per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche, con riguardo agli effetti degli istituti contrattuali sull'efficiente organizzazione delle amministrazioni pubbliche e sulla efficacia della loro azione?	Il Ministero del Lavoro	Il Ministero dell'Economia - Dipartimento dell'Amministrazione generale del personale e dei servizi	La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Il Ministero dell'interno - Dipartimento per le politiche del personale dell'amministrazione civile
957	Ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. n. 165/2001 Il periodo di aspettativa per mandato parlamentare:	E' utile ai fini dell'anzianità di servizio e del trattamento di quiescenza e di previdenza	Non è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza	E' utile ai fini dell'anzianità di servizio ma non del trattamento di quiescenza e di previdenza	Non è utile ai fini dell'anzianità di servizio, ma è utile ai fini del trattamento di previdenza

N.	Domanda	A	B	C	D
958	Per la gestione del contenzioso del lavoro:	Più amministrazioni omogenee o affini possono istituire un unico ufficio per la gestione di tutto o parte del contenzioso comune	Più amministrazioni anche se non omogenee o affini possono istituire un unico ufficio per la gestione del contenzioso di ognuno	Ciascuna amministrazione deve sempre istituire un proprio ufficio anche se vi sia contenzioso comune con amministrazioni affini	Ciascuna amministrazione deve sempre istituire un proprio ufficio per le attività stragiudiziali
959	Il personale in disponibilità è iscritto in appositi elenchi:	Secondo un ordine crescente di anzianità di servizio	Secondo un ordine decrescente di anzianità di servizio	Secondo l'ordine cronologico di sospensione del relativo rapporto di lavoro	Secondo l'ordine alfabetico
960	Da quando i bandi di concorso per l'accesso alle amministrazioni dello Stato devono prevedere l'accertamento di almeno una lingua straniera?	A decorrere dal 1° gennaio 2012	A decorrere dal 1° luglio 2010	A decorrere dal 1° gennaio 2000	A decorrere dal 1° luglio 2005
961	Ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. n. 165/2001, l'ARAN ammette alla contrattazione collettiva nazionale le organizzazioni sindacali che abbiano nel comparto o nell'area una rappresentatività ...	Superiore a 10,00%	Non inferiore al 5,00%	Del 15,00%	Del 4%
962	Rispetto ai contratti collettivi nazionali di lavoro, le disposizioni contenute nel D. Lgs. 165/2001:	Costituiscono disposizioni che possono avere carattere derogabile	Sono lasciate alla disponibilità dell'accordo fra datore di lavoro e dipendente	Regolano i rapporti di lavoro dei dipendenti di società private	Costituiscono disposizioni a carattere imperativo
963	Ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. n. 165/2001 quanto dura in carica il Comitato dei Garanti?	Cinque anni e l'incarico non è rinnovabile	Tre anni e l'incarico non è rinnovabile	Tre anni e l'incarico è rinnovabile per un solo triennio	Cinque anni e l'incarico è sempre rinnovabile
964	Ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. n. 165/2001 il parere del Comitato dei garanti in quanto tempo deve essere reso?	45 giorni dalla richiesta; decorso inutilmente tale termine si prescinde dal parere	30 giorni dalla richiesta; decorso inutilmente tale termine la richiesta deve essere reiterata	Nel termine indicato nella richiesta di parere	15 giorni dalla richiesta; decorso inutilmente tale termine si prescinde dal parere
965	Il corso-concorso per l'accesso alla qualifica dirigenziale nelle amministrazioni statali ha durata di:	24 mesi	6 mesi	Non ha una data prefissata	12 mesi
966	Il corso-concorso per l'accesso alla qualifica dirigenziale nelle amministrazioni statali è seguito:	Da un semestre di applicazione sempre presso amministrazioni private	Da un semestre di applicazione presso amministrazioni pubbliche o private	Da un semestre di applicazione sempre presso amministrazioni pubbliche	Da un trimestre di applicazione presso amministrazioni pubbliche o private
967	Quanto dura in carica l'Organismo indipendente per la valutazione della performance?	Un anno	5 anni	Tre anni	6 anni
968	Quanto durano in carica i componenti della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche?	4 anni e possono essere confermati un massimo di due volte	6 anni e non possono essere confermati	8 anni e non possono essere confermati	6 anni e possono essere confermati una sola volta
969	Ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 334 del 2000, la commissione consultiva per la nomina a dirigente generale di pubblica sicurezza è costituita con:	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri	Decreto del Presidente della Repubblica	Atto dirigenziale	Decreto del Ministro dell'interno
970	Ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 334 del 2000, la commissione consultiva per la nomina a dirigente generale di pubblica sicurezza è presieduta:	Dal capo della polizia - direttore generale della pubblica sicurezza	Da un prefetto proveniente dai ruoli della Polizia di Stato	Da un capo di stato maggiore dell'esercito	Dal Ministro dell'interno
971	Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 334 del 2000, i dirigenti generali di pubblica sicurezza sono collocati a riposo d'ufficio al raggiungimento del seguente limite di età:	72 anni	65 anni	70 anni	68 anni
972	Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 334 del 2000, i dirigenti superiori sono collocati a riposo d'ufficio al raggiungimento del seguente limite di età:	60 anni	58 anni	65 anni	63 anni

N.	Domanda	A	B	C	D
973	Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 180 del 2006, quali organi coadiuvano il prefetto nell'esercizio delle funzioni di coordinamento delle attività degli uffici periferici dello Stato e di leale collaborazione di detti uffici con gli enti locali?	Gli sportelli unici di relazione con il pubblico di ciascun ente locale	Le Conferenze permanenti	Le Conferenze Stato - Regioni	Le conferenze di servizi
974	Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 180 del 2006, le Conferenze permanenti quando sono convocate?	Di norma, ogni mese	Sempre con cadenza trimestrale	Esclusivamente all'approvazione del bilancio delle amministrazioni partecipanti	Di norma, ogni anno entro trenta giorni dall'inizio dell'anno
975	Ai sensi dell'art. 4 della legge 1 aprile 1981, n. 121, il dipartimento della pubblica sicurezza provvede, fra l'altro:	Secondo le direttive e gli ordini del Ministro dell'interno alla direzione e amministrazione della Polizia di Stato	Secondo le direttive e gli ordini del Ministro della difesa, alla predisposizione, pianificazione ed impiego delle Forze Armate	In modo pienamente autonomo e indipendente alla direzione e amministrazione della Polizia di Stato	Secondo le direttive e gli ordini del Consiglio supremo di difesa alla direzione e amministrazione dell'Arma dei Carabinieri
976	Ai sensi dell'art. 19 della legge n. 121 del 1981 il Comitato nazionale dell'ordine e della sicurezza pubblica deve esprimersi:	In relazione allo stato civile e sull'anagrafe nonché alla pianificazione contabile in merito alle forze dell'ordine	Sulla dislocazione delle Forze Armate presso ciascun distretto territoriale	Sulla pianificazione finanziaria relativa alle forze di polizia	Sulle linee guida per una corretta allocazione delle risorse a disposizione presso ciascuna prefettura
977	Ai sensi dell'art. 19 della legge n. 121 del 1981 il Comitato nazionale dell'ordine e della sicurezza pubblica esamina ogni questione di carattere generale relativa alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica ad esso sottoposta:	Dal Ministro della giustizia	Dal Consiglio supremo di difesa	Dai prefetti e dai questori	Dal Ministro dell'interno
978	Nelle p.a. è previsto un responsabile della prevenzione della corruzione?	Sì, nominato dal capo dipartimento	Sì, nominato dai dirigenti di prima fascia	No	Sì, nominato dall'organo di indirizzo politico
979	L'attività di elaborazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione a chi può essere affidata?	Solo a soggetti interni all'amministrazione	Sia a soggetti interni che esterni dell'amministrazione	Ad un magistrato ordinario con almeno vent'anni di servizio	Solo a soggetti esterni all'amministrazione
980	Il responsabile della prevenzione della corruzione come può evitare responsabilità proprie in caso di commissione di reati nell'ambito della p.a.?	Non è necessario che provi alcunché; dei danni risponde esclusivamente chi ha commesso il reato	Deve provare che il giorno che è stato commesso il reato non era in ufficio	Deve provare di aver predisposto il piano per la prevenzione della corruzione e di aver vigilato sul funzionamento del piano	Deve provare di aver adottato tutte le misure che lui ha ritenuto idonee per la prevenzione della corruzione
981	In caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal piano per la prevenzione della sicurezza, il responsabile della prevenzione della corruzione ne risponde?	Sì, per omessa vigilanza sul piano contabile	Sì, per omesso controllo, sul piano disciplinare	Sì, ma solo se ha concorso materialmente alla commissione della violazione	No
982	Ai sensi del d.lgs. 152/2006, si intende per "provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale":	Il provvedimento dell'autorità competente che conclude la fase di valutazione del processo di Valutazione impatto ambientale	Un provvedimento interlocutorio nell'ambito del processo di Valutazione impatto ambientale	Il provvedimento dell'autorità competente che apre la fase di valutazione del processo di Valutazione impatto ambientale	Un provvedimento facoltativo e marginale nell'ambito del processo di valutazione di impatto ambientale
983	Ai fini del d.lgs. 152/2006 per "autorizzazione integrata ambientale" si intende:	Un parere facoltativo da richiedere nell'ambito dell'autorizzazione di un impianto	Un parere obbligatorio ma non vincolante da richiedere nell'ambito dell'autorizzazione di un impianto	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto	Il provvedimento che concede l'esercizio di un impianto
984	Ai fini del d.lgs. 152/2006 cosa si intende per verifica di assoggettabilità:	La fase di valutazione ambientale del progetto	La verifica attivata su progetti al fine di verificare se possano avere un impatto significativo e negativo sull'ambiente e quindi essere sottoposti alla fase di valutazione	La verifica di sostenibilità del progetto al fine di verificare qualunque impatto sul territorio antropizzato	La verifica attivata su progetti al fine di verificarne l'economicità

N.	Domanda	A	B	C	D
985	Per i progetti e le opere per le quali è richiesta, la valutazione di impatto ambientale costituisce presupposto o parte integrante del procedimento di autorizzazione o approvazione del progetto stesso?	Si, ma solo nei casi previsti dall'Istituto superiore per la protezione e ricerca ambientale (ISPRA)	No	Si, pena la nullità dell'autorizzazione o approvazione	Si, pena l'annullabilità dell'autorizzazione o approvazione
986	In materia di ambiente, l'azione amministrativa deve essere conformata al principio "chi inquina paga"	No	Si, a meno che il soggetto non sia un imprenditore che svolga una attività di rilevante interesse nazionale	Si	Si, a meno che il soggetto non sia un'azienda pubblica
987	Ai sensi dell'art. 12 della L. n. 241/1990, l'amministrazione è tenuta a predeterminare e rendere preventivamente pubblici i criteri e le modalità cui attenersi, al fine dell'attribuzione:	Di contributi esclusivamente diretti alle imprese	Di aiuti diretti esclusivamente a soggetti disagiati	Di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Di contributi esclusivamente diretti all'attività di innovazione e ricerca tecnologica
988	Ai sensi dell'art. 8 della L. n. 241/1990, l'omissione di taluna delle comunicazioni prescritte:	Può essere fatta valere solo dal soggetto nel cui interesse la comunicazione è prevista	Comporta la sospensione dell'avvio del procedimento	Può essere fatta valere da qualunque soggetto purché estraneo all'amministrazione	Può essere fatta valere solo dai soggetti portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati
989	Ai sensi dell'art. 16 della L. n. 241/1990 in materia di attività consultiva, è previsto un termine entro il quale gli organi consultivi delle pubbliche amministrazioni sono tenuti a rendere i pareri ad essi obbligatoriamente richiesti?	No, nella legge sul procedimento amministrativo non è previsto alcun termine	Si, è previsto un termine di sessanta giorni dal ricevimento della richiesta	Si, è previsto un termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta	Si, è previsto un termine di venti giorni dal ricevimento della richiesta
990	Ai sensi dell'art. 18 del Codice dell'amministrazione digitale, quale è la funzione della Conferenza permanente per l'innovazione tecnologica?	Di sviluppo, promozione e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture delle amministrazioni pubbliche	Di indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia delle amministrazioni pubbliche	Di coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione pubblica e di aziende private di rilevante interesse nazionale	Di consulenza al Presidente del Consiglio dei Ministri, o al Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie, in materia di sviluppo ed attuazione dell'innovazione tecnologica nelle amministrazioni dello Stato
991	Ai sensi dell'art. 3 bis del Codice dell'amministrazione digitale, in assenza del domicilio digitale indicato dal cittadino, le amministrazioni possono:	Rifiutarsi di inviare le comunicazioni ai cittadini per posta ordinaria o raccomandata con avviso di ricevimento	Predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi, per posta ordinaria o raccomandata con avviso di ricevimento, copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa	Predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata, da conservare in una banca dati accessibile al pubblico solo per via telematica	Assegnare d'autorità ai cittadini un domicilio digitale, con oneri di spedizione a suo carico
992	Ai sensi dell'art. 11 del Codice dell'amministrazione digitale, presso quale amministrazione è istituito il Registro informatico degli adempimenti amministrativi per le imprese?	Presso ogni Comune, che si avvale, a tale scopo, dello sportello unico delle attività produttive	Presso il Ministero delle attività produttive, che si avvale a questo scopo del sistema informativo delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che si avvale a tal fine del Dipartimento per le comunicazioni presso il Ministero dello sviluppo economico	Presso il Ministero dell'Interno, che si avvale a questo scopo del sistema informativo della direzione centrale dei servizi tecnico-logistici
993	Le amministrazioni pubbliche possono dotarsi di un ufficio stampa?	Si, ma solo le amministrazioni centrali	Si, ma solo in forma associata	No	Si

N.	Domanda	A	B	C	D
994	Quali tempi sono riservati nelle trasmissioni della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo ai messaggi di pubblico interesse?	Non vi sono tempi riservati	L'1% di ogni ora di programmazione senza limiti sull'orario settimanale	Il 3% di ogni ora di programmazione e il 2% dell'orario settimanale di programmazione di ciascuna rete	Il 2% di ogni ora di programmazione e l'1% dell'orario settimanale di programmazione di ciascuna rete
995	Il portavoce degli organi di vertice della p.a. può essere esterno alla amministrazione?	Si, ma solo se italiano per nascita	Si, ma solo se iscritti all'Associazione Stampa Parlamentare	No, mai	Si
996	La licenza per la collezione delle armi artistiche, rare od antiche:	Ha una validità di 10 anni, con l'obbligo di comunicare al prefetto i cambiamenti del luogo di deposito	Può essere permanente o temporanea a richiesta dell'interessato	E' permanente, ma devono essere denunciati al questore i cambiamenti sostanziali della collezione o del luogo di deposito	Ha una validità di 3 anni, senza obblighi ulteriori
997	Quanto può durare un accordo quadro istituito da una stazione appaltante per l'affidamento di appalti pubblici?	Non può mai superare i sei mesi	La durata è stabilita liberamente e senza limiti di tempo	Non può superare i quattro anni, salvo in casi eccezionali debitamente motivati, in particolare, dall'oggetto dell'accordo quadro	Non può superare i sei mesi, salvo in casi eccezionali debitamente motivati, in particolare, dall'oggetto dell'accordo quadro
998	Il prefetto può adottare provvedimenti indispensabili per la tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica?	No mai	Si ha l'obbligo di farlo ogni volta che lo richiede il sindaco	Nel caso di urgenza o per grave necessità pubblica	Si, a sua discrezione
999	In tutti i casi in cui la legge prescrive, per l'esercizio di determinate attività soggette ad autorizzazioni di polizia, la tenuta di speciali registri, questi:	Devono essere vidimati dal cancelliere del Tribunale del luogo ove si è richiesta l'autorizzazione	Devono essere e bollati e vidimati nell'ultima pagina dal soggetto che ha ottenuto l'autorizzazione	Devono essere sempre bollati e vidimati nella prima e ultima pagina	Devono essere debitamente bollati in ogni foglio, numerati e, ad ogni pagina, vidimati dall'autorità di pubblica sicurezza che attesta del numero delle pagine nell'ultima di esse
1000	Ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 150/2009, può essere effettuata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi non collegati alla performance?	Si	No, salvo i casi espressamente previsti da specifiche disposizioni regolamentari	No, salvo i casi espressamente previsti da specifiche disposizioni di legge	No, la distribuzione deve essere collegata alla performance

1 B	113 B	225 A	337 B	449 B	561 C	673 D	785 A	897 C
2 D	114 C	226 C	338 A	450 C	562 D	674 A	786 B	898 C
3 C	115 B	227 A	339 C	451 D	563 C	675 A	787 C	899 C
4 C	116 B	228 C	340 C	452 B	564 A	676 B	788 A	900 B
5 C	117 B	229 D	341 A	453 D	565 C	677 B	789 A	901 D
6 C	118 D	230 B	342 C	454 A	566 D	678 B	790 D	902 C
7 A	119 B	231 C	343 A	455 C	567 C	679 A	791 D	903 C
8 D	120 A	232 B	344 C	456 A	568 B	680 B	792 C	904 C
9 D	121 A	233 B	345 B	457 A	569 D	681 A	793 D	905 D
10 D	122 B	234 D	346 D	458 B	570 A	682 D	794 D	906 B
11 A	123 C	235 C	347 C	459 A	571 C	683 B	795 C	907 A
12 D	124 D	236 C	348 B	460 C	572 C	684 D	796 B	908 C
13 C	125 A	237 D	349 B	461 A	573 B	685 B	797 D	909 D
14 B	126 C	238 B	350 D	462 A	574 A	686 A	798 D	910 B
15 D	127 D	239 D	351 A	463 D	575 D	687 C	799 A	911 D
16 B	128 B	240 B	352 C	464 D	576 D	688 D	800 A	912 D
17 D	129 B	241 A	353 C	465 C	577 A	689 C	801 D	913 D
18 B	130 A	242 D	354 C	466 A	578 A	690 D	802 C	914 A
19 D	131 C	243 A	355 A	467 C	579 B	691 D	803 C	915 A
20 B	132 A	244 A	356 B	468 C	580 C	692 C	804 C	916 B
21 C	133 D	245 D	357 B	469 C	581 A	693 D	805 A	917 D
22 A	134 D	246 D	358 C	470 A	582 D	694 D	806 D	918 B
23 B	135 D	247 A	359 D	471 A	583 A	695 A	807 A	919 C
24 A	136 D	248 C	360 B	472 A	584 C	696 D	808 C	920 B
25 B	137 C	249 C	361 A	473 C	585 B	697 C	809 B	921 B
26 A	138 C	250 A	362 B	474 B	586 D	698 A	810 C	922 C
27 D	139 A	251 A	363 B	475 C	587 B	699 C	811 C	923 D
28 A	140 A	252 A	364 D	476 B	588 D	700 B	812 A	924 A
29 A	141 C	253 B	365 A	477 D	589 C	701 A	813 B	925 D
30 D	142 A	254 B	366 B	478 A	590 B	702 A	814 C	926 A
31 D	143 A	255 C	367 B	479 C	591 C	703 D	815 D	927 B
32 A	144 A	256 D	368 D	480 C	592 B	704 C	816 D	928 D
33 D	145 C	257 C	369 C	481 A	593 C	705 A	817 A	929 D
34 A	146 A	258 D	370 D	482 A	594 D	706 D	818 A	930 B
35 A	147 D	259 A	371 D	483 D	595 C	707 C	819 D	931 B
36 D	148 B	260 A	372 B	484 B	596 C	708 B	820 D	932 B
37 C	149 B	261 D	373 B	485 D	597 A	709 B	821 D	933 A
38 C	150 C	262 C	374 A	486 C	598 C	710 D	822 B	934 A
39 A	151 B	263 D	375 A	487 C	599 A	711 B	823 A	935 A
40 C	152 B	264 B	376 A	488 A	600 C	712 A	824 B	936 C
41 D	153 A	265 B	377 D	489 C	601 A	713 C	825 A	937 C
42 C	154 A	266 A	378 D	490 C	602 D	714 C	826 D	938 D
43 A	155 C	267 D	379 D	491 B	603 B	715 B	827 D	939 A
44 A	156 A	268 A	380 B	492 D	604 B	716 D	828 C	940 A
45 C	157 C	269 D	381 D	493 D	605 B	717 B	829 B	941 C
46 D	158 A	270 A	382 A	494 A	606 A	718 D	830 A	942 A
47 B	159 D	271 C	383 D	495 C	607 C	719 B	831 B	943 D
48 B	160 A	272 C	384 A	496 B	608 B	720 D	832 A	944 A
49 D	161 D	273 B	385 D	497 D	609 B	721 D	833 C	945 A

50 B	162 A	274 B	386 C	498 B	610 D	722 D	834 B	946 C
51 D	163 A	275 B	387 C	499 C	611 D	723 A	835 A	947 A
52 A	164 B	276 A	388 A	500 C	612 B	724 D	836 A	948 A
53 A	165 D	277 D	389 B	501 B	613 A	725 C	837 D	949 B
54 D	166 C	278 B	390 A	502 B	614 A	726 B	838 A	950 B
55 C	167 D	279 C	391 A	503 D	615 C	727 B	839 D	951 B
56 C	168 B	280 C	392 C	504 D	616 C	728 C	840 B	952 C
57 D	169 B	281 A	393 C	505 A	617 A	729 B	841 D	953 C
58 D	170 A	282 B	394 A	506 D	618 C	730 D	842 B	954 B
59 C	171 D	283 B	395 B	507 C	619 A	731 D	843 B	955 C
60 B	172 C	284 C	396 C	508 A	620 D	732 C	844 D	956 C
61 A	173 A	285 C	397 A	509 B	621 D	733 C	845 B	957 A
62 C	174 C	286 B	398 A	510 D	622 D	734 A	846 C	958 A
63 C	175 A	287 B	399 D	511 D	623 D	735 B	847 B	959 C
64 B	176 C	288 A	400 A	512 D	624 A	736 B	848 C	960 C
65 D	177 A	289 C	401 D	513 C	625 B	737 B	849 B	961 B
66 A	178 B	290 A	402 A	514 D	626 C	738 A	850 A	962 D
67 B	179 A	291 C	403 D	515 B	627 A	739 B	851 B	963 B
68 B	180 C	292 C	404 A	516 D	628 A	740 A	852 A	964 A
69 D	181 D	293 C	405 D	517 A	629 A	741 C	853 D	965 D
70 C	182 B	294 D	406 B	518 D	630 B	742 A	854 D	966 B
71 A	183 B	295 B	407 D	519 B	631 B	743 A	855 D	967 C
72 D	184 A	296 B	408 D	520 A	632 A	744 D	856 C	968 D
73 B	185 A	297 C	409 A	521 C	633 B	745 D	857 C	969 D
74 B	186 D	298 A	410 B	522 A	634 A	746 A	858 D	970 A
75 D	187 C	299 A	411 A	523 C	635 B	747 C	859 A	971 B
76 C	188 C	300 A	412 C	524 B	636 C	748 D	860 B	972 D
77 B	189 C	301 A	413 A	525 A	637 B	749 D	861 C	973 B
78 D	190 B	302 D	414 D	526 C	638 D	750 C	862 C	974 D
79 A	191 B	303 B	415 A	527 A	639 D	751 C	863 A	975 A
80 D	192 B	304 D	416 C	528 A	640 A	752 B	864 B	976 C
81 B	193 D	305 B	417 D	529 A	641 A	753 B	865 B	977 D
82 D	194 A	306 A	418 A	530 C	642 D	754 A	866 C	978 D
83 A	195 C	307 D	419 C	531 A	643 C	755 C	867 A	979 A
84 D	196 B	308 C	420 A	532 D	644 D	756 B	868 A	980 C
85 C	197 C	309 A	421 B	533 B	645 C	757 B	869 B	981 B
86 A	198 B	310 C	422 D	534 A	646 C	758 D	870 A	982 A
87 B	199 D	311 C	423 D	535 B	647 B	759 C	871 C	983 C
88 B	200 B	312 A	424 B	536 B	648 A	760 C	872 B	984 B
89 D	201 C	313 A	425 C	537 C	649 B	761 A	873 D	985 D
90 D	202 A	314 B	426 D	538 D	650 B	762 D	874 B	986 C
91 A	203 C	315 C	427 A	539 C	651 D	763 C	875 C	987 C
92 D	204 C	316 C	428 D	540 B	652 A	764 A	876 B	988 A
93 A	205 B	317 D	429 C	541 A	653 B	765 C	877 A	989 D
94 B	206 C	318 D	430 A	542 A	654 A	766 D	878 C	990 D
95 A	207 D	319 A	431 B	543 C	655 D	767 A	879 A	991 B
96 A	208 C	320 B	432 A	544 A	656 B	768 A	880 A	992 B
97 D	209 B	321 B	433 D	545 A	657 A	769 C	881 B	993 D
98 A	210 D	322 B	434 A	546 C	658 A	770 C	882 B	994 D
99 D	211 C	323 D	435 B	547 B	659 D	771 B	883 D	995 D

100 B	212 A	324 B	436 B	548 D	660 B	772 C	884 C	996 C
101 B	213 B	325 D	437 A	549 D	661 D	773 B	885 A	997 C
102 A	214 D	326 B	438 B	550 B	662 C	774 D	886 D	998 C
103 D	215 A	327 A	439 A	551 D	663 B	775 C	887 D	999 D
104 A	216 C	328 C	440 D	552 A	664 C	776 C	888 D	1000 D
105 D	217 C	329 C	441 A	553 C	665 A	777 A	889 C	
106 C	218 B	330 B	442 B	554 D	666 A	778 D	890 A	
107 B	219 D	331 D	443 B	555 D	667 B	779 D	891 D	
108 A	220 A	332 B	444 B	556 A	668 B	780 D	892 D	
109 B	221 C	333 D	445 A	557 D	669 D	781 D	893 C	
110 B	222 C	334 B	446 A	558 B	670 B	782 C	894 D	
111 A	223 D	335 B	447 B	559 B	671 C	783 D	895 D	
112 B	224 D	336 A	448 A	560 A	672 D	784 C	896 A	